STAMPASERA

N. 102 SABATO 21 APRILE 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cento sciatori hanno passato la notte all'addiaccio

Auto bloccate da slavine sulla strada per Sestriere

TORINO ■ Si è rischiata la tragedia questa notte sulla statale per il Sestriere sommersa da almeno un metro e mezzo di neve scesa nelle ultime 36 ore. Una serie di slavine sono cadute a partire dalla mezzanotte nel tratto di 20 chilometri che va da Fenestrelle al Sestriere. Una quarantina di automobilisti, in genere sciatori proprietari di seconde case che oggi volevano godersi sulle piste «l'ultima nevicata della stagione», sono rimasti bloccati tutta la notte, impossibilitati sia a raggiungere il «colle» che a tornare indietro. La situazione è drammatica, un centinaio di persone hanno trascorso la notte all'aperto e ancora stamane, alle 10, erano bloccate sotto la fitta nevicata.

Cosa è accaduto lo raccontano alcune persone esasperate che stamane alle 8 hanno telefonato al giornale per sollecitare soccorsi: *«La prima slavina è caduta poco prima di mezzanotte all'altezzo di Pourrières, una frazioncina di dieci case a nemmeno sei chilometri dal Sestriere. E' andata bene che nessuna macchina è finita sotto l'enorme massa di neve, procedevamo in colonna con visibilità limitata e la prima auto è praticamente finita con il muso nella neve. Abbiamo aspettato ore che liberassero la strada, ma non è accaduto niente. Alle tre di notte abbiamo deciso di rientrare verso Torino, ma intanto era scesa un'altra grossa valanga appena dopo Fenestrelle. Siamo rimasti bloccati, la strada era interrotta per parecchie centinaia di metri, e continua a nevicare fittissimo. Visto che non si poteva tornare indietro, stamane siamo risaliti verso il Sestriere sperando che all'alba la strada fosse stata liberata, però i mezzi spazzaneve non si vedono. Abbiamo telefonato anche alla polizia stradale e ci hanno detto che poco fa è caduta un'altra slavina a Pragelato».*

Si sta lavorando per liberare la statale per il Sestriere dalle numerose slavine cadute da ieri sera a stamane

Gli agenti della stradale confermano che la situazione è difficilissima a partire da dopo Perosa Argentina. In poco più di un giorno è caduta un'enorme quantità di neve su un terreno non «preparato» da precedenti nevicate. Nell'alta Val Chisone il rischio di nuove slavine è continuo e sono stati inviati anche veicoli dei Vigili del fuoco per lavorare allo sgombero delle valanghe. E si prevede di liberare la strada solo nel pomeriggio.

Migliore invece la situazione in Val Susa, dove i mezzi sgombraneve e spargisale hanno operato tutta la notte tenendo sgombra la strada ai Tir che risalgono al traforo del Fréjus. Il traffico però procede a rilento, con il rischio continuo che qualche grosso camion finisca di traverso e blocchi come ieri pomeriggio.

Sta nevicando su tutto l'arco alpino Nord-occidentale, ad eccezione della Val d'Aosta dove sono scesi pochi centimetri, e — mentre al Sestriere c'è almeno un metro e mezzo di neve — a Formazza, nell'Alto Novarese, già ieri pomeriggio erano stati superati i due metri. In provincia di Torino vi sono interi paesi isolati, ad esempio Bobbio Pellice; a Inverso di Pinasca il maltempo ha interrotto i collegamenti dell'energia elettrica lasciando tutti al freddo perché i bruciatori delle caldaie non funzionano.

Traffico difficoltoso è stato segnalato anche nel Cuneese, in particolare sulla statale di Ceva e sull'autostrada all'altezza di Millesimo e Montezemolo. E' comunque aperto il passo del Tenda, tenuto sgombro dagli spazzaneve, mentre sulle piste di sci di Limone Piemonte ci sono 50 centimetri. Come in molte altre zone alpine, anche nel Biellese, specialmente ad Oropa, la nevicata ha raggiunto livelli record rispetto perfino alla stagione invernale. Praticamente in tutti i Comuni situati oltre i mille metri si è dovuto intervenire con i mezzi antineve.

Anche in pianura la pioggia è stata copiosa, l'ufficio meteo di Caselle segnala che ieri ne sono caduti 5,2 centimetri, praticamente quanta ne è caduta in tutto il mese dell'inverno. E le previsioni dicono che continuerà a nevicare e a piovere. Il bollettino meteorologico è categorico sino a questa notte: sulle regioni centrali e sulla Sardegna da poco nuvoloso a nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità associata a possibili precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni del Nord e del Sud molto nuvoloso o coperto con precipitazioni persistenti, occasionalmente temporalesche, nevose sulle Alpi a quote superiori ai 1200 metri.

ASSALTO AL LINGOTTO

Folla al salone dell'auto al Lingotto, la grande attrazione del week-end

Cancelli aperti all'edizione [illegible] 63 del salone internazionale dell'automobile (dalle 9,30 alle 22 di tutti i giorni, tranne il 1° maggio quando la chiusura sarà anticipata alle 20) e solito chiassoso assalto ai botteghini. Gli organizzatori prevedono che le punte di maggior affluenza si verificheranno oggi pomeriggio ma soprattutto nella giornata di domani.

Già ieri, comunque, dopo l'inaugurazione, la folla dei visitatori, malgrado le proibitive condizioni del tempo, ha preso d'assalto il Lingotto che, nel prossimo autunno, sarà completamente ristrutturato.

Da oggi fino a giovedì è anche possibile ammirarvi la Coppa del mondo di football, per l'occasione promossa mascotte della manifestazione: un modo felice per abbinare l'anno d'oro del calcio italiano a quello altrettanto aureo dell'auto europea, approdata al *top* delle vendite.

NELLA «CASBAH» DI VIA NIZZA

Rivolta dei commercianti di via Nizza contro nordafricani e «diversi»

TORINO ■ Duecento firme di commercianti contro il nuovo suk di Porta Nuova. Droga, nordafricani sospettati di spacciare, tossicodipendenti che ciondolano sotto i portici di via Nizza, le povertà di Porta Nuova che finiscono spesso su quel lato della stazione. Tutti insieme formano una piccola folla di «diversi» che si scontra con la «normalità» della zona. E i commercianti, più di altri, avvertono la paura di finire in un ghetto.

Portici di via Nizza, ore 11, ieri mattina. Un drogato si ferma davanti all'ingresso del fast-food Mellow. Barcolla, si piega in due. Qualche attimo dopo è seduto al bancone nella prima sala del ristorante, quasi una zona franca. Un attimo ed è di nuovo fuori, rannicchiato sullo scalino dell'albergo di Marco Di Legami, titolare con i fratelli anche dell'attigua Taverna Danlesca e promotore della petizione di via Nizza e dintorni, indirizzata a sindaco, prefetto e questore.

Bersaglio della petizione sono gli «ospiti fissi» del tratto di porticato che fiancheggia Porta Nuova, una popolazione indesiderabile prevalentemente serale e notturna, ma che non disdegna di affacciarsi alla vita già in tarda mattinata: tossicodipendenti, spacciatori, travestiti, prostitute italiane tossiche e algerine che vi transitano in ciabatte.

Di Legami e i suoi colleghi sono fermamente intenzionati a ripulire questo angolo di Torino, dove, secondo loro, la gente ha paura e non entra nelle botteghe.

SERVIZIO A PAGINA 11

LE INDAGINI SUL RAPIMENTO DI PATRIZIA TACCHELLA

Moglie del bandito, mamma e carceriera

Ornella Luzzi nega. Carla Mosso: «Non vivevamo insieme. Come immaginare?»

TORINO ■ E' finito un amore fra la caserma dei carabinieri e la prigione delle Nuove. Ammazzato dai sospetti, dalle chiacchiere, dai pettegolezzi. *«Certo che gli volevo bene ma, adesso, come posso continuare a volergliene? Avevo pensato che poteva essere lui il secondo padre dei miei figli ma ho come l'impressione di essere stata ingannata. Non era l'uomo gentile che appariva: ho vissuto accanto a un mostro».* Come se Carla Mosso avesse scoperto d'improvviso che Valentino Biasi non era quel dottor Jeckyll che appariva ma il mister Hyde della letteratura nera.

E' una delle due donne finite in galera per il sospetto di essere stata la complice di Valentino Biasi e, quindi, di aver in qualche modo partecipato al sequestro di Patrizia Tacchella. I carabinieri l'hanno arrestata martedì notte nella sua casa di Santena. Ieri Angelo Bargiglio, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sul sequestro, l'ha interrogata.

Marina Isoardi e Luciana Tacchella, le mamme di Federica e Patrizia. Ornella Luzzi moglie di Bruno Cappelli e Carla Mosso, amica di Valentino Biasi

Un colloquio disperato. Una signora di 38 anni abituata a comandare e a dirigere, che avrebbe voluto apparire fredda per scegliere gli argomenti e ricordare particolari utili a difendersi, si è trovata a piangere sul suo passato di donna ingannata dal suo uomo. C'entra con il sequestro? Lei dice di no, i suoi parenti la proteggono e, adesso, anche il magistrato qualche dubbio ce l'ha, tanto da non convalidare il *fermo* disponendone soltanto la *custodia cautelare* in attesa che le indagini chiariscano la sua posizione.

Dicono che Carla Mosso sia una donna bella e ricca. Bella anche perché si faceva *«aiutare»* da estetisti e parrucchieri di cui era assidua frequentatrice. Ricca perché veniva da una famiglia di industriali che con tegole e laterizi avevano costruito una piccola fortuna. Lei aveva messo in piedi un capannone di pelletteria con sei dipendenti che incollano cinture e borsette: *dream belt*, cinture da sogno, da vendere in boutique. Una donna che sapeva dirigere la sua azienda ma che, fuori del lavoro, sembrava una tranquilla signora alle prese con profumerie e rotocalchi, i cappelli nell'intervallo del pranzo e le beghe che ci sono in tutte le famiglie. *«Mi raccomando, bambini, fate i compiti per bene e non siate cattivi con i nonni».* Aveva avuto due figli (8 e 4 anni) dal marito da cui si era separata. Poi aveva conosciuto Valentino Biasi e chi li conosce assicura che è stato un amore travolgente. «Coup de foudre». Però ognuno a casa sua per evitare lo *choc* ai bambini; la cena e il dopo-cena, qualche volta, durante la settimana; e l'amore vero lasciato al *weekend* di Finale Ligure.

I sospetti su di lei sono alimentati da alcune telefonate segnalate da tre squilli. *«Ma non vivevamo insieme* — si difende lei —, *mi telefonava per dirmi che era fuori per lavoro. Anche due o tre giorni. Perché non credergli? Il lavoro è lavoro ed era ben possibile che gli affari lo portassero lontano».* Giura di non sapere nulla e di non aver mai avuto sospetti: *«Se avessi immaginato sarei stata io la prima a denunciarlo».*

L'altra *dark lady* è Ornella Luzzi, moglie di Bruno Cappelli. Loro vivevano insieme, nella casa di Nichelino, particolare che toglie l'argomento forte della difesa di Carla Mosso. Come faceva a non sapere? Come non sospettare di un uomo che — diceva — andava al mare per mezza giornata? Come giustificare la presenza di un piccolo ostaggio nella villa di Santa Margherita che le era intestata? E, infatti, per lei il magistrato ha usato la mano più pesante. Il *fermo* è confermato e, oggi stesso, viene trasferita dal carcere di Torino a quello di Verona a disposizione degli inquirenti.

Eppure anche questa donna sembra rispondere più al cliché della brava mamma di famiglia piuttosto che a quello della Bonnie di periferia. La spesa al supermercato, il pranzo in trattoria con un menù senza pretese, la Pasquetta da trascorrere con i parenti perché così accade ogni primavera. Una signora come tanto, certo poco appariscente e magari un po' opaca.

E' la madre di Stefano — 5 anni — che adesso è affidato ai nonni e che lei accompagnava tutte le mattine all'asilo con il *Range Rover*. Come può una mamma premurosa accettare l'idea che un'altra bambina, una piccola che potrebbe essere la compagna di giochi del proprio figlio, sia tenuta in una specie di prigione, lontana dalla famiglia, senza quell'affetto di cui ha bisogno?

Il padre della donna — Benito — la cognata Maria Giovanna Congiu — e gli altri parenti cercano di farle scudo: *«No, non c'entra».*

Eppure Patrizia Tacchella dice che una donna l'ha vista. Anzi che l'ha *«intravista»*. Cosa che sembra sufficiente per impegnare i magistrati a verificare ogni dettaglio. Chi, dunque? Quando? Perché?

Lorenzo Del Boca

La Chiesa bussa al nostro «740» Chi risponderà?

ROMA ■ «Con una firma sulla dichiarazione dei redditi puoi dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi». Su questo slogan, inserito in manifesti, opuscoli ed anche spot televisivi, la Chiesa cattolica scende domani in campo per una giornata nazionale di sensibilizzazione a favore del proprio sostegno economico. L'obiettivo della campagna è attirare l'attenzione dei fedeli sul nuovo metodo di finanziamento delle principali confessioni religiose, che da quest'anno avverrà attraverso lo stanziamento da parte dello Stato dell'8 per mille del gettito fiscale Irpef. Uno stanziamento che sarà suddiviso tra la Chiesa cattolica, due confessioni protestanti quale l'«Unione delle Chiese cristiane avventiste del settimo giorno» e l'«Assemblea di Dio in Italia» o lo Stato stesso, che lo userà per scopi sociali, umanitari o conservativi dei beni culturali, sulla base delle scelte espresse dai cittadini in un apposito riquadro della dichiarazione.

In base al nuovo Concordato firmato nel 1984 è di fatti scomparso il vecchio sistema di finanziamento della Chiesa basato su contributi diretti, tra i quali la cosiddetta «congrua» versata direttamente ai circa quarantamila sacerdoti. Secondo il nuovo accordo, saranno i fedeli ed i cittadini a sostenere la Chiesa attraverso due possibilità non alternative che lo Stato offre, proprio riconoscendo il valore sociale dell'attività religiosa. Da una parte le offerte volontarie all'istituto centrale sostentamento del clero, possibili dal primo gennaio 1989 e deducibili dalla base imponibile Irpef nella misura massima di due milioni l'anno (nel 1989 sono state circa [illegible] mila le offerte per un importo di 25 miliardi e 500 milioni) e dall'altra la destinazione di quell'otto per mille del complesso del gettito Irpef che lo Stato ha comunque devoluto a scopi sociali, umanitari e caritatevoli, chiedendo però ai cittadini, proprio attraverso una firma sulla dichiarazione dei redditi, a chi ed in che misura affidare quei soldi.

Si tratterà in quest'ultimo caso di una sorta di votazione dove chi non esprime alcuna preferenza non inciderà in alcun modo sulla ripartizione basandosi questa solo sulle preferenze dichiarate. Si tratterà di una torta, che, sui dati dello scorso anno, sarà attestata intorno agli 800 miliardi, sui circa 1000 miliardi del gettito Irpef complessivo. Di questa cifra lo Stato ha appena versato alla Conferenza episcopale italiana, a titolo di anticipo per l'anno 1989, 406 miliardi che saranno conguagliati quando il ministero delle Finanze renderà noto il gettito complessivo per l'anno appena trascorso e soprattutto i risultati di questa sorta di sondaggio. Per tale operazione, visti i ritmi della burocrazia italiana, non si prevedono tempi brevi, paragonabili a quelli della Spagna dove in circa sei mesi viene calcolato quanto spetta alla Chiesa di quel 5,239 per mille dell'Irpef messo a disposizione dallo Stato. Solo tre confessioni religiose hanno raggiunto dunque in Italia l'accordo con lo Stato per essere ammesse a beneficiare dell'8 per mille dell'Irpef.

Andrea Marini

E' contestato l'ambasciatore

Ogni Regione italiana ha aperto un suo ufficio di rappresentanza a Roma Al Friuli il record dei «diplomatici». Interrogazione al ministro Maccanico

IL PIEMONTE

Otto dipendenti in organico Mezzo miliardo in bilancio Per l'affitto «solo» 53 milioni

ROMA ● Quella piemontese sta al primo piano di un'elegante palazzina in via Vicenza, dalle parti di Porta Pia: sei stanze e un grande salone per le riunioni, due linee telefoniche, organico fisso di otto persone; l'affitto è contenuto (53 milioni all'anno) perché proprietario dell'immobile è l'Ordine Mauriziano, ma complessivamente il carico sul bilancio regionale è all'incirca di mezzo miliardo.

Le altre 18 (più due per Trento e Bolzano) sono raccolte più o meno nello stesso raggio, tra Termini, via Veneto e il cuore del centro storico romano. E tutte insieme riescono a formare un quartiere, quello delle «ambasciate» regionali.

Già, chi immaginava che le Regioni avessero bisogno di propri ambasciatori a Roma, come gli Stati esteri, con tanto di uffici, funzionari e foresterie? Eppure è così, tutte hanno aperto un proprio ufficio nella capitale, meno il Lazio ovviamente, che è di casa. Il Trentino addirittura è super rappresentato, ha tre «ambasciate» distinte e nemmeno vicine tra loro: una della Regione con 5 dipendenti, una della Provincia di Trento con 12, ed una di Bolzano che si accontenta di 3 dipendenti. L'esercito più folto di «diplomatici» è del Friuli che ne conta 16 e addirittura ha acquistato le mura della propria rappresentanza in piazza Colonna, a dieci metri da Palazzo Chigi e venti dal Parlamento. Il sogno dell'extraterritorialità ha contagiato anche il Molise, che ha comprato casa sulla Nomentana. Ma pure la Calabria non scherza, con 10 dipendenti e un affitto annuo di 105 milioni. La Basilicata invece più modernamente fa ricorso al leasing immobiliare che le costa solo 13 milioni all'anno.

Ma cosa ci fanno le Regioni con queste dépendance romane? Davvero hanno bisogno di ambasciatori fissi presso il governo e il Parlamento nazionale? Questi interrogativi hanno sollecitato tempo fa l'onorevole Raffaele Costa, ormai proverbiale spulciatore dei conti pubblici, che ha presentato la sua bella interrogazione parlamentare al governo, con richiesta di risposta scritta. Ed ora è giunta la risposta del ministro Maccanico, che ha fornito l'elenco delle «ambasciate», i totali di funzionari e fattorini, i costi delle svariate rappresentanze. Fatte le somme, calcolati gli stipendi e le spese generali, vien fuori che la collettività nazionale paga dieci miliardi ogni anno per mantenere le «ambasciate» regionali a Roma.

Vittorio Beltrami, presidente della giunta piemontese e l'on. Raffaele Costa

«C'è da chiedersi se un simile esborso sia giustificato», osserva Costa sottolineando come lo sviluppo di tali rappresentanze sia del tutto incontrollato. Perché la Provincia di Trento ha 12 «diplomatici», oltre a quelli della Regione e di Bolzano? E se al Piemonte bastano 8 dipendenti (uno è però in maternità), perché Campania e Sardegna ne hanno 12, e il Friuli addirittura 16? «Il governo dovrebbe studiare la possibilità di organizzare un unico ufficio centrale romano, al servizio di tutte le Regioni», conclude Costa. Già, perché di questo passo finirà che qualche Regione andrà ad aprire una propria rappresentanza anche a Strasburgo, e a quel punto nessuno potrà impedire ad Asti di inviare il proprio ambasciatore a Washington.

Le «ambasciate» regionali sono spuntate come funghi (anche nel senso che nessuno ci faceva caso), perché servivano come «supporto logistico» all'attività dei governi locali; e garantivano i «raccordi funzionali — anche queste sono parole di Maccanico — con gli organi costituzionali ed amministrativi dello Stato». Ora c'è la neonata Conferenza Stato-Regioni che deve provvedere a questi compiti, e al coordinamento interregionale già pensa il Cinsedo, la «superambasciata», con sede in via Parigi. E allora, perché tenere aperti questi uffici regionali che costano ed hanno funzioni un po' fumose?

Una risposta sta nella praticità. «Non passa giorno che almeno un assessore non debba scendere a Roma», dicono alla Regione Piemonte; e con un ufficio regolarmente funzionante ci si muove meglio che da una camera d'albergo. L'altra risposta sta nell'intreccio tra interessi regionali e politica nazionale: avere un funzionario a Roma che si occupa specificamente di sanità o industria, ed è ben introdotto nei competenti ministeri, risolve molti problemi. La spiegazione più convincente sta nel lobbismo: per le Regioni più «sveglie» (e, per inciso, il Piemonte non è tra queste) è basilare avere un centro e degli uomini a Roma che siano pronti nel chiamare a raccolta i compaesani eletti in Parlamento, quando lì sono in ballo gli interessi «comuni».

Gianni Pennacchi

VERSO LE AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

Italiani alle urne, musica maestro...

La dc ha preparato uno spot a ritmo di lambada. Come «balleranno» gli altri partiti?

ROMA ■ Dalla «Balena Bianca» alla Lambada. La democrazia cristiana per la prossima campagna elettorale sceglie il ritmo del ballo all'ultima moda. Il responsabile del settore propaganda della dc, Bartolo Ciccardini, ha infatti ordinato al musicista Lorenzo Gioiosa sei «jingles» pubblicitari, sei brevi canzoni che riprendono gli slogan della campagna elettorale.

Con il ritmo del conturbante ballo proveniente dal Sud-America, un coretto canta: «Servizi servizievoli per servire la gente, perché i servizi servono, sennò servono a niente». La cassetta con inciso il motivetto è stata consegnata a tutti i deputati dello scudocrociato per accompagnare i messaggi elettorali dei singoli candidati trasmessi dalle radio locali e renderli così omogenei in tutto il territorio nazionale.

Qualcuno in piazza del Gesù storce il naso, ritenendo pericoloso l'accostamento che può essere fatto da qualche elettore «benpensante», fra il provocante messaggio del ballo alla moda e i più tradizionali contenuti della campagna elettorale del partito di maggioranza relativa. Tesi che viene respinta con decisione: «Abbiamo voluto che uno slogan così importante per noi, come quello sui servizi, sia facilmente ricordato anche dai giovani elettori», rispondono al settore propaganda. E' scontato,

infatti, che lo spot della «Lambada democristiana» verrà trasmesso soprattutto dalle radio locali e nel «peak time», nelle ore di punta dell'ascolto giovanile.

E in casa comunista? Nonostante il recente congresso del pci si sia aperto sulle note non dell'Internazionale o di Bandiera Rossa, ma di una canzone dell'ultimo ellepì di Francesco De Gregori, alle Botteghe Oscure hanno deciso di puntare sul peso delle parole e sulla forza delle immagini. I responsabili della campagna elettorale del partito comunista hanno affidato al regista Daniele Lucchetti la realizzazione di tre spot con al centro i tempi delle donne e dei bambini nelle metropoli italiane.

«Pensiamo ad una città dove la donna lavori senza rinunciare a vivere» recita uno dei messaggi elettorali del pci. Raffaella Fioretto, che segue questo particolare settore della campagna elettorale comunista, ricorda che nella precedente consultazione i messaggi del pci erano accompagnati da una canzone del cantautore romano Antonello Venditti e aggiunge: «Abbiamo rinunciato alla musica per concentrare l'attenzione su un più forte messaggio di speranza». Alle Federazioni locali è stata comunque lasciata carta bianca per realizzare spot radiofonici più legati alle singole realtà. Non manca comunque un breve messaggio elettorale del segretario della «Cosa», Achille Occhetto.

Il partito repubblicano, invece, punta esclusivamente sull'immagine del segretario La Malfa che, dagli schermi televisivi dei network di Berlusconi, rimanda gli elettori agli inserti pubblicitari allegati ai più diffusi quotidiani. «E' lì che esporremo i nostri programmi — afferma il dottor Ferretti dell'Ufficio elettorale del pri —, è lì che diremo cosa pensiamo dei problemi dell'immigrazione, della questione morale, della trasparenza nella vita pubblica».

Nessuna musica nemmeno negli spot elettorali del partito liberale, solo rumore, traffico, confusione e gente che urla, «solo una bocca e un orecchio a simboleggiare la quantità di messaggi confusi e incomprensibili che quotidianamente assalgono il cittadino — afferma il dottor Esposito dell'Ufficio elettorale del pli —; ma sono sicuro che l'on. Zanone ha pensato a qualcosa di particolare per Torino».

Non c'è dubbio, insomma, che anche quest'anno la pubblicità elettorale nelle radio e nelle televisioni farà la parte del leone per tentare di catturare il consenso degli indecisi. A ben guardare i muri delle nostre città — nonostante i soliti appelli a contenere l'affissione abusiva — i partiti sembrano però contare ancora sull'efficacia del vecchio manifesto elettorale.

Dario Celli

NOTIZIE

Non piace al vescovo la canzone tutta-sesso

MODENA ● Il vescovo di Modena, monsignor Santo Quadri, prende posizione contro i giovani della Fgci. O meglio, contro la loro iniziativa di distribuire gratuitamente cinquemila cassette dal titolo «Il sesso: è peccato farlo male». La cassetta, opera degli Skiantos, parla di sesso libero, di anticoncezionali, di sessualità tra militari. Quest'ultima parte ha scatenato le ire di un consigliere regionale dc, Giovanardi, il quale ha presentato un esposto in Procura per vilipendio alle forze armate.

Brusca impennata per i fallimenti

ROMA *(p. gol.)* ● Brusca impennata nell'anno passato dei fallimenti, considerati una spia dello stato di salute del Paese. La tendenza alla diminuzione si è interrotta proprio quando sembrava sicuro che si sarebbe riusciti a scendere per la prima volta sotto le diecimila unità. Secondo l'Istat nell'anno passato i fallimenti dichiarati sono stati 10.075 con un aumento dello 0,3 nei confronti dell'anno precedente. Se si pensa che nel 1988 le cessazioni di attività avevano fatto registrare un calo del 24 per cento (10.043 contro le 13.248 dell'anno precedente) si può avere la misura del brusco cambio di dinamica che si è verificato. «Potrebbe trattarsi — dicono gli esperti — di una fase fisiologica di ricambio, con l'espulsione dal sistema economico delle aziende meno vitali. Ma potrebbe anche trattarsi di un sintomo delle difficoltà sempre maggiori che incontrano le imprese ad operare in un mercato che richiede una crescente competitività». Quale sarà la risposta che il 1990 darà a questo interrogativo? C'è da aggiungere che il settore più colpito è quello del commercio e dei servizi (80% del totale) dove tuttavia si riscontra una flessione rispetto al passato.

Anziani parcheggiati? Un luogo comune

ROMA ● Il «parcheggio» degli anziani in ospedale è soltanto un mito o una diceria. Solo il 10% di loro viene ricoverato incongruamente, ossia per motivi non determinati da cause sanitarie. Sono di più gli adulti che si ricoverano senza reale presenza di patologie. Questi gli inediti risultati di una indagine condotta su 11 mila pazienti anziani ricoverati consecutivamente per 4 mesi, due estivi e due invernali, in 45 centri ospedalieri, risultati che sono stati presentati e illustrati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, che l'ha promossa e l'ha tradotta in due volumi che trattano rispettivamente «La qualità dell'assistenza all'anziano in ospedale» e «Le strategie operative per l'anziano non autosufficiente».

Domani giornata mondiale per salvare il pianeta

«Siamo quasi a Terra»

ROMA ● Saranno più di 100 milioni le persone che, in un ideale abbraccio planetario, parteciperanno domani alla seconda «giornata della Terra», che si celebra in tutto il mondo a vent'anni esatti dalla prima grande manifestazione ecologista, organizzata negli Stati Uniti da «Earth Day» nel 1970.

La mobilitazione dei verdi del Duemila, meno spontanea forse, ma più consapevole di quella che riunì i «figli dei fiori» americani agli studenti che manifestavano a favore del Vietnam, basa la sua protesta su un programma chiaro e preciso: un nuovo modello di sviluppo ancorato a fonti di energia pulita e rinnovabile; riduzione delle emissioni di anidride carbonica responsabili in parte del riscaldamento del pianeta; eliminazione dei clorofluorocarburi che provocano lacerazioni nella fascia d'ozono; riforestazione; utilizzo dell'agricoltura biologica; controllo costante dello stato delle acque.

Convinti che è su questi temi che si giocherà il futuro prossimo della Terra, i milioni di persone che in oltre 140 Paesi domani celebreranno l'«Earth Day» hanno organizzato in ogni angolo del mondo innumerevoli e fantasiose iniziative.

Gli Stati Uniti ne sono i grandi protagonisti. A New York, nel corso di un festival della Terra, si potranno assaggiare prodotti coltivati con metodi biologici mentre nella sede delle Nazioni Unite 42 cosmonauti sovietici e americani esporranno le loro riflessioni sui problemi del pianeta, alla luce della loro particolare esperienza.

Mentre a Washington sul Mall è previsto un raduno cui parteciperanno invitati eccellenti, allo zoo cittadino gli elefanti saranno indotti a calpestare lattine di conserva per porre l'accento sulla necessità di riciclare i rifiuti.

Nel Maryland migliaia di persone parteciperanno alla pulizia della baia di Chesapeake, mentre in California saranno liberate nell'aria 300 mila coccinelle, insetti cosiddetti pronubi, cioè utili alle colture.

La catena Usa «Abc» ha da parte sua in programma trasmissioni non stop con la partecipazione di personalità dello spettacolo come Jane Fonda, Bette Midler, Dustin Hoffman, Robin Williams e Meryl Streep.

Concerti sono stati organizzati in numerose città, da Pittsburgh a Philadelphia, da New York a Washington; sit-in pacifici si svolgeranno di fronte alle principali fabbriche del Paese mentre all'alba le campane di tutte le chiese degli Stati Uniti suoneranno per festeggiare la Terra. Ma sarà festa anche in tutto il resto del mondo.

In Giappone sono previste almeno 100 iniziative diverse: recite di bambini e concerti accompagneranno mostre fotografiche e manifestazioni come scalate di équipe incaricate di ripulire montagne o piantagioni di massa di piante d'alto fusto. A Hong Kong è prevista una parata di carnevale, mentre nello Sri Lanka, tuttora in guerra, tutti i leader politici firmeranno un documento a favore della tutela dell'ambiente.

A Taiwan 20 mila persone pianteranno alberi e useranno una vasta area per sperimentare sistemi di coltivazione alternativi.

Ventimila persone si daranno la mano nelle Filippine di fronte al «palazzo del cielo» dell'ex dittatore Ferdinando Marcos, mentre dalla televisione di Pechino il premier cinese Li Peng pronuncerà un discorso al paese dal titolo «abbiamo solo una Terra».

Nella sperduta isola del Pacifico del Sud, Yap, la popolazione ha varato un progetto per studiare l'utilizzo di pesticidi e fertilizzanti nella produzione alimentare.

Centinaia di bambini brasiliani saranno condotti nelle zone più degradate della foresta amazzonica per piantare alberi tropicali tipici degli ambienti umidi e volontari ecologisti si daranno il cambio nell'opera di pulizia di un fiume.

Tra le sorprese della giornata della Terra, sostengono gli organizzatori di «Earth Day», potrebbe esserci inoltre la conquista della cima dell'Everest da parte della spedizione mista sovietico-cinese-americana che ha anche il compito di ripulire la vetta dai rifiuti lasciati dagli scalatori in decenni di spedizioni.

Infine l'Europa. Ovunque sono previste iniziative: in tutta la Francia i partecipanti alle manifestazioni saranno invitati ad indossare abiti verdi o blu, mentre a Parigi gli studenti percorreranno le strade con biciclette e skates. In Grecia una barca con bandiera «Earth Day» veleggerà lungo le coste più colpite dall'inquinamento e in Olanda verranno piantati alberi per protestare contro la decisione del governo di costruire un'altra autostrada. «Settimane d'azione» sono previste infine in tutte le capitali europee.

A sinistra, una discarica abusiva sulla riva di un fiume italiano. In alto, pompieri tedeschi intervengono per spegnere un incendio di prodotti chimici

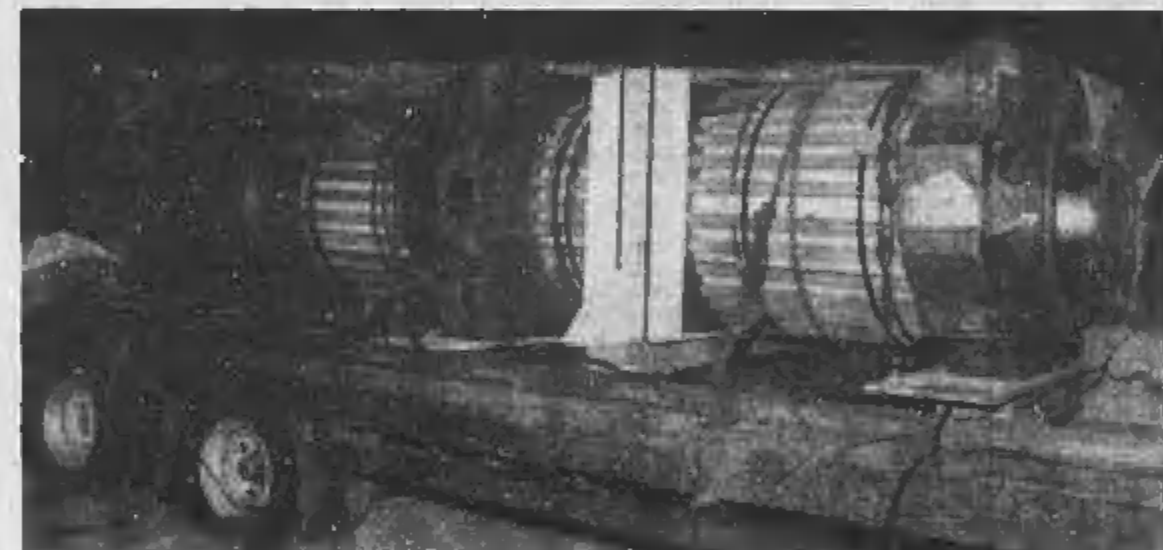
INSEGUIMENTI

Caccia al cannone atomico

Intercettati (in Grecia e Turchia) due camion diretti in Iraq

LONDRA ● Un altro camion che trasportava parti del «cannone atomico» destinato all'Iraq è stato intercettato in Turchia. Ne ha dato notizia ieri sera il telegiornale della Bbc. A bordo dell'automezzo c'era un unico gigantesco tubo del peso di 31 tonnellate.

Sempre nella giornata di ieri un altro camion era stato fermato nel porto di Patrasso, dove era giunto via mare forse a bordo di un traghetto proveniente dall'Italia.

L'intercettazione dei due automezzi (il secondo è stato bloccato, insieme ai suoi due autisti inglesi, in una città imprecisata della Turchia) «è stato un grande successo» ha detto David James, presidente della «Eagle Trust», la società madre della «Walter Somers», una delle due compagnie che hanno prodotto i tubi di acciaio per l'Iraq. E' stato infatti grazie alle informazioni fornite dalle due società che le dogane inglesi hanno potuto organizzare un vero e proprio «inseguimento» internazionale del carico bloccandolo prima che raggiungesse l'Iraq.

Ecco un pezzo del cannone atomico intercettato a Patrasso

«Con il blocco di questi camion — ha detto James — il resto dei tubi già in possesso dell'Iraq non ha molto valore».

Entrambi i camion appartengono alla compagnia di spedizioni inglese «Davies Turner (Northern)». Erano partiti alla metà di marzo da Birmingham per Anversa. Non si sa come mai dopo oltre un mese non fossero ancora giunti a destinazione.

E' possibile che, data la «delicatezza» del carico, si sia dovuta adottare «molta cautela» durante le numerose operazioni doganali.

MILIARDI & PUBBLICITA'

Dichiarazioni d'amore in tv
Dilaga la telenovela di Trump

NEW YORK ● «Ebbene sì, lo amo»: è la confessione fatta in tv, gli occhi bassi e l'espressione turbata, da Marla Maples, l'attricetta che interpreta il ruolo dell'«altra» nella «telenovela» del divorzio (forse rientrato) fra Donald Trump e sua moglie Ivana.

Intervistata l'altra sera dalla Abc, la bionda platinata, che indossava un abito color pesca, non ha nascosto quanto le costasse parlare in pubblico di una vicenda tanto delicata: non ha voluto rivelare quando ha conosciuto Donald, né ha voluto dire se in effetti lo scorso anno, nel Colorado, venne quasi alle mani con Ivana. Ma almeno, può dire se è lei la causa della rottura fra i coniugi Trump? «Solo loro due sanno cos'è che non va veramente nel loro matrimonio» ha spiegato Marla. «Ma non sono io la ragione dei loro problemi», ha aggiunto: «come ha detto una volta Donald, chi una volta si è amato si limita semplicemente a lasciarsi».

E' vero che ha confidato a un'amica che con Donald ha conosciuto «il miglior sesso» della sua vita? Qui Marla si è ammantata di indignazione, e ha ribattuto: «E' un'assoluta falsità affermare che io abbia detto una cosa simile»; ma insomma, ha insistito l'intervistatrice Diane Sawyer, è vero o no che a letto era fenomenale? «Diane, questo non ha nulla a che vedere con il motivo per cui sono qui», le ha fatto osservare la signorina con grande dignità.

La ragazza, che ha registrato l'intervista nella casa di due amici di Donald Trump, Jack e Caroline Davis, ad Atlantic City (la città nella quale Trump ha recentemente inaugurato il suo nuovo super-casinò, il Taj Mahal), ha precisato che «lui» era al corrente della sua decisione di farsi intervistare, ed era d'accordo: «di questo sono certissima», ha detto; si badi che l'esito della causa di divorzio dipende anche dalla questione se lui sia stato o no infedele alla moglie.

«Ma lei lo ama?», ha chiesto la giornalista. Qui l'emozione è giunta al culmine: «Sì, lo amo», ha sussurrato lei. «E vuole diventare sua moglie?» le ha domandato, a sua volta intenerita, Diane Sawyer. «Io vivo alla giornata» ha sospirato Marla. «Spero solo che possa continuare così. E poi, chi può dire cosa ci riserva il futuro? Io no di certo» ha concluso.

Secondo il «New York Post» Trump aveva telefonato a Marla la settimana scorsa per comunicarle che tra loro due era tutto finito. Secondo il giornale la ragazza era rimasta «completamente distrutta»; aveva pianto, implorato, supplicato, ma Donald era stato irremovibile. Pare che lui avesse anticipato agli amici che Marla «se ne era andata a stare per conto suo»; agli intimi aveva spiegato che uno non lascia la moglie per farsi subito incastrare da un'altra: «Una relazione tra noi due?», ha detto alla sua «corte», «se per caso le piaccio, sono fatti suoi».

Pare che Donald abbia perfino cambiato numero di telefono, per far capire a Marla che «quando è finita è finita». Di diverso parere l'addetto stampa della «starlet», il quale ha detto che tra i due «c'è solo un rapporto di amicizia».

PRECISIONE

Un orologio per scegliere il sesso

GINEVRA ● Maschio o femmina? Grazie ad un nuovo orologio messo a punto da un inventore svizzero, i futuri genitori potranno determinare con un tasso di affidabilità del 90 per cento — si assicura — il sesso dei loro figli. Lo «Swiss Lady Watch», questo il nome dell'orologio messo a punto dallo svizzero Heinz Riesen e presentato oggi a una fiera specializzata di Basilea, funziona in base ad un principio semplice e noto, ossia la differenza di longevità e di velocità nello spostamento tra fattori «femmina» o «maschio» contenuti negli spermatozoi: una lancetta dell'orologio, che la donna dovrà portare al polso e regolare all'inizio di ogni ciclo mestruale, indicherà quindi i periodi considerati sterili e fecondi, a loro volta suddivisi in quelli che sono ritenuti «giorni maschio» e «giorni femmina». Il fabbricante della «Swiss Lady Watch» prevede di produrre entro la fine dell'anno un milione di esemplari del nuovo orologio.

MISTERI

I calvi rischiano l'infarto

SAN DIEGO ● Gli uomini calvi mostrano alterazioni del tasso di colesterolemia tali da esporli al rischio di disturbi cardiaci; è quanto si afferma in uno studio condotto dal dottor Maurizio Trevisan, dell'Università di Napoli, su 872 operai di una fabbrica di componenti per l'elettronica e presentato al simposio dell'associazione dei cardiologi americani che si è svolto a San Diego. L'équipe napoletana ha riscontrato che i tassi di colesterolo e i livelli della pressione sanguigna aumentavano di pari passo con l'età, in modo lieve ma sensibile, nel sottogruppo di 278 soggetti caratterizzati da «calvizie di tipo maschile», ovvero dalla comparsa della «chierica» e dalla pronunciata stempiatura; tali incrementi non si riscontrano invece negli uomini che mantengono una capigliatura integra e in quelli che mostrano solo la stempiatura. Trevisan, che è epidemiologo all'Università di Buffalo, ha in programma studi per approfondire il fenomeno.

BATMAN AND ROBIN

Partenza brillante battuta d'arresto ma nessun allarme

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato

RIALZO

PIAZZA AFFARI
17 APRILE
20 APRILE
+0,29%

LUNEDI' 16

Pasquetta. Borsa chiusa

MARTEDI' 17

Sull'onda del rialzo messo a segno il venerdì precedente, il mercato realizza un altro spunto consistente che porta l'indice azionario ai massimi dell'anno. Nella seduta non sono comunque mancate le vendite. Attività molto intensa anche nel settore dei premi sulle diverse scadenze. Indice Mib: 713,06.

MERCOLEDI' 18

Dopo due giornate condotte a ritmo sostenuto, il mercato rallenta il passo, con l'indice che rimane sulle posizioni. Fenomeno del tutto normale dal momento che gli operatori, invece di forzare i tempi, preferiscono concedere alla Borsa le opportune fasi di assestamento. In diminuzione gli scambi. Indice Mib: 713,01.

GIOVEDI' 19

Alla battuta di assestamento del giorno precedente ha fatto seguito una seduta più marcatamente orientata allo sfrondamento delle posizioni. Vi hanno provveduto quegli operatori che hanno scarse idee e sono sempre portati ad imitare le mosse della clientela più qualificata. Indice Mib: 707,00.

VENERDI' 20

Riunione più equilibrata della precedente, con vendite e acquisti che si sono sostanzialmente pareggiati. La sensazione è di trovarsi di fronte ad un mercato incerto, che non procede a senso unico. Disegni operativi improntati alla ripresa. Attività ridotta e scarsamente significativa nei «premi». Indice Mib: 705,36.

Una partenza brillante con nuovo massimo dell'anno (Mib 1040), una battuta d'arresto e poi una contenuta retromarcia: è la settimana (partita martedì) di Piazza Affari, così come la si può riassumere in base ai suoi risultati. In quattro sedute il mercato ha messo a segno un progresso dello 0,29% che attesta il Mib a quota 1028, al di sotto anche del secondo massimo dell'anno (1031 a gennaio). In quattro riunioni si è passati dagli oltre 340 miliardi di controvalore ai 200 miliardi scarsi (dato provvisorio) di ieri. Una settimana quindi in calando ma che nel complesso non genera negli operatori un particolare allarme, ma solo un contenuto nervosismo.

A tenere desta l'attenzione e a fare da rete di salvataggio al mercato hanno pensato alcuni titoli, in primis Olivetti (seguito da Cir), Generali (che hanno superato le 40 mila lire), Montedison (oltre le 2000 lire), in parte anche Fiat (trascurate sul finale).

TITOLI ORSO

CENTENARI ZINELLI	— 14,25
SAIPEM RNC	— 7,77
SISA	— 5,47
NECCHI RNC	— 5,28
MONDADORI RNC	— 5,03
CALTAGIRONE ORD	— 4,72
SONDEL	— 4,63
NECCHI RNC WAR	— 4,48
STET RNC	— 4,04
SAIPEM RNC WAR	— 4,00

TITOLI TORO

WESTINGHOUSE	+ 21,55
FIRS RNC	+ 12,44
FIRS ORD	+ 11,74
SAFILO RNC	+ 9,09
ABB TECNOMASIO	+ 8,83
AME FINANZ. RNC	+ 8,57
ALIVAR	+ 7,28
DE FERRARI RNC	+ 6,99
LLOYD ORD	+ 6,53
SAES RNC	+ 6,16

Anche titoli made in Italy alla City

Novità interessanti in vista. La Barclays de Zoete Wedd, cioè la principale società di intermediazione e investimento del Regno Unito, la settimana prossima inizierà a trattare per i propri clienti istituzionali panieri di titoli di nove Borse europee.

I panieri verranno formati sulla base di indici locali o, soprattutto, di due indici internazionali, l'FT Actuaries e il Morgan Stanley International.

La Bzw agirà come *market maker* sui panieri selezionati nei mercati azionari di Gran Bretagna, Germania, Francia, Svizzera, Italia, Olanda, Svezia, Spagna e Belgio.

Ogni paniere verrà aggiornato settimanalmente sulla base dell'andamento dell'indice del Paese e quindi ci potranno essere delle variazioni tra i titoli. Questi saranno tra i 10 e i 35 a seconda del Paese e verranno scelti sulla base di un programma computerizzato.

La trattatazione panieri ha conosciuto un crescente interesse a partire dal crack borsistico del 1987. E' una pratica diffusa soprattutto negli Stati Uniti.

Alla Bzw puntano sull'interesse oltre che degli investitori europei anche di quelli americani e giapponesi. L'iniziativa è più che appetibile.

TITOLI	20-04	06-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Alivar	12230	11100	+1130	+10,18	14100	6210
Bonifiche Ferr.	45900	45100	+800	+1,77	49500	23510
Eridania	9470	8950	+520	+5,81	9695	2580
Eridania r. n.c.	5900	5435	+465	+8,55	6040	2000
Zignago	8300	8495	-195	-2,30	8090	4050
Alleanza Ass.	44770	43950	+820	+1,86	74137	30300
Alleanza r.	40950	40550	+400	+0,98	73845	35990
Assitalia	12300	11860	+440	+3,70	25400	11201
Autonia	1810	1820	-10	-0,55	3403	1700
C. Latina	15650	15900	-250	-1,58	18440	9600
C. Latina r. n.c.	6730	6750	-20	-0,30	7783	4100
Fata	14300	13600	+700	+5,14	16590	12700
Firs	1685	1475	+210	+14,23	2103	1410
Firs r.	651	609	+42	+6,89	960	566
Generali	40790	39600	+1190	+3,00	117953	37590
Italia Assicurazioni	14330	14625	-295	-2,02	21034	8976
L'Abeille	116500	108000	+8500	+7,87	152000	78200
La Fondiaria	56910	56980	-70	-0,12	91000	48000
La Fondiaria w.	30000	29950	+50	+0,16	32495	3999
La Previdente	21750	20910	+840	+4,01	42500	16980
Lloyd Adriatico	14680	16550	-1870	-11,30	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	9400	11600	-2200	-18,97	15890	6200
Milano Ass.	26025	24300	+1725	+7,09	39600	16950
Milano Ass. r. n.c.	17470	16470	+1000	+6,07	24090	9650
Ras	25010	23830	+1180	+4,95	55720	22260
Ras r. n.c.	13299	12700	+599	+4,71	33737	11980
Sai	16650	16449	+201	+1,08	31361	12125
Sai r.	8430	8055	+375	+4,65	19500	8250
Toro	22500	21900	+600	+2,73	35800	2110
Toro p.	13781	13001	+780	+5,99	23000	9350
Toro r.	10780	10299	+481	+4,67	21600	7050
Unione Sub. Ass.	25490	24950	+540	+2,16	32400	22880
Unipol ord.	23140	22800	+340	+1,49	25800	22800
Unipol priv.	16650	16010	+640	+3,99	27270	14300
Vittoria Ass.	23700	24000	-300	-1,25	25850	18330
B. Agr. Milanese	16000	16900	-900	-5,33	17010	7990
Banca Comm. Ital.	5060	4899	+161	+3,28	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4350	4180	+170	+4,06	4350	1950
B. Manusardi	1419	1386	+33	+2,38	2250	1000
B. Mercantile	10955	11000	-45	-0,41	13500	7700
Banca Toscana	5295	5280	+15	+0,28	8000	3800
B. Chiavari	5295	5500	-205	-3,73	7950	3060
B. Ambrov. ord.	5000	4945	+55	+1,11	5099	4500
B. Ambrov. r. n.c.	2660	2603	+57	+2,18	2779	1610
Banco Lariano	7259	6999	+260	+3,71	7390	2300
Banco Napoli r.	16650	16050	+600	+3,32	20250	13600
Banco Roma	2265	2319	-54	-2,33	15000	1779
Banco Roma w.	751000	765000	-14000	-1,84	839000	740000
B. Sardegna r.	17150	16400	+750	+4,57	17390	9050
Bna	8001	8155	-154	-1,89	17000	5690
Bna p.	3850	3730	+120	+3,21	6910	1930
Bna r. n.c.	2230	2170	+60	+2,76	3169	1730
Bnl r. n.c.	13990	13450	+540	+4,01	22646	10450
Credito Comm.	4850	5000	-150	-3,00	6900	2590
Cr. Fondiario	5975	5595	+380	+6,79	7275	2600
Credito Italiano	2725	2710	+15	+0,55	2986	1130
Credito Ital. r. n.c.	2240	2225	+15	+0,67	2575	1181
Credito Lombardo	3950	3850	+100	+2,59	4500	2501
Cred. Varesino	6085	6080	+5	+0,08	8790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3310	3360	-50	-1,49	3460	1990
Interbanca	0	0	—	—	44800	14809
Interbanca p.	48500	50000	-1500	-3,00	70100	8600
Mediobanca	20345	19426	+819	+4,21	292500	17230
Cart. Ascoli	4360	4429	-69	-1,56	7530	1495
Binda	1505	1507	-2	-0,14	3950	1370
Burgo	13430	12952	+478	+3,69	17350	9600
Burgo p.	13850	13800	+50	+0,36	14680	7850
Burgo r.	13680	13220	+460	+3,47	16900	9470
Ed. Espresso	23850	23300	+550	+2,36	26700	7423
Fabbri p.	4980	5115	-135	-2,64	5160	1490
Mondadori	0	0	—	—	83000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	17760	19150	-1390	-7,26	29300	5680
Poligrafici Ed.	6350	6400	-50	-0,79	8540	3099
Calp	5645	5410	+235	+4,34	5689	2455
C. Augusta	6431	6325	+106	+1,67	6880	3600
C. Barletta	10935	10550	+385	+3,64	11000	7580
C. Merone	5495	5370	+125	+2,32	5720	2891
C. Merone r.	3795	3520	+275	+7,81	3910	2001
C. Sardegna	8200	7770	+430	+5,53	8890	5000
C. Siciliane	11945	11000	+945	+8,59	12900	6400
Cementir	3760	3650	+110	+3,01	4910	2230
Italcementi	131300	128600	+2700	+2,09	139875	71350
Italcementi r. n.c.	74350	71995	+2355	+3,27	75400	33410
Italcementi 2% w.	48	48	—	—	75	48
Unicem	26580	25050	+1530	+6,10	29300	18120
Unicem r. n.c.	16850	15950	+900	+5,64	28460	7550
Auschem	3290	3205	+85	+2,65	3335	1840
Auschem r. n.c.	2220	2250	-30	-1,34	2284	1501
Boero	9000	9280	-280	-3,02	9990	4690
Caffaro	1415	1354	+61	+4,50	1616	599
Caffaro r.	1380	1320	+60	+4,54	1600	600
Enichem A.	2375	2365	+10	+0,42	3080	1175
Enimont	1442	1401	+41	+2,92	1665	1382
F.M.C.	3371	3290	+81	+2,46	3930	1715
Fidenza Vet.	4580	9455	-4895	-51,76	9705	4560

TITOLI	20-04	06-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Fidenza Vet. 1-1-90	4170	9120	-4950	-54,28	9350	1717
Italgas	2780	2860	-80	-2,80	3130	1690
Manuli Cavi	6500	6350	+150	+2,36	6829	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3750	3590	+160	+4,45	3830	1500
Marangoni	7665	7300	+365	+5,00	8700	4670
Mira Lanza	70500	0	—	—	71000	29800
Montedison	2035	1931	+104	+5,38	3000	1010
Montedison r.	1261	1233	+28	+2,27	1630	535
Montefibre	1210	1210	—	—	2720	1185
Montefibre r.	1015	1070	-55	-5,15	1640	950
Perlier	1185	1210	-25	-2,07	2270	950
Pierrel	2723	2585	+138	+5,33	3168	975
Pierrel r. n.c.	1388	1285	+103	+8,01	1470	556
Pirelli Spa	2850	2880	-30	-1,05	5227	1570
Pirelli Spa r.	3000	2910	+90	+3,09	5199	1573
Pirelli Spa r. n.c.	2250	2205	+45	+2,04	3072	1320
Pirelli Spa w.	766	776	-10	-1,29	1042	740
Recordati	11700	11902	-202	-1,70	14750	5750
Recordati r. n.c.	5918	5675	+243	+4,28	7150	3150
Saffa	10670	10796	-126	-1,12	11775	5780
Saffa r.	10600	10710	-110	-1,03	11610	5750
Saffa r. n.c.	6940	6980	-40	-0,58	69000	4300
Selag	6500	6560	-60	-0,92	6800	1691
Selag r. n.c.	3341	3310	+31	+0,93	3425	1000
Snia Fibre	1840	1830	+10	+0,54	2890	1335
Snia	2709	2659	+50	+1,88	4940	1621
Snia r.	2725	2610	+115	+4,40	4850	1545
Snia r. n.c.	1753	1732	+21	+1,21	2990	1154
Snia Tecnop.	6900	6987	-87	-1,25	8020	4600
Sorin Biom.	12590	12190	+400	+3,28	14630	7400
Teleco Cavi	13855	13470	+385	+2,85	13950	9601
Vetreria Ital.	6285	6250	+35	+0,56	7105	2900
La Rinascente	7440	7700	-260	-3,38	7810	2680
La Rinascente p.	3900	4019	-119	-2,97	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4238	4140	+98	+2,38	4400	2145
Standa	34000	33470	+530	+1,58	35200	6750
Standa r. n.c.	13600	13990	-390	-2,79	14270	3720
Alitalia	1787	1671	+116	+6,94	2810	615
Alitalia p.	1276	1150	+126	+10,95	2168	397
Alitalia r. n.c.	1265	1215	+50	+4,11	1700	1060
Ansaldo Tr.	5190	5060	+130	+2,56	6650	3500
Ausiliare	15290	15150	+140	+0,92	145100	8410
Autostrade To-Mi	12850	12150	+700	+5,76	22250	9690
Autostrade p.	1130	1194	-64	-5,37	1200	1090
Costa Crociere	4040	3950	+90	+2,27	4119	2600
Gewiss	20630	20200	+430	+2,12	20900	3060
Italcable	19800	19599	+201	+1,02	20738	9700
Italcable r. n.c.	14850	14700	+150	+1,02	17894	6740
N.A.I.	20	20	—	—	24	18
Selm	2722	2730	-8	-0,30	3807	1045
Selm r.	2600	2590	+10	+0,38	3060	1179
Sip	1632	1651	-19	-1,15	2715	1448
Sip r. n.c.	1516	1512	+4	+0,26	2550	1361
Sip 1-1-90	1530	0	—	—	1540	1510
Sip r. n.c. 1-1-90	1440	0	—	—	1447	840
Sirti	13000	12962	+38	+0,29	13740	7920
Sondel	1235	1320	-85	-6,44	1340	605
Tecnomasio	4130	3736	+394	+10,54	4130	1181
Acqua Marcia	536	525	+11	+2,09	1519	289
Acqua Marcia r. n.c.	436	436	—	—	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	370	382	-12	-3,15	510	320
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	7600	7531	+69	+0,91	12050	3300
Avir Fin.	8410	8509	-99	-1,17	8740	900
Bastogi	358	353	+5	+1,41	735	150
Bonif. Siele	28550	26550	+2000	+7,53	60650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9040	+260	+2,87	15400	7450
Brioschi	1482	1480	+2	+0,13	1540	580
Buton	4439	4150	+289	+6,96	4595	2210
Cam. Fin.	4280	4390	-110	-2,51	4590	1787
Cir	5411	5199	+212	+4,07	7135	3100
Cir r.	5350	5160	+190	+3,68	7350	3100
Cir r. n.c.	2875	2845	+30	+1,05	5765	1638

TITOLI	20-04	06-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Collde	4840	4815	+25	+0,51	6710	3375
Collde r. n.c.	1770	1759	+11	+0,62	2341	1013
Comau	4800	4785	+15	+0,31	4845	1951
Editoriale	3580	3570	+10	+0,28	3880	1615
Euromobiliare	6775	6395	+380	+5,94	12280	5430
Euromobil. r. n.c.	2251	2175	+76	+3,49	5390	1670
F. C. Nord	19000	19220	-220	-1,15	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2557	2508	+49	+1,95	3017	880
Ferruzzi Agr. r.	2987	2760	+227	+8,22	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1658	1598	+60	+3,75	1705	448
Ferruzzi fin.	3128	3060	+68	+2,22	3645	2868
Ferruzzi fin. w.	725	713	+12	+1,68	1715	382
Ferruzzi pr.	1837	1765	+72	+4,07	1886	1041
Fidis	7880	7455	+425	+5,70	12684	6070
Fimpar	3326	3340	-14	-0,42	8400	1100
Fimpar r. n.c.	1802	1710	+92	+5,38	1849	720
Fin Breda	1167	1120	+47	+4,19	13000	1105
Fin Breda warr.	222	221	+1	+0,45	349	191
Finarte	7370	7190	+180	+2,50	7370	2219
Finarte r. n.c.	2910	2980	-70	-2,35	12480	2520
Finrex	1479	1469	+10	+0,68	1700	1010
Finrex r. n.c.	825	735	+90	+12,24	930	485
Fiscambi	5090	5301	-211	-3,98	9740	5050
Fiscambi r. n.c.	2380	2390	-10	-0,42	3645	1600
Fornara	3420	3320	+100	+3,01	3573	2120
Gaic	24380	25270	-890	-3,53	45200	21000
Gemina	2231	2190	+41	+1,87	2694	1005
Gemina r.	1432	1410	+22	+1,56	2586	981
Gerolimich	114	114	—	—	160	84
Gerolimich r. n.c.	89	90	-1	-1,12	128	76
Gim	8900	9925	-1025	-10,33	14450	4700
Gim r. n.c.	3637	4425	-788	-17,81	4495	2100
Ifi p.	28450	27290	+1160	+4,25	29500	14320
Ifil	8210	8050	+160	+1,98	8361	2490
Ifil r. n.c.	4645	4281	+364	+8,50	4645	1550
Iseft	2190	2099	+91	+4,33	2529	1290
Italmobiliare	212800	211000	+1800	+0,85	214550	84800
Italmobiliare r. n.c.	119500	109850	+9650	+8,78	122500	8700
Kernel	675	699	-24	-3,44	1535	440
Kernel r. n.c.	1045	1040	+5	+0,48	1750	520
Mittel	5900	5699	+201	+3,52	6100	2640
Partec. Finanz.	7350	7190	+160	+2,22	7530	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2555	2549	+6	+0,23	2600	1195
Pirelli & C.	9630	9625	+5	+0,05	10400	3640
Pirelli & C. r.	4125	4050	+75	+1,85	6795	2750
Pozzi	1463	1468	-5	-0,35	2426	980
Pozzi r. n.c.	1229	1225	+4	+0,32	1480	928
Premafin	17060	17090	-30	-0,18	17610	15000
Raggio Sole	3250	3225	+25	+0,77	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2340	2310	+30	+1,29	3871	1800
Rejna	14475	14500	-25	-0,18	19000	10300
Rejna r. n.c.	30200	30200	—	—	31500	14000
Riva Finanz.	8600	8351	+249	+2,98	12750	8180
Santavaleria fin.	3475	3530	-55	-1,56	3550	388
Saes	4000	4181	-181	-4,56	4181	1300
Saes ord. p.	9749	9390	+359	+3,82	10490	2050
Saes r.	2550	2220	+330	+14,86	2550	836
Schiapparelli	1281	1275	+6	+0,47	1401	494
Serfi	9750	9960	-210	-2,11	10150	4810
Setemer	41300	40850	+450	+1,10	43000	6700
Sifa	3800	3850	-50	-1,30	5623	1816
Sifa r. n.c.	2860	2825	+35	+1,23	4496	1324
Sisa	3200	3340	-140	-4,20	3696	1400
Sme	3830	3760	+70	+1,86	4721	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3945	3599
Smi	1880	1860	+20	+1,07	2399	1010
Smi r.	1390	1365	+25	+1,83	2750	920
Smi warr.	645	621	+24	+3,86	880	597
So.pa.f.	5620	6200	-580	-9,35	6200	2280
So.pa.f. r. n.c.	3110	3188	-78	-2,45	3380	1180
Sogefi	3720	3650	+70	+1,91	5430	2750
Stet	5680	5670	+10	+0,17	5979	2084
Stet risp.	4750	4922	-172	-3,50	4965	2210
Terme Acqui	2400	2205	+195	+8,84	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	940	895	+45	+5,02	1220	570
Trenno	4241	3964	+277	+6,98	4960	2238
Tripcovich	13900	13700	+200	+1,45	14060	6410
Tripcovich r. n.c.	6000	5080	+920	+18,11	6100	2480
Unione Manifatture	3355	3380	-25	-0,74	3400	300
Uniper ord.	1328	1283	+45	+3,50	1339	1248

TITOLI	20-04	06-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Uniper risp.	1395	1320	+75	+5,68	1400	1220
Aedes	23000	23080	-80	-0,35	26380	8530
Aedes r.	10560	10940	-380	-3,48	12400	3530
Attività Immobiliari	5200	5105	+95	+1,86	6300	3105
Calcestruzzi	17210	17390	-180	-1,04	19500	6650
Caltagirone	5430	5300	+130	+2,45	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	4290	4100	+190	+4,63	4850	2350
Cogefar	7860	7270	+580	+8,01	7855	3710
Cogefar r.	5270	4865	+405	+8,32	5400	2000
Del Favero	8390	7550	+840	+11,12	8450	3300
Grassetto	19390	17340	+2050	+11,82	21000	8350
Imm. Metanopoli	1875	1795	+80	+4,45	1875	980
Risanamento	47100	44500	+2600	+5,84	48300	12650
Risanamento r. n.c.	20850	19799	+1051	+5,30	25990	6200
Vianini Ind.	1533	1469	+64	+4,36	1615	1000
Vianini Lav.	5990	5550	+440	+7,92	6148	2540
Aeritalia	3365	3280	+85	+2,59	4471	1946
Aeritalia warrant	630000	600000	+30000	+5,00	845000	230000
Danieli & C.	11695	11200	+495	+4,41	11900	3420
Danieli & C. r. n.c.	7755	7405	+350	+4,72	7755	2380
Datacomsyst	10899	11000	-101	-0,92	14800	6250
Faema	4610	4420	+190	+4,29	4730	2070
Far	20665	21400	-735	-3,44	26050	9770
Fiat	10645	10300	+345	+3,34	13940	7602
Fiat p.	7442	7280	+162	+2,22	8752	4650
Fiat r.	7450	7270	+180	+2,47	8850	4790
Fisia	3450	3375	+75	+2,22	3450	3115
Fochi Filippo	6800	6960	-160	-2,58	7098	1540
Franco Tosi	30650	29120	+1530	+5,25	32540	12710
Gilardini	5030	4870	+160	+3,28	21750	1272
Gilardini r. n.c.	4005	3820	+185	+4,84	15600	3300
Ind. Secco	1866	1691	+175	+10,34	2840	820
Magneti M.	2030	2000	+30	+1,50	4344	1880
Magneti M. r.	2010	1980	+30	+1,51	4330	1900
Mandelli	11900	11951	-51	-0,43	12500	1444
Merloni	2870	2620	+250	+9,54	3645	1080
Merloni r. n.c.	1670	1590	+80	+5,03	2900	1535
Necchi	3770	3950	-180	-4,56	4100	2100
Necchi r.	3770	3950	-180	-4,56	4400	2150
Necchi r. warr.	320	337	-17	-5,05	510	30
Nuovo Pignone	6630	6590	+40	+0,60	8800	4100
Nuovo Pignone w.	449	433	+16	+3,69	457	235
Olivetti	7363	6900	+463	+6,56	14780	6200
Olivetti p.	4860	4635	+225	+4,85	6890	4230
Olivetti r. n.c.	4801	4600	+201	+4,36	8090	4040
Pininfarina	15400	15280	+120	+0,78	19280	8615
Pininfarina r.	14900	14830	+70	+0,47	18300	7980
Rodriquez	10350	10180	+170	+1,66	11900	8300
Safilo	14250	13920	+330	+2,37	14375	4650
Safilo r.	13700	12500	+1200	+9,60	14380	4450
Saipem	3120	3300	-180	-5,45	4750	2070
Saipem r.	3311	3620	-309	-8,54	4851	2080
Saipem r. w.	648	689	-41	-5,95	1958	115
Sasib	7500	6900	+600	+8,69	7630	2940
Sasib p.	7400	6820	+580	+8,50	7890	2950
Sasib r. n.c.	5299	4900	+399	+8,14	5299	2173
Tecnost	2893	2860	+33	+1,15	3200	1725
Teknecomp	1436	1396	+40	+2,86	2619	945
Teknecomp r. n.c.	1268	1257	+11	+0,87	1605	781
Valeo	8720	8720	—	—	9200	4815
Westinghouse	44000	37400	+6600	+17,64	44500	27250
Worthington	1785	1770	+15	+0,84	1991	1052
Cantier. Metall. Ital.	5902	5650	+252	+4,46	6250	3360
Dalmine	429	423	+6	+1,41	443	180
Europa Metalli	1701	1650	+51	+3,09	1752	571
Falck	9850	9975	-125	-1,25	10895	4480
Falck r.	9840	9550	+290	+3,03	10790	4450
Maffei	5100	5110	-10	-0,20	6800	2500
La Magona	8990	9000	-10	-0,12	14050	7800
Bassetti	9550	9540	+10	+0,10	9850	6210
Benetton	8470	8400	+70	+0,83	20465	7810
Cantoni	6380	6290	+90	+1,43	9700	4790
Cantoni r.	4630	4680	-50	-1,07	9639	4300
Centenari & Zinelli	325	0	—	—	465	325
Cucirini	2880	2895	-15	-0,52	3295	1320
Eliolona	4185	4300	-115	-2,68	4580	1800
Fisac	9200	9600	-400	-4,17	10930	3240
Fisac r.	9250	9270	-20	-0,22	10400	3680
Linificio	1770	1890	-120	-6,35	2380	1500
Linificio r. n.c.	1641	1600	+41	+2,56	1930	1445
Marzotto	7350	7710	-360	-4,67	8750	2990
Marzotto r.	7750	7790	-40	-0,52	8850	4300
Marzotto r. n.c.	6200	5995	+205	+3,41	6870	2787
Olcese Veneziano	3360	3375	-15	-0,45	4730	1910
Ratti	6525	6075	+450	+7,40	6610	1700
Rotondi	25200	24450	+750	+3,06	39300	15000
S. It. Manufatti	6150	7101	-951	-13,40	14200	3970
Stefanel	5200	4880	+320	+6,55	7489	4630
Zucchi	14700	14805	-105	-0,71	15180	3550
Zucchi r. n.c.	8400	8490	-90	-1,07	13400	7300
Acq. De Ferrari	8320	7810	+510	+6,53	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2999	2800	+199	+7,10	4385	1690
Acque Potabili	18000	17500	+500	+2,86	20650	5110
Ciga	5520	5500	+20	+0,36	5741	2095
Ciga r. n.c.	3455	3335	+120	+3,59	3550	1251
Jolly Hotel	18650	18450	+200	+1,08	19100	10200
Jolly Hotel r.	26950	24400	+2550	+10,45	27200	10000
Pacchetti	603	572	+31	+5,41	775	435

Wall Street, pesante ridimensionamento Ma Parigi sorride

Le tendenze espresse dalle ultime sedute dei più importanti listini azionari rientrano tra quelle che comunemente si usano definire in una sola parola: *«contrastata»*.

Assai confusi gli spunti rivenienti dal fronte degli indicatori macroeconomici, un'innocente stabilità dei tassi di interesse internazionali, poche e, soprattutto, già sufficientemente ritrite, le note di rilievo di ordine politico.

Su questo scenario di base, i mercati hanno inanellato una sequenza di sedute dall'andamento marcatamente *irregolare*, come se da parte degli operatori vi fosse una ricerca ad occhi bendati di una precisa intonazione da dare alle contrattazioni.

Come sovente accade, l'andirivieni ad elastico delle quotazioni ha visto prevalere una certa disaffezione degli investitori. Ne ha dunque sofferto il volume delle contrattazioni su molte importanti piazze, e anche il livello generale dei corsi azionari.

A Francoforte il Dax (1884,30 al fixing di ieri) chiude con un passivo di 34 punti, l'1,77 per cento, rispetto ai valori di otto giorni fa. Per quanto di modesto rilievo, le flessioni hanno interessato anche Zurigo (- 0,56 per cento nell'ultima ottava). Rotonda caduta di Londra, che piange l'1,65 per cento della quota.

Pesante il ridimensionamento di Wall Street, ieri bruscamente risvegliatasi sotto i 2700 punti del Dow Jones industriale.

Ha invece motivo di rallegrarsi la Borsa francese per i nuovi records storici caduti in settimana prima che la pausa di riflessione giungesse a raffreddare la quota. Al contrario di quest'ultima tornata di contrattazioni in attivo Amsterdam (+ 0,71 per cento), una scoppiettante Borsa di Madrid (+ 6,85 per cento) e Tokyo, con una quanto mai sudata risalita del Nikkei disperatamente aggrappato al parapetto dei 30 mila punti.

Ed ora, raccontando di questa settimana dei listini azionari, non si può non iniziare che dal tremendo lunedì dell'Angelo trascorso dagli investitori del Kabuto-cho.

Un lunedì festivo un po' ovunque tranne in USA, Canada e, per l'appunto, sui grandi mercati d'Oriente. Era ancora giornata pasquale in Europa quando le Piazze finanziarie orientali decretavano l'ennesima guerra alla yen, che precipitava sotto quota 160 contro dollaro trascinando nella vorticosa caduta i corsi azionari della Banca nipponica. Ma la sbronza di pasquetta deve evidentemente aver indotto molti operatori a ritenere che il livello generale dei corsi del Kabuto-cho avesse toccato una sorta di fondale sufficientemente solido.

Il proseguo dell'ottava ha infatti visto le quotazioni azionarie di Tokyo avanzare a folate, in alternanza a rapide quanto modesti arretramenti. Ciò senza che il quadro economico, come dall'fronde quello politico ed anche monetario interno, non avesse subito variazioni di sorta. Banale il riferimento alle dichiarazioni di svariati personaggi di spicco del mondo politico internazionale, concordi nel ritenere indesiderabile un nuovo deprezzamento dello yen.

La spirale innescata dal rinfrancamento della moneta giapponese, che ha pilotato in grande parte i provvidenziali sussulti del listino azionario di Tokyo, è assai più facilmente ascrivibile ad una reazione tecnica del mercato, provocata dalla voglia di acquisti speculativi.

Sul fronte europeo, sottolineato il boom dela Borsa di Parigi che mercoledì scorso ha ritoccato i freschi massimi storici, le attenzioni maggiori sono ovviamente puntate sul mercato tedesco. Penalizzata dall'effetto-Brasile (la decisione del Governo di Brasilia di congelare beni mobili delle aziende estere quale medicina per la ristrutturazione economica interna) ha provocato una netta caduta dei valori della società, come la Mannesmann, (che hanno forti interessi in quel Paese) Francoforte ha invece mostrato di ingorare gli spunti di incertezza dettati dalle rinnovate richieste della DDR per un cambio alla pari con il marco occidentale. Roba vecchia, già scontata nelle valutazioni del mercato.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 13-4-1990	VENERDI' 20-4-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Dax	1.918,17	1.884,30	— 1,77	— 0,05	— 1,82	+ 2,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 0,14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	Cbs All General	196,30	197,70	+ 0,71	— 0,04	+ 0,67	— 4,24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.741,00	1.712,20	— 1,65	+ 0,47	— 1,18	— 11,34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	622,80	619,30	— 0,56	+ 0,36	— 0,20	— 5,58
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino Scadenza: 28/4/90	2	1 - Assistente tecnico c/o sistema bibliotecario Part time 1 - Operatore amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 25/bis del 27/3/90)
Comune di Orbassano (per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale) Scadenza: 27/4/90	1	Geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 14 del 4/4/90)
Ospedale Evangelico Valdese Direzione Amministrativa via Berthollet 34 10125 Torino - tel. 6509666 Scadenza: 5/5/90	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 19 del 6/3/90)
U.S.L. 26 - Venaria Ufficio Concorsi via Silva 8 10078 Venaria Scadenza: 14/5/90	5	2 - Operatore professionale perito agrario 3 - Operatore professionale perito chimico	Diploma di perito agrario Diploma di perito chimico (Boll. Reg. n. 8 del 21/2/90)
Comune di Santena Segreteria Comunale via Cavour 39 10026 Santena tel. 9491380/9492512 Scadenza: 15/5/90	1	Istruttore ufficio vigili urbani	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
U.S.L. Torino X via Morandi 10 10135 Torino Scadenza: 25/5/90	1	Assistente tecnico geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
c/o Ospedale Amedeo di Savoia c.so Svizzera 164 10149 Torino tel. 011/6542813 Scadenza: 1/6/90	8	1 - Assist. tecn. progr. CED 1 - Assist. tecn. perito chimico 3 - Assist. tecn. geometra 1 - Assist. tecn. perito elettronico 2 - Assist. tecn. perito elettrotecnico	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 6 del 7/2/90)

GENERICI	Imprese Pulizia	17	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	6	Add. pulizie	Tempo determinato Part time
	Pubblici Esercizi	2	Add. pulizie	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizia vetri	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Add. installazioni tende	Tempo determinato
	Edilizia	4	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Uneba	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	2	Add. al facchinaggio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. carico/scarico	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Add. carico/scarico	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Metalmeccanico	3	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
	Assicurazioni	1	Dattilografo	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	1	Add. vendita	Tempo determinato
	Commercio	2	Commessa di salumeria	Tempo indeterminato
CANTIERI LAVORO	Cantiere Verde Pubblico	1	Geometra o perito agrario (riserve)	Tempo determinato
	Politecnico Torino	2	geometra o perito edile (riserve)	Tempo determinato
	Ist. Cartografico delle Acque	9	Geometra o perito agrario (riserve)	Tempo determinato
	Archivio Storico Città Torino	5	Geometra (riserve)	Tempo determinato
	Ispettorato Ragioneria	6	Geometra (riserve)	Tempo determinato
QUALIFICATI	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Edile	1	Tubista	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Infornatore	Tempo indeterminato
	Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	4	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore in polvere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Colf	Tempo determinato Part time
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Art. Confezioni	1	Confez. capo completo	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Cucitrice borse	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Cucitrice tende sole	Tempo determinato
	Edilizia	12	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Saldatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Elettricista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

GENERICI DI CATEGORIA	Art. Metalmeccanico	1	Aiuto disinfestatore	Tempo determinato
	Ind. plastica	1	Add. macchine a soffiaggio	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiere gen. IV liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Terrazziere	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Riparatore cicli	Tempo indeterminato
ENTE PUBBLICO	Ente Pubblico	3	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	56	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	9	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Autista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	12	Dattilografo/a	Tempo determinato
	Ente Pubblico	60	Ausiliario c/o impianti sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Ausiliario serv. gen. c/o scuole	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Operatore tecnico c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario serv. gen. c/o farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Bidello/a	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore serv. assistenziali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario serv. gen. add. pulizie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ausiliario d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico add. cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Elettricista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	75	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	16	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	46	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Ausiliario serv. gen. c/o bagni comunali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Assistente bagnanti	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Turismo	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Add. portineria 1 - Commis bar 2 - Commis cucina 3 - Commis sala 2 - Dispensiere 2 - Imp. d'ordine
Commercio	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. moviment. merci Part time 3 - Add. contr. fatture Part time
Studi Profess.	4	15	Licenza media	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	4	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Oper. meccanografico
Edile	6	12	Licenza media	Muratore
Studi Profess.	4	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Aiuto contabile 2 - Imp. cont. amministrativo
Art. Metalmeccanico	5	12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. amministrativo
Commercio	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Aiuto contabile 3 - Imp. cont. amministrativo

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Philips Telematico per inviare e ricevere messaggi sul televisore di casa.

Si... ma come? Semplice: basta digitare sulla tastiera interattiva Philips Telematico (NON È UN COMPUTER!) il numero di pagina 3232 di Videotel per collegarsi con la **banca dati "ALINE"** ed inviare e ricevere messaggi agli altri utenti, in Italia, in Francia, negli Stati Uniti e in tanti altri Paesi. Così si possono fare nuove, stimolanti conoscenze, e magari trovare anche... il fidanzato! Grazie a Philips Telematico, la tastiera interattiva da collegare al televisore e al telefono di casa, è anche possibile mettersi in contatto con la propria banca per controllare l'estratto conto, visualizzare il saldo, effettuare pagamenti; fare acquisti dai cataloghi di vendita per corrispondenza; acquistare o vendere un'auto d'occasione, oppure un appartamento, trovare una casa per le vacanze, conversare a distanza con gli amici... e tante altre cose ancora. Più di così!

PHILIPS **HOME OFFICE**

Vieni nell'Agenzia Generale INA-Assitalia della tua Città: scoprirai "l'Angolo dei Mondiali"!

Sleeping beauty, Esop, Equity kicker...

Per capire questi termini è inutile consultare un dizionario inglese. Li troverete solo sul dizionario del Merger&Acquisition in regalo con Milano Finanza ora in edicola.
M&A il dizionario per capire uno dei più straordinari fenomeni della finanza moderna.

MILANO FINANZA

È IN EDICOLA

Negli «Elefanti» una nuova serie dedicata ai saggi

Norberto Bobbio
Profilo ideologico del Novecento
328 Pagine, 18.000 lire
Una storia delle idee politiche in Italia, dal tramonto del positivismo agli anni '80. Nuova edizione accresciuta.

Claudio Magris
Danubio
480 pagine, 20.000 lire
Lungo il fiume della storia e della vita, nell'intrico dei destini rimasti impigliati sulle rive, nei meandri del mondo e della mente...

Pier Paolo Pasolini
Scritti corsari
252 pagine, 18.000 lire
A distanza di quindici anni, i polemici interventi di Pasolini conservano intatta la loro forza di provocazione e di scandalo. Prefazione di Alfonso Berardinelli.

Garzanti

Quotidianamente tua.

Ogni ***mercoledì:*** *la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure, fantascienza e gialli*

rossato & C. s.n.c.
di PAOLO ROSSATO
DISTRIBUTORE DI ZONA
DÜRKOPP UND ADLER
MACCHINE PER CUCIRE PER L'INDUSTRIA
Via Monginevro 28
Tel. (011) 4474.862 - 4474.908, 10138 TORINO

La Resistenza nell'Astigiano contro il «partito dell'oblio»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Il 25 aprile è alle porte ed è tempo di celebrazioni e commemorazioni per il 45° anniversario della Liberazione. Ad Asti hanno colto l'occasione per proporre una riflessione che ribadisca il valore storico e ideale di quei venti mesi di lotta armata, evitando di cristallizzarli in una collocazione temporale e combattendo quell'invisibile ma subdolo «partito trasversale dell'oblio» per tutto ciò che riguarda la Liberazione. Se ne è fatto carico l'ancora giovane ma attivo Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Provincia di Asti, che ha promosso per ieri pomeriggio un incontro di studio sul tema «Resistenza e/o prigionia: storia di una generazione».

Presieduto dallo storico Mario Giovana, l'incontro di studio è stato aperto dal presidente dell'Istituto, Lucio Tomalino: ha promesso che per il prossimo anno sarà pubblicata una storia complessiva della Resistenza astigiana, frutto di un biennio di ricerche. Poi è stata la volta degli interventi.

Un pubblico attento ha seguito ieri l'incontro di studi sulla Resistenza nel salone della Provincia di Asti

Giovanni Giraudi ha portato la sua testimonianza sulla resistenza dell'esercito, soffermandosi sui tragici eventi della divisione «Acqui» a Cefalonia: un eccidio che trova un paragone solo nelle fosse di Katyn e nelle foibe dell'Istria.

Laurana Lajolo presentando il diario di prigionia di Teresio Deorsola (un soldato di Capriglio, spedito a Mauthausen e morto poco dopo la liberazione a causa della tbc) ha ricostruito la tragedia collettiva di genti vittime della guerra, testimonianza della vita di sofferenza nel lager.

Il richiamo a non isolare il fenomeno della Resistenza in un dato periodo storico, consolidandone invece il nesso con la storia generale d'Italia, è stato fatto da Mario Renosio, che ha riproposto lo studio della «storia sociale» del movimento partigiano.

A Nicoletta Fasano si deve un'analisi quantitativa sugli scontri armati, i combattenti e i caduti partigiani: un lavoro da certosino che è il punto di partenza per cercare di capire i fenomeni dopo l'8 settembre 1943.

Un esame del movimento partigiano e dei rapporti con la popolazione nella zona fra San Damiano e Cisterna lo si deve a Laura Franco, che ha seguito la nascita delle prime «bande» fino alla loro confluenza nelle formazioni che operavano nell'Astigiano.

Invece, la ricerca di Patrizia Zuccaro ha studiato la diffusione e l'evoluzione del fenomeno partigiano nella zona di Calliano e Moncalvo, dai primi momenti di indifferenza alla successiva partecipazione dei giovani che non volevano arruolarsi nella Repubblica di Salò.

«La donna nella Resistenza» tra vita quotidiana e presenza fra i partigiani è stato il tema della relazione di Roberta Favrin, che ha utilizzato i resoconti orali di tre testimoni di quei terribili anni di guerra.

Infine, un interessante contributo è arrivato da Brunello Mantelli: l'importanza delle fonti militari tedesche nella ricerca storica sugli avvenimenti della Resistenza. E ha portato ad esempio i rastrellamenti del 2 dicembre 1944, visti «dall'altra parte».

Sono poi seguite le testimonianze di Libero Porcari (che ha chiesto una maggior considerazione per «G.L.»), Carlo Bortoletto (soldati italiani partigiani in Jugoslavia), Giovanni Cardello (la Resistenza non fu, come vorrebbe qualche storico, una guerra civile, ma di liberazione), Domenico Festa (il debito dei partigiani verso le popolazioni contadine), Dionisio Massimelli (fare storia e non leggenda sul movimento partigiano) e Stefano Icardi (il dramma dei giovani, dopo l'8 settembre).

Il prossimo appuntamento è per il 24 aprile, a Castello di Annone, per l'assemblea straordinaria dell'Istituto storico. In quella sede (su interessamento di Piera Medico) saranno presentati i contributi di una ventina di bambini delle elementare del paese che offriranno le loro impressioni, i loro pensieri su ebrei, staffette, «eroi» partigiani, rielaborati magari dopo aver sentito i racconti dei nonni: una prova che gli ideali della Resistenza saranno tramandati.

Paolo Querio

Mostra a Verona su vita e opere di Guareschi

VERONA ■ Non solo don Camillo e Peppone, ma anche i disegni dal lager, la testimonianza delle sue accese polemiche, dell'anno di carcere, del suo straordinario successo in tutto il mondo, ricostruiscono in una vasta mostra aperta da ieri fino al 20 maggio alla sala Maffeiana del teatro «Filarmonico» di Verona la multiforme attività di Giovannino Guareschi giornalista, scrittore, disegnatore satirico.

L'esposizione è divisa in cinque parti: la prima dedicata alla partecipazione di Guareschi al bisettimanale umoristico «Il Bertoldo», quindi il tempo della prigionia tedesca, l'esperienza del «Candido», le grandi polemiche e, infine, quella dedicata a don Camillo e Peppone.

Il materiale esposto è tutto originale, dalle fotografie ai disegni, alle antiche copie delle riviste. Alcuni pezzi appaiono d'attualità come il manifesto disegnato da Guareschi per le votazioni del 1948 con lo scheletro di un soldato italiano che dietro il filo spinato di un campo di concentramento sovietico chiede alla madre di votare contro il pci. Nella sezione dedicata a «Bertoldo» è ricostruita la situazione dell'Italia prima della seconda guerra mondiale attraverso l'ottica di umoristi e disegnatori: Walter Molino, Marcello Marchesi, Vittorio Metz, Saul Steinberg, Carletto Manzoni, Giovanni Mosca.

Giovannino Guareschi

Il «papà» di don Camillo fu uno dei protagonisti più geniali del suo tempo: una celebrità che a vent'anni dalla scomparsa non si è spenta. Il suo libro «Ritorno alla base» lo scorso anno è stato per mesi in testa alle classifiche di vendita. Guareschi è l'autore italiano moderno più tradotto: l'ultima traduzione è di questi giorni in lingua coreana. La popolarità dello scrittore della Bassa Padana cresce anche attraverso i film tratti dai suoi don Camillo e Peppone.

FRA GATTINARA E ROVASENDA

Zingari vogliono un villaggio ma il Comune ha pochi soldi

Hanno terreni di loro proprietà. Ma la regina è stata condannata per abusivismo

GATTINARA ● Da quando Yovanca Bogdan, la regina degli zingari, è stata condannata dal tribunale di Vercelli per abusivismo edilizio, l'accampamento tra Gattinara e Rovasenda si è intristito. Il re, scomparso da alcuni anni, aveva lasciato un territorio di circa un chilometro quadrato affinché vi trovassero ospitalità i membri della comunità Rom, una cinquantina di persone, tredici famiglie. Su questo terreno sono sorte due case: la villa della regina ed una casa che ne ospita nipoti e pronipoti. La condanna li ha lasciati amareggiati perché avrebbero a suo tempo presentato domanda per ottenere la licenza edilizia che è stata ignorata. La donna ha avuto una condanna di quindici giorni di arresto e sette milioni di multa.

Secondo il sindaco Ezio Fiorucci, gli zingari sono stati trattati come gli altri cittadini. «Hanno commesso un'infrazione - dice - e sono stato costretto a denunciarli, altrimenti lo sarei stato io per omissione di atti d'ufficio». «Siamo cresciuti in Italia, quasi tutti abbiamo la residenza a Gattinara: avevamo diritto ad avere la licenza — sostiene un nipote di Yovanca Bogdan, Rino Lovak —. Non solo: abbiamo fatto richiesta per avere un nostro campo nomadi e abbiamo messo a disposizione del Comune gratuitamente 1500 metri quadrati di terreno. Vogliamo una nostra scuola e la realizzeremo con l'aiuto di un sacerdote, don Mario di Padova, che ci sostiene moralmente nei momenti di difficoltà».

Questi zingari appartengono ad una nobile stirpe di origine antichissima proveniente dal Montenegro. Lavorano artigianalmente il rame realizzando piatti lavorati a sbalzo; vendono tappeti orientali; commerciano automobili. Il loro accampamento è un insieme pittoresco di potenti vetture e lussuose roulotte che stazionano dietro la «roggia». La regina è anziana ma non vecchia, analfabeta ma dignitosa e altera. Sa che la Regione Piemonte ha elargito all'amministrazione comunale un contributo di duecento milioni per il loro campo ma non riesce a capire perché non siano ancora cominciati i lavori di urbanizzazione (elettricità, acqua, fognature): e si sente un po' spaesata per essere finita davanti ai giudici.

Per il suo avvocato, il vercellese Piero Savi, che è ricorso in appello per ottenere una diminuzione della pena, Yovanca Bogdan ha «agito in buonafede, per il bene dei familiari». «La mia preoccupazione è che non esiste un campo per noi, una struttura dove risiedere — spiega la regina —. Vogliamo un'area delimitata, per vedere chi entra e chi esce. La casa in questione è stata costruita per necessità: è dotata di servizi igienici e i nostri bambini possono stare al caldo soprattutto d'inverno. Il Comune dovrebbe cercare di capire il nostro modo di vivere che affonda le radici nella tradizione. Qui ci troviamo nelle feste grandi e teniamo i riti matrimoniali che comportano otto giorni di divertimento. La condanna mi ha lasciata sbigottita perché anche noi siamo cittadini italiani a tutti gli effetti e dobbiamo essere protetti. D'altra parte, da sola non posso certo tenere tutto sotto controllo: adesso stiamo cercando un re che sappia assumersi responsabilità e nessuno dei dodici figli che ho avuto mi sembra adatto a governare la nostra comunità».

Il sindaco Fiorucci conferma che questi zingari non hanno mai dato problemi. Dice che i duecento milioni stanziati non sono sufficienti per realizzare il campo: «Gli zingari ne hanno diritto anche perché ormai sono inseriti nella nostra comunità — sostiene —. Però appartengono a diverse tribù e noi non vogliamo riservare la zona solo ad un gruppo di eletti: tutti dovranno trovarvi ospitalità. Non posso favorire una sola categoria».

Giuseppe Patellaro

REGGIO CALABRIA

Esperti contestano «Il Cnr non può dire che gli Ufo non esistono»

COSENZA ■ Nel corso di un convegno di studi sulla «Costruzione dello spazio alle soglie del terzo millennio», organizzato dall'Università della Calabria, sono state contestate alcune dichiarazioni di esponenti del Consiglio nazionale delle ricerche sulle ultime segnalazioni ufficiali di «Ufo» in Belgio. Secondo il prof. Corrado Malanga, del dipartimento di chimica dell' Università di Pisa e il sociologo Roberto Pinotti, non si può dire che l'avvistamento di «Ufo» è un caso di allucinazione generale o che nessun astronomo avrebbe mai avvistato un oggetto volante non identificato.

Gli esperti hanno sostenuto il contrario, appellandosi anche ai risultati di studi del Consiglio nazionale delle ricerche francese e a una dichiarazione di 62 astronomi professionisti americani. Riferendosi alle dichiarazioni di esponenti del Cnr di Frascati, gli studiosi hanno contestato le loro «gratuite infondate dichiarazioni, in antitesi con dati sperimentali» che «contrastano con l'evidenza fisica di un fenomeno globale che va affrontato dalla scienza al di là di ogni sua frangia mitica, mistica, sensazionalistica e mistificatoria».

PER LA RIZZOLI

In un solo giorno tutta l'Italia nell'obiettivo di cento fotografi

MILANO ● L'Italia verrà fissata dagli obiettivi di cento tra i più noti fotografi del mondo: dalle 0,01 alla mezzanotte, i luoghi più conosciuti e meno noti di tutte le regioni italiane, nessuna esclusa, i luoghi della vita quotidiana di ogni italiano, diventeranno le immagini delle pagine di un volume, «Un giorno nella vita dell'Italia», che sarà pubblicato a novembre dalla Rcs Rizzoli libri, in coedizione con la Collins Publishers di San Francisco. La data fissata per il concentramento dei fotografi e le loro «incursioni» in tutti gli ambienti è venerdì 27 aprile. Torino verrà «scoperta» e «descritta» dall'obiettivo del fotografo italiano Mauro Vallinotto e dei suoi colleghi americani Mary Hellen e Mark Waxlor.

«Un giorno nella vita dell'Italia» offrirà quindi al mondo e agli italiani l'occasione di vedersi attraverso gli occhi dei migliori fotografi, impegnati in una corsa contro il tempo per fermare l'immagine di un'intera nazione.

La Rcs Rizzoli libri ha già pubblicato, sempre in coedizione con la Collins Publishers, altri volumi di «Un giorno nella vita», dedicati all'Australia, agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Pensavano a un altro sequestro Vittima il titolare della Sweda?

Gli uomini che hanno rapito Patrizia corrono il rischio di essere accusati anche del kidnapping di Federica. E gli inquirenti non escludono che un terzo colpo fosse già programmato

Si apre un'altra pista nelle indagini sulla banda che ha sequestrato Patrizia Tacchella: non si esclude che potesse essere in programma un altro rapimento. Non c'è certezza, gli inquirenti stanno controllando gli indizi trovati nella villa di Santa Margherita Ligure. L'ipotesi: possibile obiettivo il responsabile piemontese — o qualcuno della sua famiglia — della Sweda, l'azienda che costruisce registratori di cassa e che qualche anno fa è stata anche sponsor del Torino. Nella casa in cui era tenuta prigioniera Patrizia sono stati infatti trovati ritagli di giornali in cui si parla dell'azienda.

Coincidenze? Polizia e carabinieri mantengono uno stretto riserbo: troppo presto per comprendere se si tratta di una pista veramente credibile. Mancano ancora riscontri e troppi interrogativi sono senza una risposta sicura. In queste ore si sta cercando di ricostruire esattamente ogni cosa. Oltretutto nella villa sono stati trovati moltissimi indizi che adesso dovranno essere controllati con attenzione per poter avere il quadro completo della situazione.

Certo è comunque che il volto della banda sta cambiando rapidamente con il passare dei giorni. Vacilla sempre di più la teoria secondo cui Valentino Biasi, Bruno Cappelli e Franco Mafliotto avessero improvvisato il rapimento di Patrizia. A farlo pensare inizialmente erano state le «ingenuità» commesse durante il rapimento (un esempio: utilizzare i radiotelefoni pensando che fosse impossibile poter capire da dove provenivano le chiamate a casa Tacchella). Ma i sospetti che potesse essere la stessa organizzazione ad aver sequestrato Patrizia e Federica erano sorti ancor prima della liberazione della bimba di Stallavena. Nei giorni scorsi Piero Sassi, dirigente della Criminalpol torinese, dopo aver parlato con Guglielmo Isoardi, ha infatti detto: *«Abbiamo iniziato a seguire questa pista sin dall'inizio. Le coincidenze erano apparse molto chiare ed evidenti»*.

Poi è arrivata la dichiarazione di Federica che vedendo i rapitori in tv ha esclamato «Sembrano loro». E ancora: riviste e ritagli trovati a Santa Margherita Ligure in cui si parla del sequestro Isoardi. Inevitabile che l'ipotesi diventasse rapidamente sempre più concreta.

E gli interrogativi aumentano. Lentamente si sta cercando di ricostruire la storia, il passato e i programmi della banda.

Le indagini continuano senza sosta. Si cercano certezze, conferme a quanto emerso a getto continuo in questi giorni. Nessuno per il momento si sbilancia apertamente, ma dietro le dichiarazioni ufficiali degli inquirenti c'è comunque ottimismo: ogni tassello dovrebbe trovare entro poco tempo la sua giusta collocazione.

Sul fatto che Federica e Patrizia siano state tenute prigioniere nella stessa casa sulla costa ligure non c'è nulla di nuovo. Si è ancora fermi all'ipotesi. I sospetti

sono forti, ma nulla di più. Per il momento, comunque, Federica non verrà portata a fare un sopralluogo nella villa. *«Adesso non è il caso di farlo»*, hanno detto gli inquirenti che stanno controllando per l'ennesima volta tutti i particolari. Ribadiscono che si è ancora in fase di verifica e non aggiungono altro. Da Cuneo, intanto, la madre di Federica chiede che la figlia — che ha 12 anni — sia lasciata in pace. *«Siamo riusciti a farle dimenticare quanto è accaduto 6 anni fa, non vogliamo che riviva tutto per una seconda volta»*. Conferma anche: *«Ero con lei quando ha visto in televisione le immagini della liberazione di Patrizia Tacchella e i volti degli arrestati. E' vero, ha detto subito "Mi sembrano loro". Comunque non c'è certezza nelle sue parole»*.

Gli uffici della Sweda nel centro Pier della Francesca di corso Svizzera. Valentino Biasi e Bruno Cappelli accusati di aver sequestrato Patrizia

CHIESA

Wojtyla parlando di Frassati: «Ecco l'uomo delle otto beatitudini...»

Cerimonia solenne per il futuro santo torinese, due treni speciali di fedeli a Roma

Fra un mese, in San Pietro, Frassati beato

In estate le spoglie di Pier Giorgio, figlio del fondatore della Stampa, verranno portate da Pollone ad Oropa. A settembre a Torino, in Duomo. La beatificazione a 65 anni dalla morte

Torino corre verso un altro «santo». E' giovane, borghese, amatissimo. Pier Giorgio Frassati tra un mese sarà beato in San Pietro. Nel suo nome da Porta Nuova partiranno due «treni speciali»: uno della diocesi, l'altro di Comunione e Liberazione. E pullman, auto, camper. Nella primavera delle sorprese la città riscopre la figura esile e bella di un giovane d'eccezione. Lo vuole a Torino e lo avrà. «Senza polemiche», precisa monsignor Franco Peradotto.

Quando? «A settembre e in duomo». Monsignor Giovanni Saldarini ne aveva parlato a villa Lascaris di Pianezza e ha fatto centro, un'altra volta. Da Pollone le spoglie di Pier Giorgio Frassati verranno portate ad Oropa per tutta l'estate, poi a Torino. Il corteo verrà accompagnato da una staffetta di giovani.

A sessantacinque anni dalla morte, la figura di uno studente del Politecnico «bruciato» giovanissimo dalla poliomielite torna al centro di incontri, libri, giornate.

Sulle sue orme, il 25 aprile, la Fuci (Federazione Universitaria cattolica) marcia da Pollone ad Oropa. Partenza da Torino, davanti alla chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5. A Biella col vescovo, monsignor Massimo Giustetti, sosta sulla tomba. «Vogliamo salire, come l'amico Pier Giorgio, sulle strade che lo hanno portato in alto».

Ma la Chiesa è mobilitata dovunque: «Porteremo a Roma — conferma don Gianni Sangalli — migliaia di giovani».

L'avvenimento è molto atteso. Con Frassati anche la borghesia avrà un suo santo, ma soprattutto la città potrà aggiungere un'altra vita esemplare al lungo elenco di chi, per le sue strade, tra l'800 e il '900, ha scritto le storie più belle dei cattolici.

Pier Giorgio Frassati nasce nel 1901 nel cuore del quartiere, anche allora, più esclusivo, la Crocetta. Il padre, Alfredo, era proprietario e direttore de «La Stampa», liberale, senatore del Regno, ambasciatore: un uomo autoritario e laico, severo e di stretta disciplina. Da lui il giovane ha la serietà, la lealtà, la parsimonia, l'attaccamento al lavoro, il rispetto per tutti.

Il resto ce l'ha dentro: la voglia di stare con chi soffre, con i vinti, con i disgraziati. Vive nell'atmosfera dorata di una famiglia benestante, in una casa ricca tra governanti e autisti, ma di sera infila la porta e va in strada con chi non ha niente. Quante volte torna senza giacca e cappotti che ha regalato.

Studia, prega, pensa e cresce. Si costruisce un'esistenza piena di slanci e di generosità, di scelte controcorrente, di umiltà.

E' ricco. Non gli interessa e cerca per quanto può di aiutare gli altri. Dà via tutto: cibo, abiti, denaro. Ma fa tutto in silenzio. Neppure in casa sapranno mai nulla.

E' giovane e bello, piace alle donne ma sceglie la via della castità.

E' dell'Azione Cattolica. Come ieri sera ha ricordato il presidente Davide Fiammengo alla Crocetta, Frassati paga sempre di persona. Si picchia con i fascisti e finisce in questura. Ha una volontà di ferro. Al Politecnico studia da ingegnere ma sono di più le ore che consuma nei sobborghi.

E' questa la scelta che oggi lo porta agli altari. Una decisione, la sua, che affascina ancora. Lo dicono le sue biografie, lo conferma soprattutto l'attenzione con la quale gli ambienti cattolici seguono la sua corsa verso la santità.

Un'attenzione che cresce da quella sera di tanti anni fa quando, diffusasi la notizia della sua morte a soli 24 anni, la casa si riempì di tutti i poveri di Torino che, per la prima volta, veniva a testimoniare il loro amore per quel giovane.

Gian Mario Ricciardi

OGGI A TO-EXPO

Offre mille «sorprese» in fiore il dolce giardino Old England

Tanto grigio contro i finestroni umidi: ed è così che i saloni di To-Expo trasformati in serra da *«Flor 90»* — inaugurata la manifestazione oggi alle 15,30 dall'assessore Marzano — sembrano un sogno sottovetro.

Sino al 1° maggio, dalle 9.30 alle 23, il benvenuto dell'incantato giardino paesistico inglese posto al cuore della rassegna. E pazienza se (mentre i 50 mila tulipani raccolti nel Giardino Roccioso risultano ancora più smaglianti nella foschia) la suggestiva panoramica esterna di gazebi, panchine, pompeiane è chiamata forzatamente a testimoniare la sua solidità contro le intemperie.

Due i percorsi (di cui uno per i portatori di handicap), sulla traccia di una limpida vena d'acqua tra bambù, azalee e camelie, gloxinie e lilium. Accanto, una mostra-mercato di giardinaggio e il fornitissimo self-service per i *«pollici verdi»* impegnati nel concorso *«Torino fiorita»*, varato dal presidente Federfiori De Maria.

Rigogliosa la fioritura collaterale. A partire dagli incontri promossi da Floritalia con *«Parliamo di fiori, di frutta, di piante»*, in abbinamento a una mostra pittorica messa poi all'asta a beneficio della Fondazione per la ricerca sul cancro.

E' tutto pronto per l'apertura di Flor '90 al parco del Valentino

E ancora: il seminario della scuola Federfiori *«Carlo Pirollo»*, dove i fioristi illustreranno le composizioni più adatte alle varie ricorrenze; la Giornata Internazionale che, il 22 aprile, raccoglierà le principali scuole europee di fioristi oppure la distribuzione di gerani destinata a scopi benefici da Lions Club Cittadella Ducale e Associazione piemontese Telefono Azzurro.

Grande attesa, infine, per le sfilate organizzate da Elsa Rossetti che permetteranno agli spettatori di affiancarsi alle indossatrici, *«a braccetto»* nel verde con l'ultima moda. Il via martedì 24 aprile.

CONVEGNO

I circoli per la notte giovane Per i gestori e le associazioni «Ci vuole una legge nazionale»

S'inaugura oggi, nel salone dell'assessorato alla Cultura in piazza San Carlo 161, il primo convegno dedicato all'associazionismo culturale giovanile e ai circoli serali, organizzato dall'Aics, col patrocinio della Città di Torino e degli assessorati alla Cultura, al Tempo libero, alla Gioventù e al Commercio. *«Tenera è la notte»* è il titolo dell'incontro. *«Il richiamo al famoso romanzo di Francis Scott Fitzgerald* — dice Ezio Dema, segretario provinciale dell'Aics —, *le cui pagine hanno raccontato le notti di una gioventù intellettuale americana che, negli Anni 30 e 40, consumava la vita nei locali della New York del jazz e della Parigi "maudite", è volutamente provocatorio»*.

Perché Torino non è certamente New York o Parigi, ma anche qui è rinata la notte e soprattutto la voglia di trascorrere piacevoli ore in compagnia, approfittando delle numerose proposte ricreative e culturali offerte dai club cittadini. Creati dai giovani per i giovani, i circoli serali coinvolgono costantemente i loro ospiti in attività alternative, fuori dai circuiti tradizionali di programmazione, dai concerti alle mostre fotografiche, dalle performance teatrali ai giochi di società. Spesso tuttavia il riconoscimento sociale del ruolo dei circoli stenta ad arrivare, così come non sono affatto chiare le normative e le disposizioni fiscali cui i circoli devono sottostare, perché in Italia non esiste attualmente una legge in materia di circoli e associazioni.

Scopo del convegno odierno è quindi proprio quello di fare il punto della situazione, mettendo a confronto tutti gli enti e i personaggi che di questo settore sono i diretti protagonisti. *«Si parlerà dei rapporti tra circoli e politica* — spiega Erik Balzaretti, del circolo Tapiro Rullante —. *In discussione una proposta di legge regionale per inquadrare la vita dei circoli, la collaborazione con gli enti locali, l'esperienza dell'associazionismo a Torino. Sono presenti amministratori, rappresentanti delle associazioni Aics, Arci, Endas, Acli e Ancol. La seconda parte dell'incontro* — conclude Balzaretti — *è dedicata alle questioni tecniche e normative: problemi di carattere fiscale, norme di sicurezza, licenze, controlli e coinvolge quindi anche i rappresentanti dei vigili del fuoco, dei civich, dell'Usl e della Siae»*.

p. c.

Dare potere ai quartieri
Oggi ennesimo appello dei comitati spontanei

Tempo di elezioni e dunque di bilanci, critiche, programmi. A tutti i livelli, compreso quello del decentramento, delle Circoscrizioni.

Con l'intento di fare il punto sullo stato dell'attenzione dei cittadini per le vicende della loro città e sulle autonomie — quasi inesistenti — conferite alle dieci Circoscrizioni torinesi, il Coordinamento dei comitati spontanei di quartiere «Domenico Sereno Regis» ha promosso stamane alla Cascina Giaione, in via Guido Reni, un incontro intitolato «Impegni delle forze politiche per un reale decentramento e una fattiva partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa di Torino». Un appuntamento al quale ha dato ampia adesione l'assessore al Decentramento, Baldassarre Furnari.

Il Coordinamento dei comitati spontanei non è un organismo che si accavalli ai Consigli istituzionali, è una realtà che raggruppa i Comitati sorti a partire dagli Anni Sessanta. Si affianca a quelli (e alla Conferenza dei presidenti di Circoscrizione, presieduta dal socialista Lino De Lodi) come una sorta di coscienza critica, con suggerimenti *«sulle problematiche urbanistiche e sociali che la città ha bisogno di realizzare* — spiega Giovanni Allemani dell'esecutivo del Coordinamento — *per migliorare la qualità della vita, la difesa dell'ambiente...»*.

Baldassarre Furnari

Lino De Lodi

Nel corso del convegno, le critiche alla «riuscita» del decentramento non sono mancate. In particolare nella relazione di Francesco Bernardini del Coordinamento: *«In questi dieci anni* — ha detto — *le Circoscrizioni sono diventate strutture burocratiche periferiche e le loro attività sono prevalentemente orientate nel settore del tempo libero»*. Troppo poco per chi continua a credere che più deleghe ai quartieri siano indispensabili.

E ancora: *«Più volte i Comitati spontanei hanno dovuto lamentare il mancato rispetto degli istituti della partecipazione previsti dal regolamento del Decentramento (richieste di assemblee, interrogazioni) o l'indifferenza verso pareri risultati largamente maggioritari in pubbliche assemblee»*.

La partecipazione, secondo Bernardini, si è inaridita anche perché chi ha presenziato a sedute di commissioni o assemblee aperte ha avuto la dimostrazione che le decisioni operative vengono poi prese altrove. *«È l'inevitabile mancato sostegno popolare è uno dei fattori che hanno impedito il decollo delle Circoscrizioni»*.

Ma dall'incontro di stamane sono emerse anche proposte per poter in futuro operare nel decentramento con maggiore efficacia. A cominciare dalla richiesta di facilitazioni nell'orario di lavoro (al fine di meglio poter svolgere i propri compiti pubblici) per chi è impegnato come consigliere circoscrizionale o coordinatore. *«Nel quinquennio 1990-1995 intendiamo sollecitare un nuovo tipo di partecipazione* — spiega Giovanni Allemani —, *mirata ad alcuni temi specifici. Promuoveremo due-tre campagne di sensibilizzazione ogni anno. Gli spunti sono tanti: dal piano regolatore di Torino alle barriere architettoniche, dalla bicicletta come mezzo normale di spostamento in città all'educazione e al lavoro»*.

m. t. m.

Arriva il Luna Park
Protesta via Osasco

Le giostre del luna park hanno conquistato il parcheggio antistante il centro direzionale Fiat in borgo San Paolo

Arriva il luna park nel grande parcheggio di via Osasco. Un luogo insolito per giostre e carrozzoni. Una sistemazione provvisoria (21 giorni), autorizzata dal Comune, che ha provocato le proteste degli abitanti.

Una situazione che si ripete puntualmente. In città, infatti, manca uno spazio capace di ospitare gli spettacoli viaggianti. C'è il progetto per l'allestimento di un'area attrezzata vicino al nuovo stadio delle Alpi, ma tutto è ancora sulla carta. Così, negli scorsi anni, le giostre venivano ospitate al parco Ruffini oppure nei giardini Lamarmora, nel piazzale di fronte, all'ex caserma Sani e Pugnani ove dovranno sorgere i nuovi uffici giudiziari.

Due luoghi, però, che non possono più essere utilizzati. Gli abitanti di Borgo San Paolo, infatti, hanno duramente contestato l'utilizzo del parco Ruffini come contenitore per circhi e giostre. Così hanno deciso di riappropriarsi del parco organizzando una festa di dodici giorni. Piazzale Lamarmora invece è fuori uso: su quei terreni, infatti, si sta realizzando il nuovo impianto della società di calcio Cit Turin, «sfrattata» dall'area vicino alle ex caserme.

DA MAGGIO

Eliminate le circoscrizioni il pentapartito a Settimo istituisce l'Ufficio del cittadino

Da maggio il cittadino che protesta troverà ascolto al comune di Settimo. Nasce «l'Ufficio del cittadino», che dovrà essere un punto di riferimento per chi rischia di perdersi tra le scartoffie, oppure per chi vuole segnalare un torto subito. *«Sarà un nuovo servizio* — dice l'assessore Enzo Castelli — *al quale i settimesi potranno ricorrere con fiducia al fine di tutelarsi contro l'invadenza della burocrazia. La nostra iniziativa concorrerà a migliorare il rapporto tra l'ente locale e i cittadini e a creare le condizioni affinché si instauri una sorta di dialogo diretto tra le due parti»*.

In realtà, il progetto è una prima risposta a chi accusa l'attuale giunta di pentapartito di aver soppresso le circoscrizioni. La giunta municipale ha voluto giocare d'anticipo, prima delle consultazioni elettorali, soprattutto per neutralizzare le richieste dei comunisti, che puntavano alla nascita di uno speciale «Ufficio Partecipazione». Non per nulla la minoranza consiliare di sinistra ha duramente attaccato il progetto. In pratica l'Ufficio del cittadino si occuperà dei più svariati problemi. *«I concetti ispiratori* — dice ancora l'assessore Castelli — *sono quelli della trasparenza dei pubblici servizi e dell'informazione. Il personale si farà interprete delle aspettative della collettività»*.

Così il nuovo servizio raccoglierà anche le lamentele dei settimesi e fornirà le opportune spiegazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche, in modo che l'utente non si senta perduto nei meandri della burocrazia.

p. gal.

FINO AL 2 MAGGIO

La circoscrizione in «vetrina» Sport e jazz al Parco Ruffini

Un quartiere in festa per dodici giorni, pioggia permettendo. Anzi, un quartiere che mette in vetrina le proprie associazioni sportive, culturali e ricreative. Una «mostra» dedicata ai giovani, agli anziani e a tutti i cittadini che abitualmente usufruiscono del parco. Fino al 2 maggio i cittadini di Borgo San Paolo, Cit Turin e Pozzo Strada potranno ritrovarsi al parco Ruffini dove una tensostruttura ospiterà stand, spettacoli, mostre, dibattiti, concerti, una cremeria e un ristorante.

All'iniziativa — voluta dal presidente del quartiere Lino De Lodi e organizzata dalla Futura spettacoli — hanno collaborato cinque società sportive — Pozzo Strada, Libertas, Borgata Lesna, Rari Nantes Torino e Cit Turin —, otto associazioni culturali: dalla Gioventù Operaia Cristiana al Centro Studi Anna Kuliscioff, dall'associazione Polesani a quella dei Santagatesi, dall'Insieme al Gruppo Handicappati Genista; poi le associazioni dei commercianti di corso Racconigi, via Di Nanni, corso Inghilterra, via Monginevro e via Frejus. Non manca, infine, l'intervento di sponsor privati, alcuni dei quali contribuiscono all'attività delle società sportive.

Così da questa collaborazione è venuta fuori una kermesse di dodici giorni. Tutti i pomeriggi, a partire dalle 17 e fino alle 23,30 (i giorni festivi la festa inizia alle 11) i cittadini potranno assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli. Un mix di generi musicali: dal jazz — con gruppi locali di ottimo livello e una prima d'eccezione, quello del Kenny Barron Quartet il 26 aprile —; al rock — soprattutto quello demenziale con alcuni gruppi che hanno partecipato al Sanremo. Poi sfilate di moda, spettacoli di burattini, piano bar, spazi dedicati alle associazioni culturali e sportive e agli operatori commerciali. Infine c'è la possibilità di gustare piatti tipici regionali in un ristorante dal prezzo fisso (20 mila lire) o gelati e bibite nella cremeria.

Insomma un invito a tutti i cittadini per riappropriarsi del parco Ruffini. Un modo diverso per vivere un grande spazio verde che è stato sovente usato per ospitare spettacoli circensi, un utilizzo che ha provocato la nascita di un contenzioso fra gli abitanti, appoggiati dalla circoscrizione, e le autorità municipali.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Le antiche ricette di tutta la Sardegna

SA SCHIDONADA. C.so Vercelli 369 - tel. 262.0903. Chiuso: domenica.

Un simpatico locale rustico con tre grandi sale con allegri tovaglioli rossi e bianchi che risaltano piacevolmente sui muri candidi. Una cucina tipicamente sarda con tutte le specialità più famose della nuova terra di Sardegna. La conduzione è familiare in cucina lo chef Elio, in sala la signora Graziella. Anche in questo locale, come ormai la moda impone, più veloci pranzi di lavoro, mentre a sera cenette più allegre con gruppi di amici, famiglie al completo. In menu: antipasti misti della casa, salsiccia alla sarda, pecorino alla griglia, insalata di mare, cozze alla marinara, prosciutto di cinghiale, gnocchetti sardi, ravioli di ricotta, pane frattau, maialino allo spiedo, costate e filetti alla griglia, crostino di cinghiale, gamberoni e scampi alla griglia, aragostelle alla sarda. Assortimento dolci al carrello, vini sardi. Prezzo medio di un pasto: 30/35 mila.

Dopo lungo malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Luigi Boaretti

Lo annunciano la moglie **Dina**, il figlio **Valter** con **Clara**, la figlia **Rosy** con **Gianantonio**, gli adorati nipoti **Francesca** e **Davide** e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Collaboratori e Maestranze della Valter Boaretti srl partecipano al lutto del Sig. Valter e famiglia.

La società del gruppo Alefos sono vicine a Rosie in questo momento di profondo dolore.

Umberto Albani
Giorgio Ardito
Alberto Bonora
Roberto Enrico
Valentino Canonico
Simona Salomone
G. Furio Gasiandi
Mario Sbuardi
Massimo Garino
Sergio Rolando
Francesco Magne
Elio Leotardi
Mario Bruschetti
Roberto De Rossi
Massimo Strapazzon
P. Luigi Cocco
Giuseppe Pistenia
Mariangela Goarci
Alessandra Framarin
Cinzia Bianchin
Emanuela Walpot
Roberto Lasina
Massimo Rostini
Franco Marmello
Simona Barberis
Giuseppe Monforte
P. Francesco Beretta
Alex Fraser
Alessandra Barbesetti
Mariella De Carlo
Simonetta Ciervo.

Vega Progetti partecipa al dolore di Valter.

Luciano Bosio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Boaretti per la scomparsa di **GINO**.

Gianni ed **Elia Bonis** profondamente commossi partecipano con affetto al dolore di Valter e Clara.

Ariella e **Gino Costa** partecipano al dolore dell'amico Valter per la scomparsa del padre **LUIGI**.

Il **Circolo Subacquei Torino** partecipa al dolore della famiglia Boaretti per la scomparsa del padre **LUIGI**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Montarolo

Lo annunciano la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali lunedì 23 aprile ore 8,15 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 19 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari

Aventino Emilio Tarpino
architetto

Lo annunciano la moglie **Elisa**, le figlie **Vanda** con **Gaetano**, **Antonella** con **Marco**, la sorella **Liliana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ivrea sabato 21 aprile alle ore 15 nella chiesa di S. Ulderico. La tumulazione avverrà nel cimitero di Baldissero Canavese.
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

Piera e **Francesco** con **Angela** e **Gianluigi** si stringono affranti ad Elisa, Vanda, Antonella e Liliana; partecipano sgomenti al loro immenso dolore per la scomparsa del caro **EMILIO**.

Diego, Cecchi, Alessandro, Emilia con **Alberto** piangono l'amico **EMILIO** e sono vicini alla famiglia.

I **collaboratori dello Studio Sabelo** partecipano al dolore della famiglia Tarpino.

Ottavio Fiammetta Tiziana e **Fabio** sono vicini a Elisa e figlie in questo triste momento.

Grazia e **Lalla Olivetti** sono vicine a Elisa, Wanda e Antonella ricordando con grande affetto l'amico di sempre

Emilio Tarpino
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

E' mancato

ARCHITETTO
Emilio Tarpino

Piangono un amico indimenticabile **Mario** e **Luciana Marselli**, che sono affettuosamente vicini ad [illegible], Wanda e Antonella.
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Gina Lagorio piange la morte dell'amico di una vita

Emilio Tarpino

Livio Garzanti si unisce nel lutto e nell'affetto per Elisa Antonella e Vanda.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Oggi che **EMILIO** non c'è più, **Silvia Lagorio** e **Paolo Baroné** ne piangono l'indimenticabile presenza, stringendosi nel dolore a Elisa, Vanda e Antonella.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Mariele Merlati, insieme alla mamma **Simonetta** e al papà **Alberto**, rimpiange profondamente addolorata l'adorato zio **EMILIO** e abbraccia forte la zia Elisa, Vanda e Antonella.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Nicolò, Bianca [illegible] e famiglia ricordano l'amico

Emilio Tarpino

e partecipano al dolore della famiglia.
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

Fabio, Pauleen, Bubulina e **[illegible]** piangono il loro grande amico **EMILIO**. Ciao **SKIPPER**.
— **Bruxelles**, 20 aprile 1990.

Partecipano al lutto:
Francesco Micheli
Casimiro Porro
Riccardo Cabutti
Alberto Erma
Eliana Frendoni
Dario Porro
Piera Panigatti
Marcello Cora
Anna Negriscoli
Osvaldo Patani
Giuliano Matteucci
Adolfo Orsi
Paolo Baretta
Nadia Baroncini Malegori
Lina Borsetto
Pinuccia Cardelli
Roberto Caselli
Giovanna Castelnovo
Enzo Cereti
Giovanna Citi
Anna Clerici
Pino Colombo
Gilda Davanzo
Angela De Ruvo
Delia De Sanctis
Claudia Dwek
Patrizio Fasano
Franco Galli
Ornella Giambelli
Sonia Lonigro
Luigi Losa
Pina Mangiarotti
Michele Marcovecchio
Antonia Marzano
Attilio Mecil
Alessandro Morandotti
Maria Pettoello
Marina Piotti
Alessandro Porro
Paola Rosina
Tina Sardano
Mauro Scalzo
Adriano Soldati
Nadya Soldi
Maria Albertina Zilio

Si associa: **Nicoletta Pellini**.

Duccio Pellesi con i **Collaboratori di Finarte Casa d'Aste di Roma**, **Leonardo Lapiccirella** con i **Collaboratori della Casa d'Aste Pitti** e **Marco Baratti** con i **Collaboratori della Casa d'Aste Rerum** prendono parte al lutto di Vanda Tarpino Rolelli per la perdita del padre

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Anna e **Nuto Revelli** partecipano al dolore di Elisa, Antonella, Vanda e Liliana per la scomparsa dell'amico

Emilio Tarpino
— **Torino**, 21 aprile 1990.

Si uniscono al dolore di Elisa, Vanda e Antonella: **Domenico e Rita; Edoardo, Vanna ed Elena; Egidio, Luciana, Michele, Ines, Marta, Luca, Simone; Elvi ed Andrea; Gianluigi e Bianca; Gualtiero e Mariagrazia; Mario e Graziella; Paolo e Mariastella Plinio.**

Partecipano al dolore: **Tellio** e **Mariarosa Lombo**.

Giuseppe Aluffi Carlo Bertola Andrea Elena Michela Godda Fausto Moga Riccardo Pettiti Giorgio Rodda partecipano al lutto per la scomparsa del collega

Aventino Emilio Tarpino
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

La **Direzione e tutti i Collaboratori della Finarte Casa d'Aste S.p.A.** partecipano al grave lutto di Vanda Tarpino Rolelli e dei familiari per la scomparsa dell'

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Daria Porro è vicina con affetto a Vanda e ai famigliari nel dolore per la scomparsa del padre

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Daniela Alme

ti ricordiamo con affetto: **Susi, Paola, Corrado, Gualtiero, Kevin, Atanasio, Giuseppe, Joanne, Mirzana, Paola, Jeannot, Antonia**.
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Il **Personale dei negozi Top Ten** è vicino alla famiglia Alme in questo doloroso momento.

Ci eravamo abituati alla tua fresca intelligenza, alla tua generosità, alla tua allegra arguzia. Ora un destino incomprensibile ti ha portata via. Ci mancherai sempre. **Toni** e **Cesi Cordero**.

Presidenza, Direzione Generale e personale tutto dell'Istituto Federale Credito Agrario Piemonte Liguria Valle d'Aosta prendono parte al dolore del Dottor Armando Mariano, già Dirigente dell'Istituto, per l'immatura scomparsa del figlio

Paolo Mariano
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Le **officine autorizzate della concessionaria Allasia Autovemo, Berra & Perotti, Leggero, Mariotti & Valliero, Zanino & Mane** si uniscono al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa del loro congiunto

Bruno Pagliero
— **Castellamonte**, 21 aprile 1990.

Il **Leo Club Alto Canavese** partecipa commosso al dolore della famiglia di

Bruno Pagliero
— **Castellamonte**, 19 aprile 1990.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore giovanile, Osservatori, Dipendenti e Collaboratori tutti del **Torino Calcio** partecipano con cordoglio al dolore di Mirko Ferretti per la scomparsa della mamma

Virginia Zalo
ved. Ferretti
— **Torino**, 21 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari

Vito Naldoni

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio: la moglie **Giuseppina**, i figli **Marina, Massimo, Maurizio, Marco** con **Fiammetta, Giorgina, Ugo**, i nipotini **Massimiliano** e **Tommaso**. Un sentito ringraziamento ai nipoti Roberto e Laura per le affettuose ed assidue cure.
— **Torino**, 15 aprile 1990.

I **fratelli Teresa, Maria, Palma, Iolla, Valentino** e **Silvano Naldoni** con le rispettive famiglie ricordano con rimpianto il caro **VITO**.

Edoardo, Giovanni Barolo e famiglia affettuosamente vicini a Giuseppina e figli piangono la perdita del cognato **VITO**.

Gli zii **Rosina** ed **Eusebio** e i cugini **Carlo, Mene** e **Roberto Gambè** ricordano con affetto il caro **VITO**.

Edith Naldoni con figlie, generi e nipotini in ricordo del carissimo **VITO**.

Maestranze e **Dipendenti Corimetal** e **Celmel** partecipano al grande dolore che ha colpito Maurizio e famiglia.

Franca, Aldo Garassino e **Piera Cavalliero** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Gilberto Aires
anni 62

L'annunciano la moglie **Ornella Belmaverde**, il figlio **Gianpiero** con **Mara** e **Luca**, parenti tutti. Funerali sabato 21 corrente ore 15 partendo dall'abitazione via Davesi 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 20 aprile 1990.

Cristianamente è mancata

Catterina Bertero
ved. Arduino

Lo annunciano i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 aprile ore 15 partendo dall'abitazione di via Fratelli Vercelli 101.
— **Carmagnola**, 20 aprile 1990.

Direttore, Aiuti, Assistenti e Personale dell'Istituto di Neurochirurgia partecipano al dolore del dott. Roberto Ponzio per la scomparsa del padre

Alessio Ponzio
— **Torino**, 21 aprile 1990.

E' passata dalla vita terrena a quella celeste l'anima carissima della nostra

Antonietta Rinaldi
ved. Contini

Danno la triste notizia con grande dolore e infinito rimpianto le figlie **Rosalba** con **Stefano** e **Antonio** e **Augusta**, la sorella **Maria** col marito **Francesco Regalli** e i figli, le cognate **Lina Guaglio** e **Silvia Contini**, i nipoti **Contini, Giustina** ed i parenti tutti. I funerali si sono svolti lunedì 16 alle ore 15 in chiesa parrocchiale.
— **Oleggio**, 13 aprile 1990.

E' mancata

N. D.
Saveria Alberti Teppa
ved. Baglioni
una mamma unica

Lo annunciano il figlio **Sergio**, la sorella **Clementina**, nipoti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,15, ospedale Molinette, indi proseguirà per S. Maurizio C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

Renata, Pietro, Ferdinanda vicini a Sergio con tanto affetto.
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Si uniscono al dolore di Sergio, le famiglie **Lavini, Lanza, Molan**.

Franca, Wanda, Roberto e **Renato Massara** insieme ad **Alberto** e **Nella Sara** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Sergio.

Silvio Palmerio e famiglia partecipano al grande dolore di Sergio con sincero cordoglio.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Balma
ex [illegible]
anni 95

L'annunciano i figli **Mari**, vedova **Vicenzo**, **Elsa** con il marito **Mario Fornelli**, **Luciano** con la moglie **Anna Marchino**, la nuora **Lidia Audagnotti**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Ceretta di San Maurizio sabato 21 corrente ore 15 dall'abitazione via Stura 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 19 aprile 1990.

Ricordano il caro **NONNO** i nipoti **Daniele, Carmen, Egle, Marilena** con rispettive famiglie.

E' cristianamente mancata la maestra

Clara Preve Longo

L'annuncia a funerali avvenuti la famiglia **Gerrone**. Clara riposa nella tomba di famiglia in Castagneto Po.
— **Torino**, 19 aprile 1990.

I **Condomini di corso Sommeiller 21** partecipano al dolore dei figli per la morte della sig.ra

Emilia Mongini
ved. Bajardi
— **Torino**, 20 aprile 1990.

E' mancata

Maria Ferraris
nata Giè
anni 62

Ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** con la moglie **Adele**, **Rosellena**, la sorella **Francesca**, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Gian Piero Gaidano, alla dott. Roberta Pietrandrea. Funerali oggi ore 9,40 parrocchia Lingotto partendo dall'abitazione (via Genova 205). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1987 — 1990
Orlando Bertagnollo
Il tuo ricordo ci aiuta a vivere. [illegible] e mamma.

1983 — 1990
Elisa Nicola
cara e dolcissima, è bello ricordarti così ogni giorno. S. Messa venerdì 27 aprile ore 18,30 S. Cristina.

1987 — 1990
Annetta - Angelo Biga
Ricordati affettuosamente. Pierangelo, Silena Sarda.

1984 — 1990
Maria Luisa Olivero
Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messe a Sant'Agnese domenica 22 e 29 ore 12,10.

1986 — 1990
Alessandro Actis Giorgetto
Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. S. Messa 22 aprile ore 11 parrocchia N. S. della Pace - Torino.

1979 — 1990
Walter Gherra
Sempre ricordato con affetto. I tuoi cari.

1989 — 1990
dott. Giuseppe Mana
Il tuo ricordo sempre ci accompagna. Santa Messa domenica 22 ore 18 in Morozzo.
— **Morozzo**, 21 aprile 1990.

Rosa e Severino Canavera
Affettuosamente ricordati. Messa Anniversario 21 aprile ore 18, Corio.
— **Corio**, 21 aprile 1990.

La rivolta di via Nizza: sottomessi alla droga

Giovani in stato confusionale nel fast food [illegible] via Nizza

Portici di via Nizza, [illegible] 11, ieri mattina. Un drogato si ferma davanti all'ingresso del fast-food Mellow. Barcolla, si piega in due. Qualche attimo dopo è seduto al bancone nella prima sala del ristorante, quasi una [illegible] franca. Un attimo ed è di nuovo fuori, rannicchiato sullo scalino dell'albergo di Marco Di Legami, titolare con i fratelli anche dell'attigua Taverna Dantesca e promotore della petizione firmata da 200 commercianti di via Nizza e dintorni, indirizzata a sindaco, prefetto e questore.

Bersaglio della petizione sono gli «ospiti fissi» del tratto porticato che fiancheggia Porta Nuova, una popolazione indesiderabile prevalentemente serale e notturna, ma che non disdegna di affacciarsi alla vita già in tarda mattinata: tossicodipendenti, spacciatori, travestiti, prostitute italiane tedesche e nigeriane che si transitano [illegible] cinghalle, appena uscite dagli alberghi. E una costante: gli ambulanti, ragione di nervosismo tra i negozianti.

Di Legami e i suoi colleghi sono fermamente intenzionati a ripulire questo angolo di Torino, dove, secondo loro, la gente ha paura e non entra nelle botteghe. «Vede quei bidoni dell'immondizia? Quasi ogni mattina sono rovesciati: nascondono la droga dentro e per ritrovarla li svuotano». La sua rabbia al vedere quel tratto di via sempre più degradato, come quella del collega Rossetti (negozio di scarpe [illegible] numero 3) e del maresciallo di polizia in pensione che passa e si ferma a commentare l'iniziativa, ha toni molto aspri. Nelle loro parole c'è tanta insofferenza nei riguardi dei politici «che qui pontificano da Roma e girano sulle auto blindate», di uno Stato incapace di investire nell'ordine pubblico e di organizzare le proprie [illegible] se umane.

Di Legami racconta la [illegible] battaglia in uno degli avamposti più caldi di Torino: «Quando ho inaugurato il bar, nel 1974, ho lottato contro i travestiti, soprattutto per non farli installare nel mio locale. Anche allora ho organizzato petizioni contro la delinquenza. Poi c'è stato il periodo del brigatismo: ho resistito aperto anche quando la città di sera si spopolava. Adesso mi sono rassegnato a chiudere alle 23, un'ora prima di quanto ho fatto fino a qualche tempo fa». Marco Di Legami è venuto dal Meridione 36 anni or sono. Sente che Torino è la sua città [illegible] trattarla come la stanno trattando i nostri politici è un delitto. E' abbandonata».

La situazione, da sempre difficile, è peggiorata secondo lui e i suoi compagni «di firma» con l'arrivo dell'immigrazione dal Nord Africa. E più ancora con la sanatoria. «Adesso gli spacciatori tunisini circolano indisturbati, in regola, mentre la gente per bene qui non passa più. La polizia e i vigili fanno quello che possono, ma per mantenere l'ordine dovrebbero essere qui in continuazione».

Mentre parla, davanti al suo bar passa [illegible] donna, gli dice «bravo». In mano ha un plico di volantini elettorali di Piemont. Sta facendo il giro dei negozi. Strizza l'occhio a Di Legami e gli dice: «Provona 'n po' con la nostre forse».

Che la petizione abbia collegamenti con qualche lista dell'ideologia razzista? I fratelli Di Legami lo escludono. La raccolta di firme è nata senza padrini e tale resterà.

Da Mellow i ragazzi che lavorano al banco descrivono con parole appena diverse stessi disagi e stesso senso di pericolo. «Si vede di tutto — dice Irene —, slavi ubriachi, gente che si buca al di là delle vetrine e poi entra e disturba. Vediamo che si picchiano, che spacciano, che si rincorrono con delle bottiglie di vetro vuote. Io ho la patente, ma per andare a casa devono venire mio padre o il mio ragazzo a prendermi. Ho paura ad uscire sola».

Il suo collega Stefano: «Questo posto è diventato un ghetto. Persino la guardia giurata che abbiamo da mesi non vuole più stare da noi. L'hanno minacciato con la pistola. Sì, perché entrano anche armati. Quasi ogni sera chiamiamo la polizia per qualche rissa».

Ma di mattina altri pericoli sono in agguato. «Ci sono molti ragazzini che tagliano da scuola e vengono qui. E gli spacciatori nordafricani offrono loro la droga». Anche il responsabile del locale si sente sconfitto: «Se osi dire qualcosa tirano fuori i coltelli. E' il Bronx. Dalle 10 di sera non si vede una persona normale».

Disagio e [illegible]fferenza razziale sono comuni a tutta la zona, non solo al tratto porticato di via Nizza. Gilda Anastasio, panetteria in via Baretti 17, e la sua vicina, Maria Teresa Monfrino, titolare di un negozio [illegible] casalinghi, raccontano dei tunisini che vedono nascondere le bustine nelle fessure dei marciapiedi, sotto i gradini dei negozi, n[illegible] cestini dell'immondizia, nei vasi di piante. «Sono sempre gli stessi. Non gli importa se li vediamo scavare per ritrovare la loro merce. Se si sentono osservati ci insultano. Ogni tanto passa la polizia, ma poi tutto ritorna come prima».

E alla polizia? Senza nascondere i limiti di un organico insufficiente, si dice che la maggior parte degli arresti compiuti ogni giorno a Torino avviene lì, intorno alla stazione. Ma i processi per direttissima rimettono fuori gli spacciatori dopo una notte in cella. Certo, spiegano anche, [illegible] chi affitta le soffitte ai nordafricani denunciasse le locazioni, le cose andrebbero meglio. Si saprebbe dove cercare almeno una parte dei disonesti. Invece le denunce vengono fatte appena nel dieci per cento dei casi.

Maria Teresa Martinengo

CONFARTIGIANATO PIEMONTE

«Amministratori regionali in futuro fate di più e meglio»

Giuseppe Scaletti

Alla vigilia delle elezioni amministrative gli artigiani del Piemonte chiedono alle forze politiche regionali più attenzione per il futuro commisurato al peso e all'importanza del settore: 135 mila imprese, 350 mila dipendenti, un fatturato '89 vicino a 10 mila miliardi, 6 mila giovani avviati al lavoro l'anno scorso con i contratti di formazione. L'occasione per un bilancio della passata legislatura «più ricca di ombre che di luci», e per presentare una piattaforma di proposte precise per un futuro di «sviluppo equilibrato» dell'artigianato, è stata l'assemblea della Confartigianato Piemonte svoltasi stamane all'Hotel Concord, presenti i delegati delle associazioni provinciali e delle unioni regionali.

Dalla Confartigianato, l'organizzazione sindacale di categoria maggioritaria, piovono dure critiche all'amministrazione che ha governato in questi ultimi cinque anni alla Regione (giunta pentapartitica). Un governo caratterizzato «da una serie di vicissitudini e ritardi che hanno ridimensionato le aspettative del settore artigiano»; un assessorato all'Artigianato in cui si sono avvicendati ben quattro assessori con le più «importanti defezioni nella struttura». Solo l'ultimo scorcio di legislatura non prende un brutto voto grazie al varo di una serie di provvedimenti, tra cui l'istituzione dell'Osservatorio sull'artigianato piemontese e la convenzione con le Camere di commercio per la gestione degli Albi di settore, anche se «è urgente farli realmente decollare».

Ma l'elenco di ciò che resta da fare e da migliorare è piuttosto lungo, colpa anche, secondo il presidente della Confartigianato, Giuseppe Scaletti, di una «classe burocratica regionale troppo spesso vicina a modelli di efficienza ministeriali non compatibili con le esigenze e i ritmi di un'amministrazione efficiente e più vicina agli amministrati quale dovrebbe essere quella regionale».

Per una seria politica di programmazione regionale nel settore, la Confartigianato ha ricordato alcune priorità. Dopo vent'anni di leggi per l'artigianato si chiede: l'emanazione di un testo unico che accorpi gli interventi in vigore; una profonda riforma dell'Artigiancassa per una moderna rete d'interventi creditizi per le imprese artigiane; il reperimento delle risorse necessarie per l'autosufficienza finanziaria dell'Artigianfidi; strumenti di sostegno per i maggiori comparti produttivi (edilizia, installazione impianti, autotrasporti, legno); [illegible] maggior coordinamento e disposizioni più chiare in tema ambientale.

st. c.

IN VIA VENARIA

Alpini gemellati con Gorizia gran festa per «veci» e «bocia»

Week-end in un tripudio di penne [illegible] in via Venaria, oggi e domani, su iniziativa dell'associazione di zona presieduta da Mariuccia Nota. In programma un festoso gemellaggio tra la sezione locale degli alpini e gli alpini di Gorizia-Lucinico.

Il via è stato dato stamane alle 10,30 in Sala Rossa, [illegible] la solenne cerimonia del gemellaggio alla presenza del sindaco Maria Magnani Noya.

Nel pomeriggio alle ore 16, poi, si svolgerà una gran festa presso i giardini di via Venaria con esibizioni di giocolieri e di atleti sui trampoli, giochi per ragazzi e tanti auguri alla piemontese offerti personalmente dal Gianduja della Famija Turineisa con la sua Giacometta.

Alle ore 21, sempre nella stessa area, si terrà un gran concerto dell'orchestra e fiati della Città di Torino. Domani, infine, dopo la messa al campo in programma alle 10,30, si svolgerà presso la Cascina Brero della Mandria un sorridente e, ci si augura, pantagruelico banchetto («su invito») di arrivederci. Come vuole la tradizione alpina, si preannunciano abbondanti libagioni, favorite dalla temperatura non esattamente primaverile.

Spiega la presidente Mariuccia Nota: «Tutto è nato nel maggio '88, quando in occasione del grande raduno alpino torinese ospitammo nella tendopoli sorta qui per l'occasione una delegazione di penne [illegible] di Gorizia-Lucinigo». Fu l'inizio di una cordiale amicizia confermata nei due anni successivi da visite reciproche e da colossali [illegible]rate «giocate in casa» con un apprezzatissimo sottofondo di bagna caoda.

«E' a questo punto che le penne nere di Lucinigo ci han proposto il gemellaggio, e l'idea è stata immediatamente approvata dal nostro sindaco Maria Magnani Noya. Tanto che ospiterà a spese del Comune i nostri ospiti nei tre giorni previsti alla Mandria, mentre la nostra associazione di via Venaria si è sobbarcata l'onere di tutte le manifestazioni collaterali al gemellaggio».

Una bella collaborazione per [illegible] bellissima festa, insomma. Confessa Mariuccia Nota, con orgoglio: «Ci fa particolarmente piacere che la cerimonia coincida [illegible] il settantesimo anniversario della Associazione Nazionale Alpini di Torino. E ci sembra un sogno poter presentare agli ospiti questa nostra via che, dopo trent'anni di dimenticanza, è improvvisamente e miracolosamente rifiorita grazie alla nuova linea 9, la Torino-Caras, e lo stadio che dista da qui e dai nostri negozi non più di 600 metri».

M O D A

I modelli per la primavera
Le linee restano morbide ma si stringono un po' [illegible] modellare il corpo: giacche e gonne più corte per uno stile più femminile

Da Monique in via Nizza
Abiti d'Alta Moda e prêt-à-porter per tutti i gusti e le età, dal rigoroso all'estroso, al classico «rivisitato». Molti i modelli per cerimonia

Maison Vendôme in via Bogino
Grandi firme e abiti della «casa». Vasta [illegible] scelta anche per quanto riguarda gli accessori più giusti: scarpe, borse e cappelli

a cura di
Tiziana Longo

[illegible] sinistra, [illegible] tailleur in piquet bianco e pois colorati di Calò. Sotto, [illegible] gonna pantalone [illegible] Scherrer

A sinistra, abito bluette [illegible] bolerino di Monique. Sotto, il tailleur [illegible] Ungaro, alla Maison Vendôme

Seta, chiffon, tessuti preziosi ma è la gonna la vera star '90

La minigonna, rispolverata di tanto in tanto dagli stilisti, vive in questa primavera un suo nuovo e vero boom. Questa volta però senza implicazioni filosofiche e contestatrici

Sembra proprio che quest'anno non si possa e non si debba parlare d'altro che della lunghezza delle gonne. Sono loro infatti a determinare la moda e la primavera sembra stimolare soprattutto la voglia di «corto» e «stretto», cosicché in questa [illegible] anticipatamente calda ed [illegible] piovosa ci saranno quasi unicamente minigonne, [illegible] più amate e ormai anche le più diffuse.

Cortissime e semplici, fatte [illegible] le tendine dell'800 oppure drappeggiate e magari per [illegible] tagliate come pantaloncini, sono fra g[illegible] indumenti che ogni anno negli ultimi tempi ricompaiono più di frequente perché proprio gli stilisti si dimostrano affezionati a questo tipo [illegible] abbigliamento per la [illegible] estiva. Insomma, la mini è diventata ormai un «pezzo» storico e benché talvolta abbandonata e tradita torna fuori prepotentemente a cicli quasi costanti. E se la mini elasticizzata sembra superata o comunque riservata alle ragazzine, tanti altri tipi di gonna minima continuano invece ad essere consigliati a molte altre donne anche se non giovanissime.

Si tratta in genere di corte gonne ricamate e preziose, da [illegible] del tipo di quelle che ha presentato nelle ultime stagioni Gianni Versace, stilista che sa interpretare [illegible] i desideri di ben apparire delle donne. Fra [illegible] tante proposte ecco le gonnelline con le frange, da «danza del ventre», o le più classiche [illegible] vestiti «safari», di cotone, che evocano Peter Pan oppure Robin Hood, ma che sono in realtà soluzioni quasi sportive, o ancora le mini aperte [illegible] lato o asimmetriche in [illegible] differente tessuto rispetto al corpetto.

Insomma un modo di vestire che va al di là del semplice e funzionale per diventare un vestito-simbolo [illegible] del tutto differente dagli Anni Sessanta, quando la gonna cortissima aveva il significato della «ribellione» e vecchi schemi ed abitudini [illegible] società. Oggi portare una gonna molto corta non ha una connotazione precisa, è un fatto normale di «moda», la indossano con disinvoltura e senza implicazioni filosofiche sia le ragazze che le donne e il bello di queste gonne è che si possono indossare in cento modi: con le calzemaglie spesse, sopra i pantaloni sottilissimi e lievi, sotto [illegible] soprabito o sotto le lunghissime giacche che le nascondono. Proprio qui infatti sta l'ultimo gioco: la mini deve essere tanto corta da non vedersi e la giacca tanto lunga da coprirla.

Fin qui quanto detta la moda, ma naturalmente (e [illegible] ci stancheremo mai di dirlo) nella realtà la donna ha poi tante e tante possibilità di scegliersi un look personale, tagliato ad hoc per la propria figura e per le proprie esigenze di vita quotidiana.

Maestro nel consigliare, abbinare, cogliere subito quello che sta bene a quello che invece non [illegible] adatto a quel determinato fisico o [illegible]po è Pino Dal Cin, titolare della boutique Monique di [illegible] Nizza, e stilista di Armando Calò. Nella piccola boutique sovraffollata di capi è impossibile non trovare qualcosa che si adatti perfettamente al nostro corpo. Al di [illegible] dell'estrosità o meno del modello quello che Pino Dal Cin guarda con più attenzione è la «vestibilità». Predilige gli abiti dal taglio morbido e le giacche squadrate che cadono a pennello. Fra le firme infatti troviamo la «classica» Alberta Ferretti, Armando Calò e poi naturalmente tanti vestiti disegnati da lui.

In questo momento la scelta è davvero grande: si va dagli spiri[illegible] completi [illegible] tre pezzi [illegible] leggerissima a quadri rossi, blu, verdi e gialli di Adrienne Villadini, all'allegro abito in [illegible] con bordo e maniche a sbuffo in tessuto a righe, disponibile in verde e blu, giallo e blu, bianco e blu e rosso [illegible] nero. Ancora spiritoso l'abito nero con disegni bianchi in seta plissettata o i completi in chiffon a fiori con gonnellina aderente, top e vaporosa camicia.

Si cambia registro e si entra più nell'elegante [illegible] (adattissimo per questo periodo di [illegible] munioni e matrimoni) con il rigoroso tailleur in piquet bianco, bombardato di piccoli pois colorati di Armando Calò o quello blu con profili e manichette a spallina bianchi. Ancora per le occasioni importanti c'è da segnalare l'abito bluette, aderente ed arricciato con bolerino lavorato a «cordoncini» e quello bianco in [illegible] lavorato [illegible] fiocco rosa in vita. Per chi [illegible] un gusto più classico ci [illegible] i camicioni fiorati di Alberta Ferretti, i completi in maglia di cotone e i tailleurs severi ed impeccabili.

Grandi firme alla [illegible] Vendôme di via Bogino. Ungaro, Lagerfeld, Mila Schon, Byblos, Scherrer e [illegible] via. Anche qui la scelta è grande: si va dall'affascinante tailleur tipo Chanel che riporta al profumo degli Anni Sessanta, allo strepitoso completo (abito e giacchetta) di Scherrer, nero con profili ricamati dal considerevole prezzo di 7 milioni. Per chi non vuole irreggimentarsi nella minigonna, ecco la vaporosa gonna pantalone in fantasia, lunga fino ai piedi da abbinare alla giacchetta gialla, di Karl Lagerfeld, oppure l'elegantissimo tailleur che abbina la gonna [illegible] fantasia alle g[illegible] senza collo e a righ[illegible]he e rosa di Ungaro. Sempre elegante l'abito bluette creato da Mila Schon [illegible] enorme fiore in vita e plissettatura che converge tutta [illegible] il centro.

Per i momenti meno impegnativi e la vita quotidiana la Maison Vendôme propone anche [illegible] vasto assortimento di modelli [illegible]atti in casa»: gonnellone leggero a pois bianchi e blu da abbinare ad [illegible] serie di spiritosi golfini sempre bianchi e blu, oppure le gonnellone in cotone color tabacco da indossare sotto la camicia larga, bianca [illegible] collo plissé di sapore vagamente antico di Byblos. Accanto borse, scarpe e cappelli.

Monique: abito in maglia blu con maniche e bordo a righe blu e gialle

Vendôme: gonnellone a pois bianchi e blu e golfino tempestato di bottoni

Come il prêt à porter entra nell'Alta Moda

Nel mondo [illegible] moda da alcune stagioni sta verificandosi, a livello internazionale, [illegible] nuovo fenomeno: gli stilisti del prêt-a-porter vanno a rinsanguare la creazione d'Alta Moda, ed [illegible] proprio Parigi la vetrina [illegible] questo evento di sapore inusuale. Nel settore è comunemente detto che l'Alta Moda aveva bisogno di un rinnovamento estetico e di contenuto e sono stati gli stilisti [illegible] prêt-a-porter ad assicurarglielo.

E [illegible] questo senso sono significativi i recenti casi di scambi di stilisti nelle varie [illegible] di moda, come l'arrivo dell'italiano Gianfranco Ferrè da Dior a Parigi; di un altro italiano, Angelo Tarlazzi, da Guy Laroche e d[illegible] francese Claude Montana da Lanvin.

Si dice in proposito che l'aristocrazia della moda [illegible] avuto bi[illegible] della materia grigia degli stilisti [illegible] pronto, della loro nuova linfa. Ad inaugurare questo si[illegible] era stato nel 1983 lo stilista tedesco Karl Lagerfeld con un contratto definito «mirabolante» con la casa Chanel. Una decisione del genere non era mai stata presa prima: mai prima di allora nelle «maison» dell'alta moda si prendevano stilisti esterni o [illegible]munque mai quelli provenienti dal prêt-a-porter come era appunto il caso [illegible] Lagerfeld.

Ma è stato nel 1989 che questo progetto si è esteso: una [illegible] rivoluzione e due italiani, Ferrè e Tarlazzi appunto, provenienti direttamente dal prêt-a-porter, si sono installati in due fra [illegible] più prestigiose case francesi. Si parla a Parigi di un'alta [illegible]da presa d'assalto dagli italiani [illegible] è per ora soltanto un interrogativo parziale. In ogni modo nell'alta moda francese è certamente in atto una rivoluzione e i movimenti stanno per cominciare. Da Patou, Rochas, Balmain e Grès [illegible] successione [illegible] ancora assicurata ed [illegible] momento è fra i più appassionanti. Spesso i giovani imparavano nelle sartorie dell'Alta Moda il lavoro ma poi inventavano la moda facendo il prêt-a-porter: ora rientrano in Alta Moda con tutti gli onori. Il prêt-a-porter ha in sé un grande dinamismo ed in questo settore i creatori possono esprimersi al meglio.

Il prêt-a-porter ha avuto dunque il merito in questi anni di fare emergere ed esplodere lo stilismo, e di moltiplicare le informazioni permettendo ad ogni donna di giocare [illegible] la moda. Domani la moda sarà classica e d'avanguardia insieme: infatti [illegible] classico si impone ma c'è anche bisogno dell'avanguardia per progredire e così [illegible] futuro sarà «l'*unione fra il classico e la ribellione*»; di questo insieme lo stile di Romeo Gigli potrebbe essere [illegible] simbolo.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo* *della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il minimo depressionario, creatosi sul bacino del Mediterraneo in seguito al contrasto dinamico tra l'anticiclone delle Azzorre e quello sull'Europa orientale, è in colmamento. Frattanto l'ondata di maltempo si va attenuando, ma non esaurendo sulle regioni settentrionali della Penisola, con annuvolamenti sparsi, sporadici, accompagnati da precipitazioni, senza escludere schiarite sul settore tirrenico.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con annuvolamenti estesi a carattere stratocumuliforme, accompagnati da precipitazioni isolate, sia piovose in pianura, che nevose ■ rilievi sopra i 1500 metri. Possibili parziali schiarite su Liguria e zone appenniniche.
TEMPERATURE. Inferiori alla media stagionale, sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli e moderati da Sud-Est, ■ mari generalmente mossi, ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Le schiarite isolate e parziali interesseranno nella mattinata il Piemonte e le regioni limitrofe. Nel tardo pomeriggio, nuovo incremento della nuvolosità. Temperature stazionarie, ma con minime in ribasso. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest. Mari generalmente mossi, con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	9	Novara	7
Alessandria	7	Aosta	6
Asti	6	Genova	7
Cuneo	10	Savona	5
Vercelli	8	Imperia	11

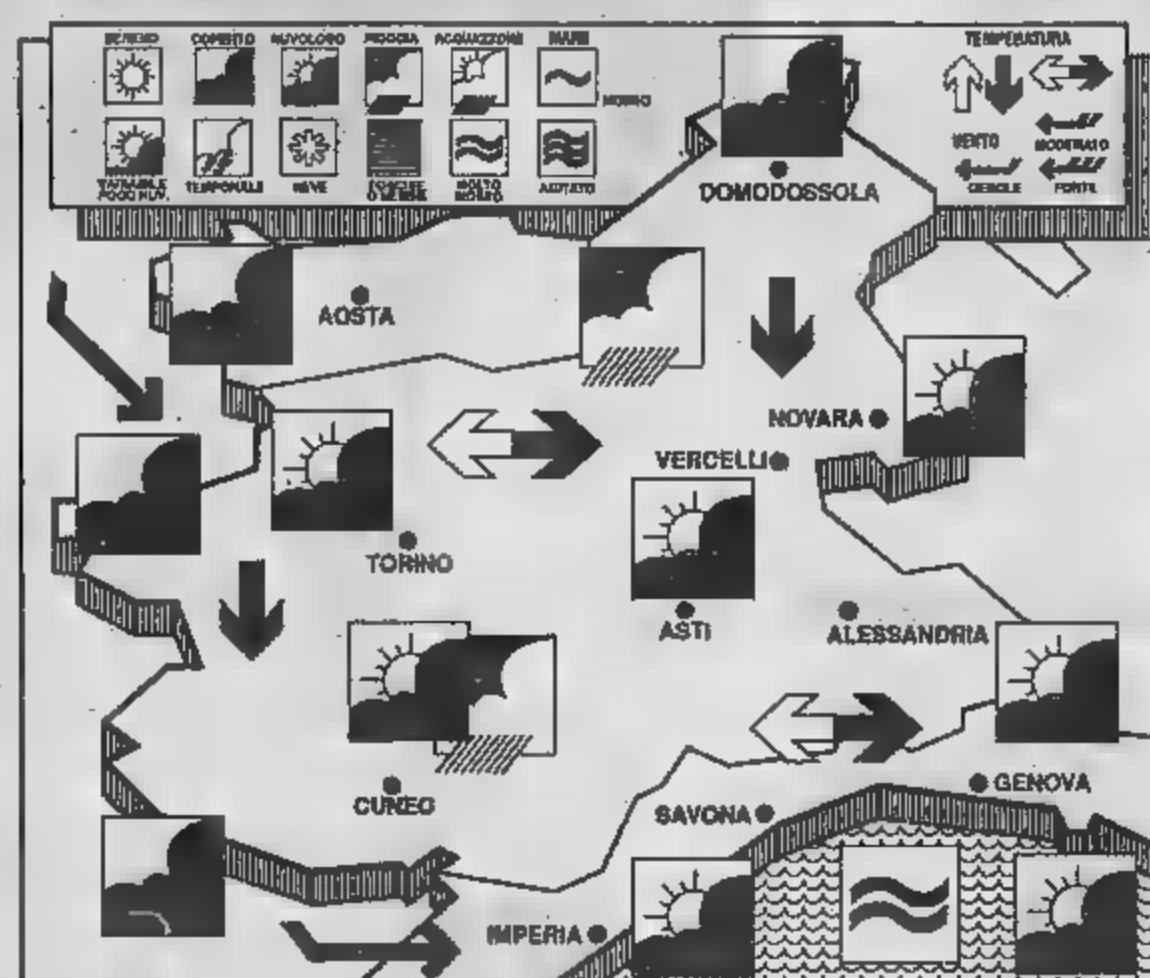
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	13	Torino	5	7	Trieste	9	15
Venezia	6	16	Milano	4	10	Bologna	5	15
Firenze	5	14	Pisa	7	15	Ancona	6	15
Perugia	4	10	Pescara	3	15	L'Aquila	0	9
Roma	5	12	Campobasso	2	9	Bari	8	18
Napoli	7	18	Potenza	1	9	S.M. Leuca	9	15
R. Calabria	7	18	Verona	3	13	Palermo	11	17
Catania	7	20	Alghero	8	11	Cagliari	7	14

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	11	21	nuvoloso
Atene	11	19	nuvoloso	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	15	22	pioggia
Berlino	8	18	nuvoloso	Madrid	5	18	[illegible]
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	−3	15	[illegible]
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	2	15	sereno
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	8	17	pioggia
Francoforte	5	14	sereno	Parigi	3	9	pioggia
Gerusalemme	12	28	sereno	Pechino	10	18	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	pioggia
Helsinki	[illegible]	15	sereno	Varsavia	6	20	sereno
Il Cairo	14	29	nuvoloso	Vienna	8	14	pioggia

SERENO, COPERTO, NUVOLOSO, PIOGGIA, ACQUAZZONE, NEBBIA, VARIABILE, TEMPORALE, NEVE, MOSSO, AGITATO, TEMPERATURA, VENTO

DOMODOSSOLA, AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, GENOVA, SAVONA, IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE L'oscillare degli scopi, la scarsa tenuta nei propositi e l'altalena tra euforia e scoraggiamento complicano le giornate dell'Ariete di Marzo. All'Ariete di Aprile manca ancora il solito entusiasmo e la chiarezza di intenti. La settimana delude un po' tutti.

TORO Continuano le sorprese per il Toro di Aprile, che dilata interessi e orizzonti. Ancora consolidamento professionale, esperienze interessanti e ■ sereno per il Toro di Maggio. Una novità gratificante potrebbe cambiare colloro i nati nei giorni 6 e 7.

GEMELLI Impazienza, precipitazione e instabilità provocano contrattempi e ostacoli ai Gemelli di Maggio. I rapporti d'amore deludono i Gemelli di Giugno, che non riescono a sentirsi appagati da un partner un po' troppo spento e incapace di lucide follie.

CANCRO Sicurezza e azioni tempestive facilitano un colpo di fortuna per il Cancro di Giugno, che migliora la professione e la vita privata. Amori fortunati per il Cancro di Luglio, che incontra o ritrova un partner congeniale, specialmente se nato tra il 7 e il 15.

LEONE Settimana positiva per tutti, con particolare euforia nelle giornate di lunedì e martedì. Soltanto i nati nei giorni 8 e 9 Agosto devono fare attenzione alle perdite, diffidare delle promesse, ri■ dai pettegolezzi e imparare a spendere ■ meno.

VERGINE Colpo di fortuna per la Vergine di Agosto, a patto di dominare la tensione nervosa. Successi professionali e sociali per la Vergine di Settembre, con novità esaltanti per i nati l'8 e il 9 e ■ disinganni in amore per i nati tra il 7 e il 15.

BILANCIA Un giudizio superficiale potrebbe avere conseguenze per la Bilancia di Settembre. La tendenza all'improvvisazione si conclude con una crisi di pessimismo per la Bilancia di Ottobre che, se nata il 6, deve diffidare delle occasioni offerte.

SCORPIONE Fortuna facile, in ogni campo della vita, per tutti i nati nel Segno, con particolari successi nelle attività per i nati di Ottobre e in amore per i nati di Novembre. Ma l'audacia, unita a sadismo mentale, può creare guai ■ nati l'8 e il 9 Novembre.

SAGITTARIO Eccessiva agitazione, per il Sagittario di Novembre che non riesce a trovare proseliti per le sue imprese. La bella complicità che caratterizzava un rapporto sentimentale del Sagittario di Dicembre sembra svanita e i nati tra il 7 e il 15 ne soffrono.

CAPRICORNO L'eccessiva serietà nuoce al Capricorno di Dicembre perché appanna il valore dei suoi meriti. Con saggezza e immaginazione il Capricorno di Gennaio arriva dove vuole. Novità improvvise e stimolanti per i nati nei giorni 6 e 7.

ACQUARIO L'estremismo, le idee rivoluzionarie e lo spirito di contraddizione sono i nemici che ■ Acquario deve combattere per non andare incontro a qualche guaio che provocherebbe un senso di frustrazione. Il suggerimento è quello di parlare di meno.

PESCI Difficile immaginare una settimana più fortunata di quella che sta per arrivare. Dopo un week end fantastico, gli amori, le amicizie, le attività e ogni altra cosa regalano soltanto gratificazioni. Sarebbe opportuno approfittarne, scacciando l'eventuale pigrizia.

AMORE

Scorpione e Pesci: l'attrazione fatale è in agguato

Con Venere - trigono Plutone, Scorpione e Pesci provano il bisogno di esprimere se stessi at■verso la capacità di farsi ado■ e sentono l'amore come una fatalità. Fatalità stupenda, sia per i nati tra il 7 e il 16 Novembre, che per i nati tra il 5 e il 13 Marzo.

Un colpo di fulmine o un ritorno di fi■ accende la passionalità dello Scorpione, che si lascia coinvolgere ma pretende una dedizione assoluta. Una storia romantica e fantasiosa, invece, appaga i Pesci, che ■ dimostrano abili nel materializzare l'immaginazione e nel rendere spirituali le effusioni di sesso.

In quanto al Cancro, altro Segno d'Acqua, ■ ■ tra il 7 e il 15 Luglio, può trovare in un legame sentimentale, ■ o rifiorito, sicurezza e stabilità in un momento un po' difficile.

LAVORO

La praticità giova a Vergine ■ Capricorno

Mercurio sembra incollato sui 16-17 gradi del Toro. Ma se per i nati il 6-7 Maggio sembra probabile qualche bella novità nella routine, è anche possibile, con Plutone opposto, che la ■rdaggine o lo spirito di contraddizione vietino di sfruttare fino in fondo le occasioni.

Più fortunati, sembrano essere la Vergine nata l'8 o il ■ Settembre e il Capricorno nato il 6 e ■ 7 Gennaio che, più pratici e disponibili, riescono ad agire con duttile tempestività e ad afferrare il successo. Naturalmente ciò non è vietato al Toro: l'importante è che sia in grado di dominarsi.

Mercurio, ormai lo sappiamo, favorisce le attività intellettuali, gli scambi, l'incremento economico, le amicizie e tutti quei fatti nuovi che rendono piacevole la routine e regalano spensieratezza.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

I comportamenti anarchici e improvvisati possono causare la scomparsa di un importante sostegno. Occorre diffidare della propria fantasia morbosa che suggerisce atti inconsulti e privi di discriminazione, per non offuscare la propria immagine.

TORO 21 aprile 21 maggio

Invito da accettare, ■ al partner che rappresenta un completamento positivo della vostra immagine. Dall'incontro con persone di prestigio possono nascere nuovi interessi e nuovi indirizzi di vita, per un futuro di sicuro successo.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Invece di provocare voi ■ un caos sentimentale che vi deprime, evitate di tramare, di tenere il piede in più scarpe e di buttarvi ad occhi chiusi, affidando le conclusioni al caso. Ma il primo passo è quello di ■ e bada la tensione ■

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Un colpo di fulmine e un ritorno di fiamma in amore rende magica una domenica durante la quale è possibile ■ i propri desideri. Soltanto a tarda sera, sembra possibile ■ ■ sentimento ■ velata nostalgia provochi labilità emotiva.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Conflittualità ■ aumento, con tendenza a difendere i propri ■ con eccessiva intransigenza e con comportamenti dittatoriali. Il ■ è quello ■ incrinare i rapporti di amicizia. Un ■ ■ ■ ■ ■ ■ a tarda sera.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Durante le ore diurne, le rivendicazioni del partner, che si sente trascurato, provocano nervosismo e pessimo umore. Soltanto a tarda sera, sarà possibile accantonare la tensione per godere fino in fondo un importante successo sociale che offre nuovi sbocchi.

■ 23 settembre 22 ottobre

Partecipare ad una riunione cosiddetta mondana, allettante solo all'apparenza, significa sentirsi a disagio tra persone poco congeniali ai gusti raffinati della Bilancia. Il pericolo è quello di una reazione permalosa e controproducente.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Un'altra giornata da dedicare all'amore, perché la bella storia ha tutte le sfumature di tensione e di mistero che affascinano lo Scorpione. Ciò non esclude un successo sociale, ma mette in pericolo un rapporto di amicizia.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

L'ottimismo perduto riprende quota soltanto a tarda sera: prima, i dispiaceri sentimentali, le polemiche e le incomprensioni con il partner e la conclusione amara di eventuali evasioni compensatorie rendono l'umore pessimo.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Un amore sereno e appagante permette di fare bellissimi programmi per il futuro. Non mancano gli amici fidati che appoggiano le iniziative della coppia. Soltanto la vita sociale può nascondere qualche trabocchetto: meglio evitare le riunioni mondane.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Manca la chiarezza di intenti. Meglio rimandare quell'impresa sociale che avete in mente perché potrebbe concludersi con uno smacco. Occorre mettere in ordine le idee con un nesso logico e preferire, per il momento, l'immobilismo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Un'altra magica giornata, durante la quale ogni cosa bella è possibile, qualunque cosa i Pesci decidano di fare. L'amore emerge in primo piano, regalando un appagamento completo, ma sarebbe opportuno non chiudere gli occhi di fronte a opportunità di altro genere.

LA LUNA DI ■E...

La Vergine è in crisi

L'auto inganno, vera passione dello Scorpione

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, ■ capricciosa velocissima Luna limita la ■ ■ggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la ■ collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 3° a 17° in Pesci, si congiunge ■ Venere e rende magici gli amori dei nati tra il ■ Febbraio e il 7 Marzo, romantici quelli del Cancro nato tra il 24 Giugno e il ■ Luglio, passionali quelli dello Scorpione nato tra il 25 Ottobre e ■ ■ Novembre. L'egocentrismo mette in crisi i rapporti sentimentali della Vergine nata tra il ■ Agosto e il 9 Settembre; la superficialità dei Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 7 Giugno irrita ■ partner e crea incomprensioni; il bisogno di un affetto complice del Sagittario ■ tra il 25 Novembre e il 7 Dicembre viene frustrato dalla persona cara.

DOMENICA — La Luna transita da 17° in Pesci a 2° in Ariete e gratifica con gioie intime sia i nati dopo il 7 Marzo, ■ il Cancro nato dopo il 9 Luglio e lo Scorpione n■ dopo il 9 Novembre. A tarda sera, un piccolo fatto sociale regala euforia all'Ariete, solletica l'orgoglio del Leone e stimola gli slanci del Sagittario, ■ nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno. Una crisi di timidezza spinge la Vergine nata dopo il 9 Settembre a chiudersi in se stessa.

LUNEDI' — La Luna transita da 2° a 17° in Ariete e permette ai nati tra il 22 Marzo e il 7 Aprile di gestire in modo lungimirante la sensibilità impulsiva. ■ Leone nato tra il 25 Luglio e il 9 Agosto si sente gratificato nell'orgoglio per un successo di tipo sociale: il Sagittario ■ tra ■ 25 Novembre e il 9 Dicembre riesce a fare proseliti per una impresa che ha in mente. Un'ispirazione poco felice potrebbe mettere nei guai ■ Bilancia nata tra il 25 Settembre e ■ 9 Ottobre: l'ipersensibilità del Cancro nato tra il ■ Giugno e il 9 Luglio sfiora la nevrosi; l'atteggiamento serioso rende inaccessibile il Capricorno nato tra il 24 Dicembre e il 7 Gennaio.

MARTEDI' — La Luna transita da 17° in Ariete a 2° in Toro e per tutto il giorno accende facili entusiasmi dei nati nella seconda ■ dei Segni ■ Fuoco. In tarda serata, i nati nei primi due giorni ■ Toro, della Vergine e del Capricorno si sentono soddisfatti. I cattivi umori della Bilancia nata dopo il 9 Ottobre sono seguiti, nelle ore notturne, dalle angosce autocreate dello Scorpione nato ■ 24-25 Ottobre.

MERCOLEDI' — La Luna transita da 2° a 17° in Toro e la sensibilità dei nati tra ■ 22 Aprile e il 7 Maggio reagisce positivamente a stimoli di carattere affettivo, quella della Vergine nata tra il 24 Agosto e il 9 Settembre si concentra con successo sui particolari pratici e quella del Capricorno nato tra il ■ Dicembre e il 7 Gennaio si orienta verso l'equilibrio e la coerenza intellettuale.

Lo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 9 Novembre deve fare ■ sforzo per controllare la propria insoddisfazione; il Leone nato tra il 25 Luglio e il 9 Agosto reagisce vistosamente alla scontentezza; l'Acquario nato tra il 22 Gennaio e ■ 7 Febbraio si perde nella mancanza di logica.

GIOVEDI' — La Luna transita da 17° in Toro a 2° in Gemelli. Nel corso della giornata si congiunge con Mercurio e facilita gli stimoli fecondi tra intuito e intelligenza per i ■ti nella seconda metà dei Segni di Terra che realizzano qualche piccola quanto concreta aspirazione. In serata, la sensibilità lucida dei Segni d'Aria regala gratificazioni ■ na■ nei primissimi giorni dei Gemelli, della Bilancia e dell'Acquario. Lo Scorpione nato dopo il 9 Novembre si crogiola nella menzogna patologica fino all'auto-inganno; più tardi, ■ stato d'animo del Sagittario ■ ■ 24-■ Novembre diventa mutevole.

■ — La Luna transita da 2° a 17° in Gemelli e i nati tra il ■ Maggio e il 7 Giugno possono contare ■ ■ ■ virtuosismo cerebrale che cattura la fortuna. Gratificazioni per l'intelletto, anche per la Bilancia nata tra il 24 Settembre e ■ ■ Ottobre e per l'Acquario nato tra il 22 Gennaio e ■ 7 Febbraio. La mania di pontificare rende noioso il Sagittario nato tra il 24 Novembre e ■ 9 Dicembre; l'aridità ■i sentimenti ■ la Vergine nata tra il ■ Agosto e il ■ Settembre; il vittimismo ingiustificato nuoce ai Pesci nati tra il 22 Febbraio e il 7 Marzo.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Penne alla ■

400 gr penne rigate, 50 gr salmone affumicato, 1 mestolo passato ■ pomodoro, 1/2 bicchiere di panna, 1 vasetto uova di lompo nere, 1 vasetto uova ■ lompo rosse, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, due noci di burro.

Tagliare ■ salmone in piccoli quadrettini. Fare scaldare ■ una padella ■ burro e quando sarà sciolto aggiungervi il salmone a quadrettini, lasciarlo insaporire un attimo a fuoco dolce, aggiustare di sale e pepe, unire il mestolo di passato di pomodoro e la panna e far cuocere per qualche minuto. Nel frattempo cuocere le penne in abbondante acqua bollente e salata, scolare al dente, versarle nella padella con il sugo al salmone e saltarle un attimo. Versarle poi ■ di un largo piatto da portata ovale, spolverarne la superficie con il cucchiaio di prezzemolo tritato e sul tutto distribuire le uova di lompo dei due colori. Servire in tavola senza rimestare. Ringrazio ■ ■ raffinata ricetta Daniele Visconti del ristorante Ponte Sassi, sul Ponte ■si. Il maitre Santo Burgio suggerisce di abbinarvi una Malvasia secca del Collio dei produttori di Cormons. Grazie a tutti per la cortese collaborazio■

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATUTTO

Il seggio? Non mi interessa l'importante è gareggiare (certo che però, se ci penso...)

È la sindrome del candidato [illegible]rdiente alle elezioni. Colpisce più i piccoli che i potenti. All'inizio è difficile accorgersi del contagio. Il neofita in lista, quello chiamato solo per fare «il portatore d'acqua», subito non si fa illusioni. La ragione è il calibro dei politici di professione, che spendono vere fortune pur di essere eletti, gli ricordano che lui partecipa al gioco solo come comparsa, per prestare la [illegible] faccia da onesto lavoratore contribuente e dare al tutto un tono democratico di base.

Così, in principio, l'esordiente è ancora animato da intenzioni olimpiche, quelle che dicono che «è già bello partecipare». Perché può ricevere un pacca cordiale dall'onorevole, [illegible] alla cena del ministro, abbinare il proprio faccione fototessera a quello del Grande che, bontà sua, condividerà i suoi misurati «santini» da distribuire agli [illegible]ici del bar e del quartiere. Ma è proprio a questo punto che scatta la sindrome.

Quando scopre che il lattaio e il meccanico gli daranno appoggio, che la vecchia zia promette di votarlo, insieme a quei 12 cugini che non ha mai visto. Pure il parroco ora lo guarda con occhio particolare. Chissà... E perché no? In definitiva, i voti potrebbero anche essere un bel pacchetto.... Beh, forse [illegible] gli 11 mila necessari per fare il consigliere comunale a Torino.... ma al paese o al quartiere.... Ma certo! Non son forse bastate [illegible] preferenze a quel tale per imporsi alla grande in borgata? E allora forza, forza, telefona, telefona, promette, promette, sorride, sorride, parla, parla, spende, spende; pure lui. Non voglia il cielo che [illegible] urna aperta manchi anche solo un voto per avere il seggio! Che non capiti! Per poter ancora amare il vicino di casa, la vecchia zia, i 12 cugini, la moglie, i figli... quelli che non possono, non devono aver tradito!

m.lup.

Gli chef [illegible] domani, nelle cucine della Scuola Alberghiera [illegible] Agliano d'Asti. Ragazzi pieni di talento, entusiasmo e buona volontà (foto Cesare Bosio)

NU[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 617751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Borelli, v. S. Donato 9
Borgarelli, v. Madama Cristina 62
Castello, v. Pietro Micca 2
Comunale n° 9, c. Sebastopoli 272
Comunale n° 35, v. Cimabue 8
Comunale n° 38, v. Vandalino 9/11
Garelli, v. Cardinal Massaia 45
Lagrange, p. Lagrange 1
Minerva, v.le Mughetti 1
Morgari, c. Palermo 116
Ospedale Mauriziano, c. F. Turati 46
Rossano, c. Montegrappa 56
Sant'Agnese, strada S. Mauro 35
Sant'Eraldo, v. Arnaldo da Brescia 25
Santa Giulia, v. Santa Giulia 38
Santa Rosa, v. Di Nanni 42
Sennacheribbo, v. Candiolo 31

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469; **Aldal,** v. Sacchi 502396; **Alt,** v. Sisleper 36 2204232; **Aml,** 740984; [illegible], v. Cumiana [illegible] 331301; **Assistenza,** v. Pio VII 166 6191820; **SIADO,** via Clementa 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.690
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay [illegible]

PER LA C[illegible] — 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti [illegible] Balma 953.0887, Bronzo 220.[illegible]. [illegible] Girolamo 766.831, Viuna 679.743.

Idraulici

Abo, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, [illegible] 701.124, Abatelli 707 2361, Abrani 706.888, Albano 707 2746, Arma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335.8080, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Rielta 377.877, Prela 205.1089.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 19 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Sochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396396
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 65[illegible]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. C. Saluto 163 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano [illegible] 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.02.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

[illegible]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., [illegible] ore su 24 200.000
Europe Assistance 530655 - 612760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dambra, quadrilogio autostr. Settimo Torinese [illegible]988
Star, v. S. Massimo 21, [illegible]
Bartori, str. Genova 76, Moncalieri 647.0612

Autorizzate Lancia:
Griffa, v. Piossasco 40, Orbassano 901.8586
Pi-Auto, v. Massena 30, 548.883
Autovanchiglia, v. Buniva 3; 839.5409
Dambra, vedi autorizzate Fiat.

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** [illegible] **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259308

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946253
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona [illegible]
Autostrade 02/3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 18,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.

Torino - [illegible] - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,00; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feria[illegible]. Asterisco Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20; a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02. 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,39-6,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 16,10; 15,53; [illegible]; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05. 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - [illegible]10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.), 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35, 18,55 20,10 (no sab.).

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 2138/2121
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510517
[illegible], p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Gezzullo, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Osturi & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gesting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 [illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 540737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 546354

Ristoranti

La Forchetta A[illegible] c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851498
Presto Pizza, 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2814356; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Sgorgio 23 ☎ 2165399
Videoreporter, c. Telesio 16 715656
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana [illegible] [illegible]

CULTO

S.[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata 548235. fer. 6,30, 7, 7,30, 12, 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8, 9; 10; 11, 12, 18.15, 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30, 17,30, 18, 18,30. Fest. 8, 9, 10, 11; 12, 17,30, 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9, 10, 11, 18, 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35, 6605898: fer. [illegible] escl. [illegible]. [illegible]. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 650.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 659.2387: [illegible] ore 8. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 6J, 537.283: dom. ore 10. [illegible] **Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15. p. Carducci 130, 695.978: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. T[illegible] 1[illegible] [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342264
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
To Express, v. [illegible] 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8890208
V. Bruno 1 4470626
V. Fogazzaro 28 731035
V. Monterosa 83 857096
V. Genova 113 634941

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 158, **S. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baiba 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B, **Comit:** c. Re Umberto 84/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 206/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256. **BNA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 10, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27. **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 15, **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se si rubano il Bancomat telefona al: 1678/22080

Piscine comunali

Colletta, v. Regaciore 5/7 tel. 205.0006. **Galdana,** v. Modigliani 25, 309.8557. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836, **Parri,** v. Tirreno 39, 535.262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.006, **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5248. **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923, **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 391.571. **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorina ang. v. Fiadella [illegible].
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24), c. Belgio 4/g (fino alle 24), v. Fiadella 57 (fino alle 24), p. Sabotino 8/a (fino alle 22.30), Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22), v. Frochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 66 (fino alle 7) v. Nizzone 31 (fino alle 22)

[illegible]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), v. Nizza 1, C. Vittorio E. II ang. via Lagrange, C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice, P. Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447 7171
Artecchiro, San Secondo 57, 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.5660
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.850
Gattoparda, Ramondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 779.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 666.5383
Tango, Avet 3 481.746
Metrò Cabaret, Ceconi 33 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 618
Mirage, S. Donato 3, 487 366
Nasse, Guala 147, 616 189
«O», Guastalla 20 873 487
Operà, S. Massimo 1, 812 2434
Pasha, Camerana 11, 535 352
Parco Oasi, S. Chiara 49 486 448
Pick-Up, Barge 8, 447 7204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 557
Pontedivista, Moncalieri 5, 830 287
Regina's, Ventimiglia 152, 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 661 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 28, 850 463
Top, La Chiusa 13, 471 626
Toledo, Belfiore 8, 658 690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661 1288
Vie En Rose, Bertholet 8, 669 0680
X-Press, Sacchi 28, 541 075

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5, 696 796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511 738
Don Carlos, Donizetti 8; 650.3055
Eastreme, Genova 256, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S. de Pino 23, 669.0229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 316
Colombia, Gotto 5/bis, [illegible]
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 16, 650 5841
My Club, Madama Cristina 66, 669.9566
Odeon, Pomba 7, 83 97.510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.509

MO[illegible]

Una parabola dell'evoluzione del mondo contadino ancorato alla realtà...

Questo pomeriggio, alle 18, alla Galleria Saporito (in via Belli 7, ad Alba), s'inaugura la personale di Enzo Scalea. Enzo Scalea [illegible] nato a Torino e propone dipinti di ispirazione metafisica che appaiono allineati, come scrive Franco Piccinelli sul catalogo, con «La parabola dell'evoluzione di un mondo contadino per un millennio ancorato dalla realtà e dall'immanenza...». [illegible] queste nuove composizioni, Scalea ha semplificato l'indagine figurale in una misurata attenzione agli oggetti quotidiani. E così prendono forma: un orologio che emerge dalle acque d[illegible] Laguna, e un contenitore in vetro trasparente che lascia vedere sullo sfondo le strutture architettoniche di una Torino emblematica. Meritano [illegible] particolare segnalazione gli acquarelli risolti [illegible] lirica resa del soggetto. Fino al 19 maggio.

(a. mi.)

M[illegible]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Holeò.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): proposte per una collezione.
ARTE 121 (via Nizza 121): 800-900.
[illegible]**VERS**[illegible] (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
[illegible] 3 (via Bertola 31): oggi [illegible] 17 inaugurazione Marco Longo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): una scuola di pittura in Val Vigezzo 1891-1919. Cavalli, Ciolina, Fornara, promossa dalla regione Piemonte, dal 31/3 al 22/4/90, or. 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
FREE-ART (via Dei [illegible] 42, [illegible]. 836.69,05): Pilar G. Cassio
GALLERIA LA [illegible] (via M. Vittoria, ang. via Della [illegible]: Piero Dorazio, 21 opere grafiche
[illegible] (via Bava 4): '800-'900.
NOIRE (via Mazzini 45): Francesco La Fosca. Ore 16-19,15.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte Antiquari in un palazzo: via Cavour 17, tel. 514.209. Orari lunedì sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30. Mostra «Le curiosità dipinte» elementi di collezionismo tra 16° e 18° secolo.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE [illegible] Esposizioni: mostra di Bello fino al [illegible] orario: 10-19, [illegible] ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO: mostra di 8 artisti novaresi ore 16-19,30.
PORTO ROSSO (piazza Savona 5, Alba): Enrico Baj ore 10-12,30; 15,30-19,30.
RIVERA (v. [illegible] Vittorio 31): Metello Merlo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Gianbar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Matteo [illegible] Greco sculture, disegni. Un'opera esposta nell'[illegible] del T[illegible] Regio, piazza Castello 215.
[illegible] Giovanni Fattori: acqueforti e [illegible]tografie
DAVICO: Gianquinto.
FOGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Milan Goldschmiedt.
LA BUSSOLA (via Po 9): Roberto Crippa «Sugheri».
LA GIOSTRA (Asti): Franco Asaro.
LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Bitetto.
PIRRA [illegible] **LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18): R. Wolf.

Enzo Scalea: «Torino, piazza Vittorio». Alla Galleria Saporito, [illegible] Alba

IN[illegible]

Tiro alla fune, secchi bucati Giaveno festeggia Primavera regalandole il terzo Palio

La primavera ci porta una picco[illegible] serie di manifestazioni a base [illegible] giochi. Organizzato dalla Pro Loco, domani si svolgerà a Giaveno il Palio delle Torri arrivato alla [illegible] terza edizione.

La festa parte alle 13,30 con il raduno di vari gruppi storici davanti al palazzo Comunale, il concerto delle bande musicali e l'arrivo delle squadre del Palio che corrispondono ai dodici borghi della cittadina: Villa, S. Martino, Paschò, S. Antero, Ponte Pietra, via Roma, Buffa, Giuè, via Torino, Maddalena, Sala e Viale Regina [illegible]. La formula dell'incontro di primavera vede piazze e vie affollatissime trasformate per l'occasione in campi di battaglia dove ciascun combattente cercherà di far guadagnare [illegible] suo borgo l'ambito premio: il Palio, appunto, dipinto quest'anno da Andreina De André.

I giochi sono piuttosto vari e simpatici. Spaziano [illegible] lancio al copertone alla secchia bucata, dall'albero della cuccagna, alla corsa nei sacchi, dalla gara dei taglialegna alla battaglia con le bombe ad acqua, alla corsa in bicicletta. Classico dei classici, la gara di tiro alla fune, si svolgerà il piazza Molines e segnerà il termine della manifestazione. Alla [illegible] storica che precede l'inizio delle gare parteciperanno anche i gruppi cittadine vicine: Rivoli, Buttigliera Alta, Rosta e Grugliasco.

Il via al Palio sarà dato dal Presidente della Provincia di Torino, Nicoletta Castraghi, da alcuni amministratori locali e dal presidente regionale dell'U.N.P.L.I., Nanni Vignolo. L'insieme delle gare verrà presentato [illegible] Roberto Goitre.

el.vac.

LANZO

Le Lancia e la folla: è rally come frecce tra le valli oltre i bordi chi ha cara la pelle

Fine settimana rallystico in Valle di Lanzo per il «Primo rally delle Valli di Lanzo». Oggi alle 15, alla sede dell'Apt, in via Umberto I, avranno inizio le verifiche sportive, mentre quelle tecniche si sosterranno in piazza Allisio, dove le vetture faranno bella mostra di sé. Gli equipaggi iscritti alla [illegible] petizione sono 130. Molte sono le Lancia Delta 16 valvole che si contenderanno la vittoria nel [illegible] delle 19 prove speciali.

Il percorso e le strade sono quelle già collaudate e toccate dai rally d'Italia. Domattina, alle 10, la partenza della prima vettura. I chilometri da percorrere saranno 82 e [illegible] previste tre prove speciali che verranno ripetute due volte e che toccheranno, la prima la frazione Mombresto di Pessinetto, la seconda la località Fua di Lanzo e la [illegible] la località Viotti di Cossoolo. Molti gli appassionati che seguiranno le fasi del rally: l'importante sarà [illegible] addossarsi, come sempre, alle curve delle strade delle valli a volte troppo strette e quindi pericolose. Per i più curiosi e «tranquilli», invece, [illegible] domani, in piazza Allisio, ci sarà un mercatino dell'usato dove i collezionisti potranno trovare pezzi interessanti, anticaglie e fotografie del tempo che fu. *(ma. per.)*

VEROLENGO

Dieci anni di banda Evviva!

Verolengo festeggia il decennale di rifondazione della banda musicale, diretta da Massimo Sartori. Alle [illegible] di stasera, nella chiesa della Santissima Trinità si esibisce il coro di voci miste di San Raffaele Cimena diretto dal maestro Gianni Cucci. Chiuderà la serata La Nuvolina, complesso di Verolengo che esegue musiche rinascimentali. Mercoledì 25 aprile, stesso posto e ora, il quintetto «Tafel-Consort», eseguirà musiche barocche. Sabato 28 alle 20,30 sfilano per le vie le bande musicali di Verolengo e Casalborgone, [illegible] grande concerto finale nel cortile delle scuole elementari. *(d. and.)*

CHIVASSO

Festa contadina per S. Eligio quattro giorni di fuoco e un concorso di pittura

Alla tenuta Mandria di Chivasso si prepara la Festa patronale di S. Eligio che da venerdì 27 aprile si protrarrà fino al 1° maggio. «*Quattro giorni di fuoco dove avverrà di [illegible] ma naturalmente solo per divertire*», spiega il pittore [illegible] Protto, che è anche organizzatore della manifestazione.

«*Si rinnoveranno così momenti perduti nella memoria di feste contadine con la classica gara di scopa a baraonda, fino alle "casino" d'oggi, come serate danzanti con tanto d'orchestre professionali, serate gastronomiche e sfilate di moda. Anche il concorso di pittura, che darà modo di presentare artististi di grande levatura*».

Il concorso di pittura sarà a tema libero e le opere verranno selezionate e classificate da esperti conoscitori [illegible] mondo artistico che le divideranno in [illegible] sezioni: «*Classico*», «*Moderno*», «*Bianco e Nero*». Per tutti i gusti insomma. I pittori «*rischiano*» premi-acquisto, che vanno dalle 700 mila lire per il primo, fino alle 300 mila per il decimo classificato. Chi vuole entrare in gara dovrà inviare i [illegible] lavori non oltre la data di mercoledì 25 aprile. Per conoscere dettagliatamente l'indirizzo dei «*centri raccolta*» si prega di telefonare al numero 011/919.52.16. *(n. bo.)*

OCA NERA

Tarzan? E' un burattino e Jane lo ha sconfitto mangiando, si guarda e si ride

L'Oca Nera, il teatro ristorante di via san Massimo 14, propone al pubblico torinese fino al 19 maggio una [illegible] rappresentazione: «*Quale Tarzan?*», con testi e regia di Dino Arru. Lo spettacolo è basato interamente sull'animazione di burattini di legno del laboratorio e compagnia teatrale «*Bostik*». La scena, costruita in gomma [illegible] dai variegati colori, rappresenta la giungla, la natura e il mondo di Tarzan, da sempre il [illegible] della foresta e simbolo assoluto di protettore dell'ambiente. Questa volta però il grande Tarzan è vinto, battuto non dalla civiltà, non da uomini brutali ma dall'affascinante Jane dai capelli di fuoco. Il figlio della foresta è ridotto a uomo comune, la sua causa è dimenticata. Finito Tarzan chi salverà la giungla?

L'ironia e la presa in giro del mito scorre inesorabilmente lungo tutta la rappresentazione dove gli uomini vestiti di nero si muovono come ombre dietro i personaggi di legno che recitano sulla [illegible]. Lo spettacolo ha inizio alle 23, il prezzo per l'intera serata (comprensiva di menù del giorno) è di 60 mila lire. Chi vuole solo assistere allo spettacolo, paga invece solo 10 mila lire. Chiusura la domenica e il lunedì. *(el.va.)*

Sabato 21 Aprile 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa [illegible] sala blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.
ARLE[illegible]: ore 15.30 e 21 danze, orch. Rosa dei Venti.
CLU[illegible] con Rocky ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti. Interviene il M° Corona.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
DU PARC: lunedì ore 15.30 grande successo, ore 21 serata riservata, martedì 24 per la gara di ballo selezione di polka e tango [illegible] per una vacanza in Sicilia. Orch. Edo Puma.
EXTREME CLUB (via Genova [illegible]): giov. ven. sab. ore 21 liscio.
FORTINO: ore 15.30 liscioteca ore 21 danze.
FRENZY DANCING (Ivrea): ballo liscio ore 21 Campanini.
GARDEN (tel. 665.[illegible]): ore 15.30 Nino Gallo e [illegible] per un dolce pomeriggio ore 21 la serata che piace a tutti con Dino Ronzio.
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Raimondo 10, Torino): aperta dal giovedì alla domenica, orchestra [illegible] Puma.
LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): ore 15 liscio con orchestra ingresso libero.
LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): questa sera ore 21 il vero liscio 90 con i Simpatici del liscio.
LE [illegible]LON (tel. 608 39 84): serata elegante orchestra Quadrifoglio.
LI[illegible] ore 21 di tutto un po' [illegible]
[illegible] ore 21 i Begillari.
NO STOP (S. Ambrogio - To): questa sera ore 21 Beppe Caroscio e la sua orchestra, domani ore 15 Gli amici della notte, tel. 939 139.
K11 (tel. 0124 617 182 Valperga - To): questa sera Giorgio Lucone, domenica sera Leardo Gianferrari e ripresa televisiva di Rete Canavese TV e teletrasmesse il mercoledì dalle ore 20.30 alle 21.
SERENELLA DANCE (corso Francia 110, Cascine Vica): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orchestra i Paones.

DA ROBY (tel. 237 [illegible] 335 25 03): ore 21 «sabatissimo insieme all'orchestra Roby e i Gentleman» cena brasiliana.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. [illegible]): tutte le sere Nino Rolando e [illegible].
[illegible] **REVE** [illegible] (via N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740 618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri [illegible]) [illegible] 22.
PIAN DEL LOT (strada Antica Revigliasco 268, Torino, tel. 669.31.33): saloni per feste, ristorante, terrazza, piscina. Francesin.
MACUMBA ristorante - pizzeria (Pinerolo, tel. 0121/58 [illegible]): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Fiene's Trio - C. Albertina.
TOUT VA BIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882 [illegible]): tutte le sere strip-tease ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria + molto di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 408 - 568.14 68.
TRILUSSA: in scena Rugantino.
WHIPPET CLUB Champagneria (corso Novara 25, tel. 278 847): dalle 18 alle 2.

TEATRI

STAGIONE LIRICA 1989/90 AL TEATRO REGIO: vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari (Turno C e Turno F). Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 8815 741/247.
ADUA: ore 20.45 il **Gruppo della Rocca** in **Maria Stuarda** di Friedrich Schiller, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua ore 15.30-19, tel. 248 2276 - 787.871.
ALFIERI: ore 20.45 il T. di Genova e il Centro Ateneo-Univ. La Sapienza di Roma presentano Eros Pagni, Rel Valtone, Maddalena Crippa, Paolo Graziosi in **Tito Andronico** di W. Shakespeare, regia di Peter Stein. Spett. in abb. T.S.T. Tel. 577 787. Repliche fino al 29 aprile.
ARALDO - Teatro dell'Angolo: ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.
CARIGNANO: ore 21 la Cooperativa Doppio Gioco presenta Marina Malfatti in **Come** pri[illegible] prime di Luigi Pirandello, regia di Luigi Squarzina. [illegible] 877.787. Fuori [illegible] Ultimi 2 giorni.
[illegible] **TEAT[illegible]** oggi ore [illegible] il liceo classico linguistico Vittorio presenta. **Alice nel paese delle meraviglie**.
ERBA: ore 21. Domani ore 16. La Compagnia Teatro Proposta con: **Esperienze erotiche a basso livello** di Clare McIntire, [illegible] de: Alessandra Costanzo, Francesca Rosiello, Marina Lorenzi. Regia di Mario Lanfranchi. Inf. e pren. corso Moncalieri 241, tel. 696.5547.
MIRAFIORI (corso Cosenza 88, tel. [illegible] 636): ore 21,15, domani ore 16. Il Teatro delle 10 presenta **E' stato inventato prima l'uomo o il cavallo?** di Primo Levi (il sesto giorno) e di Achille Campanile (l'inventore del cavallo).
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312). Compagnia Nuovo Repertorio present[illegible] atto unico di Mario Fratti, con Pier Giuseppe Corrado e Rosa Pianeta. Regia d[illegible] Zulueta. Ore 21,15.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513 706): ore 21 La Grande Opera in **Il semin[illegible]rata** di Harold Pinter, con Toni Bertorelli, Sasha Vulicevic, Monica Salvi. Scene Laura Fasciolo. Luci Alessandro Vittori. Regia Massimiliano Troiani.
TEATRO DI TORINO: Campionati Piemontesi 1990 F.I.A.C.F. - I.F.B.B. organizzati dalla palestra Power Reserve Gym e A.I.C.B. Pregara ore 9 gara ore 19.
VALDOCCO: Musical. **Da amici da sempre aspettati**. Gruppo Caravano Courgnè Torino ore 21.

MUSEI

ARMERIA REALE [illegible]. ven. e sab. 9-14; mart. e giov.: 14.30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083). Or.: 10-12.30, 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9372): da mar. [illegible] 9.30-16.30, domenica 10-16.30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom. ore 9-14, mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [illegible] **Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541 557). Orario dal martedì al sabato 12.30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario 9-12,30, e 15-19. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. [illegible], tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, tel. 358 1220): feriale 9,30-18,50, festivo 10-12,30, 14-16,50. lun. [illegible]
M[illegible] CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer [illegible] e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO [illegible] (tel. [illegible]): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. [illegible].
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.925). Orario: martedì e giovedì dalle [illegible] 13,50; sabato e domenica dalle [illegible] 12. Chiuso lunedì, mercoledì, [illegible]nerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre Temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo. Sala Video: «Video-montagna», proiezione a ciclo continuo «Un progetto per salvare la montagna». Fino al 22 aprile, orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato), dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530 238): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650 2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e [illegible] 8,30-17,45.

LE [illegible]ELLE DI STASERA (un voto [illegible])

a cura di Noemi Romeo

Magico e misterioso è Poe E il suo Ritratto fa Trenta

Teatro e mistero — 7+

«Ingegnoso e sempre fantastico è l'autentico immaginario, sempre analitico». La frase è di Edgar Allan Poe, lo scrittore cui il Gruppo Artisti Associati ha dedicato [illegible] corposa rassegna teatrale. *«Nel dedalo magico di E.A. Poe»* si conclude stasera, dopo cinque spettacoli. L'ultimo, in cartellone, è *«Il ritratto ovale»*, ambientato nei meandri di [illegible] castello disabitato. Il regista è Paolo Trenta, [illegible] gli attori Marco Andriolatti, Carola Campana, Angelo Follino, Maria Gioia, Veronica Marcone, Fabrizio Monetti e Mary Giarratano. *«Il ritratto ovale»* andrà in scena al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5, con inizio alle 21. L'ingresso, anche per stasera, è libero. Informazioni al 536.456.

Tenera è la notte — 8+

E' cominciato questa mattina alle 9 e si protrarrà fino a tarda sera. Si tratta del convegno *«Tenera è la notte»*, che ha luogo nel Salone dell'assessorato alla Cultura, in piazza San Carlo 161. Tema: i circoli notturni di Torino e provincia, e il ruolo che rivestono all'interno della società. Tra i partecipanti: rappresentanti dei quotidiani locali, della Prefettura, del ministero delle Finanze, gli assessori comunali, dell'Aics (che ha organizzato il convegno) e di numerose forze politiche giovanili. Tra i problemi da affrontare: *«L'apparato normativo dei Circoli»* e *«Circoli, Società e Istituzioni»*. E' inoltre prevista la presenza di Nicola Savino, presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla condizione giovanile.

Fiori — 7/8

Torino infiorata [illegible] Sanremo. Prende il via nel pomeriggio la seconda edizione di *«Flor'90»*, la bella rassegna dedicata alla floricoltura. Ogni giorno, nei padiglioni di To-Esposizione, in corso Massimo D'Azeglio 15, e lungo i viali del Valentino si potrà trovare tutto ciò che serve per il giardinaggio. Tra le varie manifestazioni che faranno da cornice a «Flor'90»: il concorso «Torino Fiorita» e alcune lezioni serali che avranno luogo ogni sera alle [illegible] nell'Area Conferenze di To-Expo, durante le quali alcuni insegnanti della scuola «Carlo Pirollo» spiegheranno come utilizzare i fiori recisi. Organizzano: il Comune, la Regione e la Provincia, in collaborazione con alcuni enti del settore.

La festa — 7+

Dibattiti, spettacoli teatrali, live act jazzistici, rock o altro [illegible]. Fino al 2 maggio al Parco Ruffini si fa festa grande. Ieri ha preso il via *«Quartieri in festa»*: si tratta di [illegible] manifestazione che ha come primo obiettivo il divertimento. Tutti giorni, sono in programma, fin dalle prime [illegible] del pomeriggio, show e intrattenimenti vari. Oggi, ad esempio, alle 17 è previsto [illegible] spettacolo di cabaret mentre alle 20,30 sarà di scena Franco Mandini & His Friends. Domani alle 16 c'è una rappresentazione di burattini mentre alle 18,30 musica funky a volontà con i Confusion Quintet. Chiude la serata, alle 20,30, il trio jazz Petracca-Santoro-Touche. Organizza la terza Circoscrizione con la collaborazione di Futura.

Cinema e rock — 8+

Se si ama la buona [illegible] dei nostri tempo, l'appuntamento è d'obbligo. Oggi, e poi domani in replica, nella Sala 1 del cinema Massimo viene proiettato il celeberrimo «Big Time». Il film, diretto da Chris Blum, è interamente interpretato dal grande Tom Waits, musicista americano di fama indiscussa: la pellicola mostra anche diversi spezzoni tratti da alcuni concerti live dell'artista. Una chicca (per fans), insomma. Proiezioni alle 16,15, 18, 20,45 e 22,30 (l'orario è valido pure per domani). Il biglietto d'ingresso al Museo del Cinema di via Montebello 8 costa 5 mila e 3 mila lire: il primo prezzo è si riferisce agli spettacoli serali, il secondo a quelli del pomeriggio.

Magici diamanti: sono di base e fanno un rock che come un jet ti fa volare e dire «gulp!»

FOLK CLUB
In via Perrone 3/bis alle 21,30 stasera è previsto il concerto di Beppe Gambetta.

LE [illegible]
Flavio Boltro suona, a partire dalle 22 circa, nel ritrovo di via Valprato 15.

CAPOLINEA [illegible]
Serata di musica jazz con Stefano Colnaghi alle 22 in via delle Maddalene 42.

STELLA ROSSA
In via Pervinche 2 stasera è la volta di Four M. In programma: tantissimo rock.

LEO [illegible]
E' il comico che si esibisce dalle 22 nella discoteca di c. Brescia 28.

YOKESE
Stasera, alla discoteca di via Silvio Pellico 4, c'è «*Sos*». Domani invece sarà la volta di «*The Bustle*», serata condotta dal digei Fg8.

[illegible]
Domani, nel locale di lungopò Cadorna 8, attorno alle 23 è di scena il Barbablues.

[illegible] CLUB
Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82, come ogni domenica sera, alle 22 rock a volontà con alcuni gruppi di base: Magical Diamonds e Marble Balls.

GRAN BOGO
In via Marconi 67, a Caluso, alle 22 c'è il concerto rock dei Wells Fargo.

AZIMUT CLUB
Franco Lima stasera presenta un medley di brani degli Anni 60/70, domani sempre nei locali di via Modena 55/a c'è invece Marco Testa.

[illegible] AMOUR
E' stato annullato il previsto concerto degli Afrosound, causa indisposizione di alcuni musicisti.

Il Castello è un coro. Le Sette Torri anche. Cantando, aiutano chi ha bisogno I ciliegi sono in fiore. E a Pecetto ci si mette in cammino (tempo permettendo) Attenti: arriva la cantante D'Avena che piace a chi beve latte e orzo. Prenotate!

CANTINCORO
Nell'ambito della rassegna «*Cantincoro*» che si tiene a Grugliasco nel salone Pininfarina delle scuole La Salle in via Perotti 94, stasera alle 21 concerto della corale polifonica «*Il castello*» di Rivoli, direttore Gianni Padovan, e del [illegible] Sette Torri di Settimo Torinese, direttore Vittorio Frigerio. Ingresso a offerta. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Ricerca sul cancro.

[illegible] E GIOCHI
Al Teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5, alle [illegible] di domani si replica «*Fiabe, giochi e marionette*» [illegible] la regia di Girolamo Angione. Ingressi: 12 mila lire, 8 mila i ridotti. Prenotazioni al 566.15.74.

MEDICI IN MONTAGNA
Prende il via oggi al Palazzetto dello Sport del Sestriere il primo convegno di Medicina di montagna dedicato a Giuliano Sciandra. I lavori andrano avanti fino a tarda serata, verso le 19.

CONCERTI PRIMAVERA
Nella Sala San Grato, in via La Salle 2, a Grugliasco, alle 21 suona il Quintetto Abendmusik e l'Accademia del Ricercare. Seguirà un incontro con la pittrice Teresa Szylowska.

MUSICA [illegible] CHIESA
Nella chiesa Parrocchiale Sant'Anna Pescatori, in via Torino 159, alle 21 è previsto un concerto religioso su musiche di Bach e Palestrina.

TEATRO MATTEOTTI
Alle 21, al Teatro di Moncalieri, Daniele Giorgio, al violino, Jacopo Francini, al violoncello, e Damiano Giorgi, al pianoforte, presentano pagine di Mozart e Schumann.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 2 [illegible] cinema di via Montebello 8 si proietta «*Mystery Train*» di Jim Jarmusch, con Joe Strummer e Nicoletta Braschi alle 16,15, 18,15, 20,20 e 22,30. Repliche domani alla stessa ora. Nella Sala 3 invece per la rassegna «*All e [illegible]. Registe tedesche degli anni 80*», è in programma «*In mezzo al cuore*», alle 16,15 e 20,45, e «*Uomini*», alle 18 e alle 22,30. Si replica domenica.

CINEMA SPORTIVO
Lunedì 23 aprile prenderà il via il quarantacinquesimo Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Le proiezioni, che si susseguiranno fino a giovedì 26, avranno luogo nella Sala 1 del Museo Nazionale del Cinema di via Montebello 8.

CILIEGI
Domani a Pecetto ha luogo la tradizionale «*Camminata tra i ciliegi in fiore*»: si parte alle 9,30 da piazzale Roma; nei punti di ristoro sono previste degustazioni culinarie.

FIORI IN CITTA'
Da oggi a Carpignano Sesia (Novara) per le strade del paese saranno esposti rododendri e azalee. Per saperne di più telefonare al numero 0321/233.98.

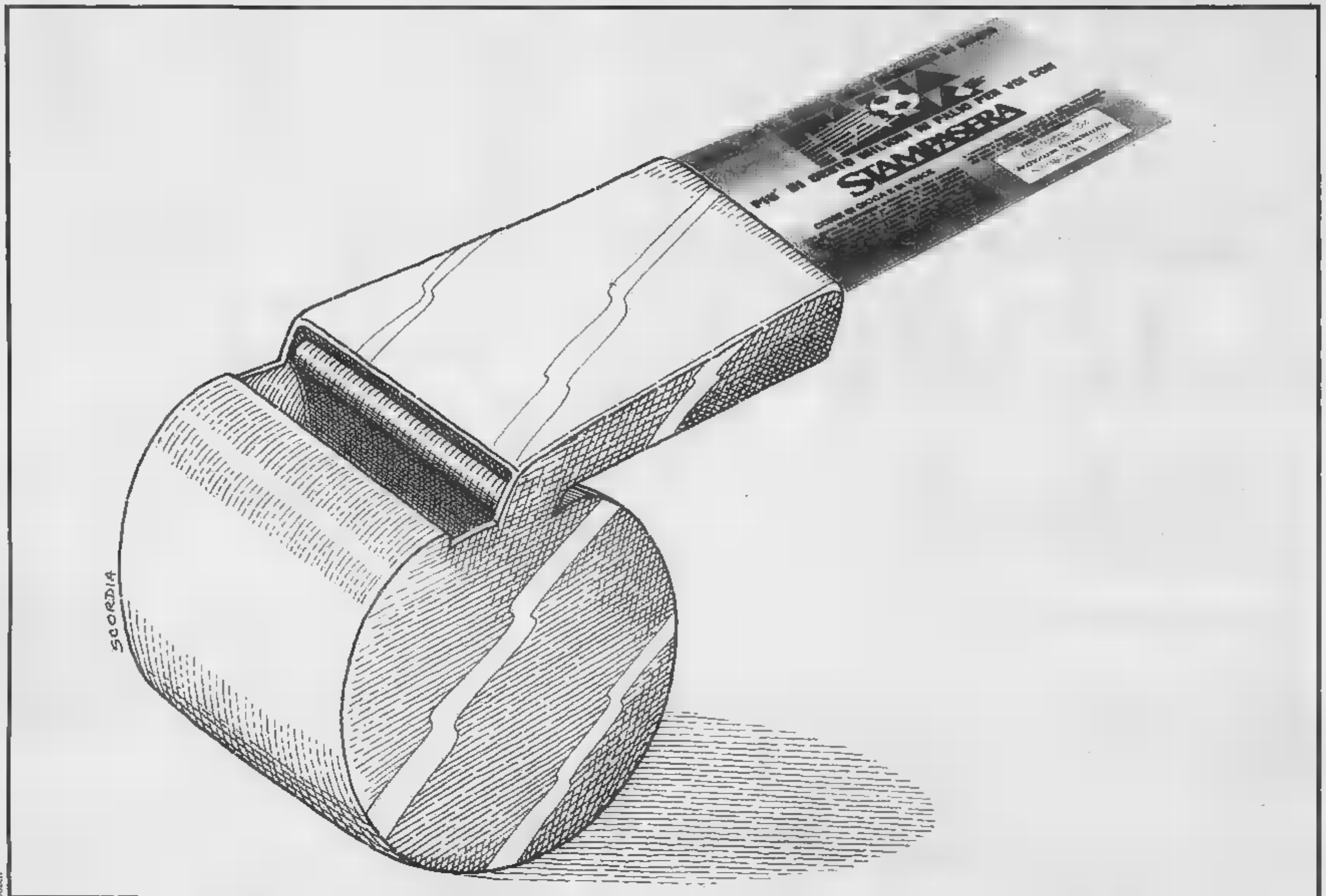
MIRIAM MAKEBA
La cantante sudafricana sarà al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, giovedì 26 aprile. Organizza il promoter locale Good Music: i biglietti costano 28, 25 e 20 mila lire e si trovano alla cassa. Mentre 15 mila [illegible] costano quelli per Cristina D'Avena, attesa per il 6 maggio al Palasport (Radio Stuff): è possibile acquistarli presso le consuete prevendite.

PALCHI ROCK
S'inaugurano oggi i «*Palchi*», le aree aperte a tutti i musicisti e artisti dilettanti della città. Ai Giardini Cavallotti, in corso Toscana angolo corso Cincinnato, alle 15 suona l'orchestra di liscio «Old Company», alle 21 seguiranno un concerto di rock demenziale, con Marco Gleeson e i Camaleunti, reduci da Sanscemo, e un live act di hard rock dei Broken Glass. Domani, invece, alle 15,30 concerto della banda «*Salus*», diretta dal maestro Danilo Marcato. Sempre oggi ma al Palco del Valentino (Fontana Luminosa) alle 21,30 spettacolo di burattini [illegible] compagnia Agaritmà Teatro, domenica alle 10 suona una banda mentre alle 15 è di scena il Teatro Popolare dei burattini San Carlino di Vera Zamuner.

LUNEDI' CABARET
La rassegna di cabaret «*Asino vola*», orga[illegible] dai Senzafissadimora, lunedì 23 aprile, alla birreria Old Transport di via San Massimo 7, ci porta Antonio Ruggiero e Rino Carritelli.

Dal 23 aprile inizia il concorso Italia-Italia.

SCORDIA

Bozell

Su Stampasera 2.000.000* al giorno di premio partita a chi gioca con gli azzurri.

* In buoni acquisto.

E con i rossi, i verdi [illegible] I bianchi. Per vincere col nuovo concorso Italia-Italia non serve una buona tecnica. La tattica giusta per non finire fuorigioco è acquistare tutti i giorni Stampasera e munirsi della tesserina (in distribuzione il 23, il 30 aprile e il 7 maggio presso le edicole). Solo così entrare in possesso del premio partita diventa un gioco da ragazzi. Basta controllare che la data di [illegible] delle partite della Nazionale, pubblicata quotidianamente [illegible] Stampasera, sia riprodotta sulla vostra cartolina in una delle quattro diverse colorazioni (1.000.000 se giorno, mese e anno sono azzurri, 500.000 se rossi, 300.000 se verdi, 200.000 se bianchi, tutti in buoni acquisto). Qualora vi fossero più vincitori, il montepremi sarà diviso tra i fortunati. Fischio d'inizio il 23 aprile, triplice fischio di chiusura il 13 luglio. Come vedete con Italia-Italia tutti i lettori sulla carta sono favoriti. Naturalmente è di rigore non perdere d'occhio Stampasera. A meno che vogliate dare un calcio alla fortuna.

Italia-Italia è un concorso ideato dal Gruppo Edifin.

a cura di
Emio Donaggio

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

4 LIBRETTI
De Agostini su spezie, erbe, marmellate e cioccolato

E nel giardino... le migliori delizie

Con la primavera, *«Il giardino delle delizie»* riapre i suoi cancelli: altri quattro volumetti della collana De Agostini che, come i primi quattro, si distinguono per la veste editoriale dove il gusto [illegible] la stampa antica si unisce a quello della moderna tipografia. Sono stampati a Hong Kong con grande accuratezza. L'autore è [illegible] Norman, ma l'edizione italiana è merito di Stella Donati, giornalista, direttrice di «Ristorazione più». Costano 11.500 lire ciascuno.

Ciascun volume, ci spiega l'editrice, è a carattere monografico e descrive per ogni argomento trattato la storia e tutti gli [illegible] possibili. *«Dai piatti tradizionali a quelli inusuali e raffinati, vengono presentate in rassegna ricette tipiche di [illegible] parte del mondo. L'iconografia, costituita da foto a colori, disegni e riproduzioni di stampe antiche, esemplifica la varietà degli ingredienti descritti nel testo facilitandone la consultazione».*

I quattro argomenti sono il cioccolato, le marmellate e conserve di frutta, spezie e le erbe aromatiche. Ed è a queste ultime che tocca la copertina perché di stagione e di attualità. Ci sono molti testi in proposito (fotografati [illegible] tipo li trovate che la bella [illegible] in biblioteca, bella da sfogliare...) ma pochissimi riescono a star dietro l'inventiva dei cuochi.

«Bisogna [illegible] continuare pratico sul campo» dice l'esuberante, giovane eppur esperta [illegible] Marina Bellese (che con il marito Livio tiene un'oasi per raffinati gourmet a pochi passi da Superga, l'«Osteria del Paluch»), ed è già di partenza per un seminario sulle erbe che si tiene in Trentino e di cui ci riferirà. Si sospetta che si porti appresso un diario con dentro centinaia di foglie e steli non fotografati, veri e raccolti da lei. In copertina ci sarebbe una foglia di menta masticata e bollinata che le hanno propinato nel sorbetto in un ristorante acclamato dalle guide. Può dunque tornar utile anche un semplice libricino come:

Erbe aromatiche *(«Il loro uso nei piatti di tutto il mondo»)* — Dal trailer: *«Negli ultimi anni la [illegible] rietà delle erbe aromatiche impiegate in cucina è andata notevolmente aumentando. Alcune ci sono note da sempre, altre hanno un passato lungo e affascinante, [illegible] hanno avuto la sfortuna di [illegible] essere mai state "di moda", altre [illegible] no state prese in [illegible]derazione in Europa solo con la recente esplosione d'interesse per la cucina esotica. Molte le possiamo dunque coltivare in giardino, altre arrivano sulla nostra tavola da terre lontane. Un uso appropriato delle erbe aromatiche consente di dare tono ai piatti più semplici della cucina di tutti i giorni. Una spruzzata di basilico sui pomodori o un rametto di dragoncello nel pollo arrosto, sono piccoli ma utili accorgimenti...».*

Spezie - Semi e [illegible] *(«Come aggiungere fragranza alla vostra cucina»)* — Dal trailer: *«I semi e le scorze aromatiche descritte e illustrate in questo volume ci portano a conoscere le culture gastronomiche di numerose regioni del mondo. Alcune sono spezie tradizionali dell'Europa (semi di cumino, di sedano, di aneto, di finocchio e senape), mentre altre, con le quali abbiamo minore dimestichezza, sono indispensabili nella cucina indiana (gowan), mediorientale (cardamomo), cinese (cassia, fienogreco)... Offrono al cuoco più "ardito" un inesauribile terreno di esplorazione...*

«Alcune vengono usate nella preparazione di pane, per stufati e sformati; altre per dolci e frutta, nelle conserve dolci o salate, per insaporire le verdure o per dare aroma a liquori e bevande». Ci ricorda l'introduzione: *«Con le spezie si preparano miscele che variano di regione in regione e in base al piatto cui sono destinate... In India c'è abbondanza di "masala" o miscele...».* E sono le più conosciute tra noi: il «Madras Curry Powder» o la «Punjabi garam [illegible]sala» e ancora la bengal[illegible] Panch phoron si trovano in vendita addirittura nelle farmacie di paese.

Marmellate e conserve di frutta *(«Un'ampia scelta di frutti conservati con lo zucchero»)* non deve sembrare in anticipo sulla stagione estiva: è già tempo [illegible] fragole e presto lo sarà di rose e ciliege. Non ci s[illegible] soltanto i frutti di bosco, i mirtilli, il ribes o i lamponi da [illegible] in vista del prossimo inverno: è proprio iniziando per così dire «fuori stagione», che si godranno le cose più originali: [illegible]ba da *«Mille e una notte»*, perché è appunto in questo classico che si leggono lussureggianti descrizioni di gelatine, conserve, marmellate, e frutta candita destinate agli ospiti, o a ristorare sposi e amanti.

Non va poi dimenticato che preparare queste delizie, dà gioia e grandi soddisfazioni anche ai dilettanti. Prima si comincia, meglio è; [illegible] ripassi dunque la ricetta della confettura di ciliege, della marmellata ai petali di rosa controllando la crescita della «gallica» rossa e rosa (che nonostante il nome, ha origini persiane) e come dice il poeta in una delle primissime storie della mitica Shahrazàd: *«Non rimandare un piacere, se puoi, ché il tempo fa presto a consumarsi».*

Il cioccolato *(«Guida all'ingrediente più amato dei nostri dolci»)*, titolo e sottotitolo che inducono a una riflessione: possiamo immaginare il nostro mondo senza i dolci al cioccolato, i gelati al cioccolato, i cioccolatini e un'infinità di pasticceria? Per un'aragosta al cioccolato si può delirare (dal film «Misfatto bianco»). E' difficile immaginare il mondo senza cioccolato. *«Eppure il suo impiego è un fenomeno recente* — ci ricorda il trailer —. *Furono i primi esploratori spagnoli a portare in Europa i semi del cacao e, con questi, la bevanda che se ne ricavava nei Paesi del Nuovo Mondo. Fu Montezuma, l'ultimo imperatore azteco a far gustare al conquistador Cortéz la bevanda corroborante detta "xocolatl", e lui scrisse al suo sovrano Carlo V di aver trovato un tesoro: "Una sola tazza consente ad un uomo di camminare un'intera giornata senza cibo". Ma il cioccolato, così come lo conosciamo, fu inventato ben 300 anni più tardi... E alcune tra le prime aziende che vi si cimentarono, sono tuttora tra le più rinomate del settore: nomi [illegible] Van Houten, Fry and Cadbury, Lindt e Suchard sono universalmente noti da oltre centocinquant'anni».*

E, [illegible] dice in proposito Nanni Moretti [illegible] un suo celebre film: *«Non facciamoci del male»*, ché la Sacher Torte è un'altra cosa. E si vada quindi a pagina 31, ricetta che non ammette repliche della [illegible] di Anna Sacher (1883). Col cioccolato non si scherza!

Ma se il vegetariano è anche buongustaio?

I vegetali sono un alimento completo e non è vero che la cucina di questo genere sia poco stuzzicante. Emilia Valli con le sue ricette sfata questo luogo comune

«La dieta vegetariana non ammette pesce, carni e, talvolta, nemmeno latte, uova e formaggi» avverte subito Emilia Valli. Aveva premesso: *«Occorre partire dal principio incontestabile che gli alimenti devono avere tre peculiarità essenziali: assicurare all'organismo la giusta temperatura (e questo è il compito dei lipidi e grassi); fornirgli l'energia (glucidi), saper riparare i guasti (proteine)».* Conclude quindi che i vegetali costituiscono un alimento completo e: *«I motivi per cui si sceglie [illegible] dieta del genere sono in primo luogo [illegible] salvaguardia della salute, il rispetto della natura e il rifiuto di sacrificare e sfruttare gli animali».* Ci sarebbe da aspettarsi un decalogo di regole severe, invece il [illegible] libro si intitola:

GOLOSITA' VEGETARIANE (Oscar Cucina Mondadori, lire 12.000) che contiene 300 ricette distribuite in menù di pranzo e cena per ogni giorno dell'anno. Il trailer esulta: *«Si sfaterà definitivamente il luogo [illegible]une che vuole la cucina vegetariana poco stuzzicante e appetitosa. Molti di questi piatti saranno inoltre delle vere sorprese: vi renderete infatti conto di come si possano elaborare gustosi manicaretti d'alta arte culinaria rinunciando all'utilizzazione di carne e pesce e, nello stesso tempo, facendo di una sana ed equilibrata dieta quotidiana il mezzo più diretto per vivere a lungo, belli e in salute».*

I due menù consigliati per oggi, 21 aprile, a pranzo: antipasto di cuori [illegible] palme (che comprende anche polpa di avocado, uva sultanina e mais tenero); spaghetti all'ortolana (tra le tante verdure del sugo, si mescola anche il miele); carciofi gratinati (sono quelli genovesi spinosi). A cena: vichyssoise all'americana [illegible] base di brodo vegetale); patate al latte con semi di papavero (comprendente formaggio di tipo Montasio) e semifreddo all'ananas (tra l'altro, ancora miele e ciliege candite). In un solo giorno, anche il più smaliziato dei cuochi vegetariani, ha avuto almeno una sorpresa (quel miele nell'ortolana, ad esempio...), a conferma che l'autrice non ha mentito.

Difficilmente i buongustai riusciranno a seguire i dettami di Emilia Valli per tutto l'anno, ma non c'è dubbio che molti dei suoi menù saranno accolti sulla loro tavola con entusiasmo. Le ricette possono infatti esser[illegible] mescolate con fantasia a quelle tradizionali [illegible] carne e pesce: molti «primi» non temono confronti, e così i «secondi» che non-vegetariani possono (ingiustamente, [illegible] tant'è...) considerare autorevoli contorni. *«Mangiare vegetariano* — si precisa nella prefazione — *non significa acconsentire [illegible] ingurgitare vivande pallide e umidicce».*

Chi fosse ancora perplesso (c'è sempre un'ombra di razzismo gastronomico quando si parla di vegetariani...) si ricordi che André Gide ha detto: *«Meno il bianco è intelligente, più il negro gli sembra stupido».*

Riconoscere i pesci per cucinarli bene [illegible] apprezzarli meglio

Già da tempo, e [illegible] buon successo, le Edizioni Calderini perseguono [illegible] politica editoriale gastronomica che mira a contenere i prezzi di costo e al tempo stesso a dare il massimo per tutelare e aiu[illegible] i consumatori. Tante ricette — ma tenendo sempre d'occhio [illegible] costo della spesa — e molti consigli pratici. Ecco dunque per questo mese un vademecum che risponde a queste domande: come [illegible] chiama questo pesce? [illegible] buono? E' fresco? Come si pulisce? Come si cucina? Segue [illegible] sorta [illegible] mini enciclopedia del consiglio che, come dicono gli editori: *«Con quello che costa il manzo, ben venga se ci consente di mangiare bene spendendo [illegible].*

«Pesci di mare» (Conoscerli, prepararli, cucinarli - [illegible] illustrazioni, lire 10.000) di Orazio Ciucchi che vuole conquistare [illegible] chi [illegible] include abitualmente il pesce nel proprio regime alimentare: *«Perché attraverso questa lettura imparerà [illegible] conoscerlo e prepararlo... Sono descritte le principali caratteristiche di una settantina di speci, quelle di più largo consumo (acciuga, anguilla, branzino, cefalo, dentice, orata, rombo, tonno, triglia e tanti altri), raggruppandole valutamente in base alla loro somiglianza o aspetto [illegible]ratteristico e per categoria di cottura».*

«Consiglio per buongustai - 200 Ricette» (lire 15.000), di Luigi Lattanzio che tiene a precisare nella prima parte del trailer: *«La [illegible] di coniglio è universalmente [illegible]siderata fra le più sane, appetitose e nutrienti, in quanto contiene più proteine che non quella di vitello, di maiale o di pecora. Contiene inoltre una quantità superiore di calorie di quella di pollo e — importantissimo al giorno d'oggi — è facilmente digeribile per l'assenza completa del «famigerato» colesterolo. Per gustarla appieno, è però indispensabile poterla cucinare nei modi più svariati.*

«Le [illegible] ricette proposte - che sono le più rispondenti al gusto internazionale - contribuiscono (assieme ad alcuni capitoli sul come condire e macerare le carni) a rendere ancora più appetibile la carne di coniglio. Qualche esempio: il coniglio in agrodolce americano, alla barese, alla bistecca, coniglio «Germana», estivo, alla fiamma, coniglio al cognac in gelatina, alla graticola cinese, coniglio in insalata, lombata alla tartara».

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
in ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

«Il poker nelle tre Coppe tinge d'azzurro Roma '90»

In attesa di affrontare i giallorossi, i giocatori della Juventus parlano ancora dell'exploit italiano ottenuto mercoledì scorso come un ottimo auspicio in vista dei prossimi Mondiali

Juventus-Roma non è più [illegible] classica, come ai tempi di Platini e Falcao. Però rappresenta un incontro sempre farcito di rivalità, anche se non c'è in palio lo scudetto né un posto (già sicuro per entrambe) in Coppa Uefa. Perciò alla Juventus i pensieri riguardano ancora il Colonia per proiettarsi, subito dopo, sul Milan (Coppa Italia) e su Fiorentina (doppia-finale Uefa).

Con la promozione alla finale Uefa in tasca, la Juve è tornata alla base. Da Colonia si è portata un *souvenir* prezioso, ora sente profumo di gloria e l'inebriante sensazione che avverte vale a rendere meno faticosa la conclusione dell'annata. C'è giusto il tempo per riordinare le idee e prepararsi al confronto con la Roma ma con riscontri tanto positivi la fatica sembra non pesare più.

Tra l'altro, l'impresa che i bianconeri hanno compiuto si inquadra nel felicissimo momento del calcio italiano che sta affermando la sua superiorità in campo continentale. D'altra parte, tre finali centrate su tre rappresentano un eccellente biglietto da visita arricchito dalla certezza che una Coppa, la Uefa, sarà «per forza» di dominio nostrano.

Una considerazione che serve anche da premessa alla breve ma intensa stagione del campionato del mondo che durerà soltanto un mese ma in un crescendo di passione carpirà slanci ed entusiasmo.

Tanto vale chiedersi, allora, se il constatare [illegible] superiorità del calcio italiano può autorizzare rosee considerazioni anche in vista del Mondiale o se la diffidenza che da tempo si avverte attorno [illegible] azzurri non trova ancora ragione per essere smentita.

Ed ecco un rapido sondaggio in casa juventina dove la qualificazione alla finale ha naturalmente ricreato entusiasmo e generato ottimismi, anche in chiave mondiale. Zoff, ad esempio, è tra coloro i quali ritengono che il grande obiettivo realizzato dalla sua squadra insieme al Milan e alla Sampdoria offra il motivo per calarci in prospettive decisamente rosee. *«Quello di mercoledì sera [illegible] stato un vero trionfo per il calcio italiano e un ottimo auspicio per il lavoro della Nazionale».*

Possiamo ritenerci i più bravi d'Europa? *«Credo di sì, stiamo dimostrando una superiorità inequivocabile».*

Tacconi, una volta tanto, [illegible] diverte a recitare la parte del «bastian contrario». Dice dunque il portiere bianconero: *«Spero proprio che l'allenatore abbia ragione: vorrei tanto che i successi delle tre finaliste italiane servissero da auspicio. Di solito, però, succede il contrario».*

Quale altro significato si può attribuire a [illegible] *exploit* del genere?

«Si può interpretare come la dimostrazione che i giocatori non hanno la testa al campionato del mondo come da troppe parti si sostiene».

La parola a De Agostini il quale sostiene di aver creduto nella Juve e quindi nelle possibilità che arrivasse alla finale di Coppa Uefa. *«Non ho mai avuto dubbi perché la squadra ha risposto bene [illegible] ogni circostanza».*

Quello che sta avvenendo [illegible] Coppe europee può rappresentare una garanzia nell'ottica del Mondiale che sta per partire?

«Non parlerei di garanzia bensì di auspicio. Il panorama degli avversari in un campionato del mondo è talmente vasto che non è possibile inquadrarlo così sbrigativamente».

Sembra di poter avvertire un'ombra di preoccupazione nelle parole del difensore bianconero al quale trasmettiamo la nostra impressione. *«Sono precauzioni ovvie alla vigilia di un impegno così gravoso. Il fatto di giocare in casa, tuttavia, ci consente di guardare al nostro compito nel modo più felice».*

Marocchi chiude la breve sfilata. Il centrocampista non ritiene che la parola *exploit* sia la più idonea a definire il triplice successo che in questi giorni il calcio italiano festeggia. E precisa: *«Nel caso delle squadre italiane, si tratta non di un successo casuale ed estemporaneo bensì di una supremazia progressiva e che si è manifestata nel [illegible] di sfide duplici e quindi completamente veritiere».*

Impresa che trova quale tipo di collocazione nell'attesa del Mondiale? *«Rappresenta la dimostrazione più evidente che le formazioni italiane hanno acquisito mentalità vincente. E tutto ciò costituisce una promessa non da poco».*

p. c. a.

De Agostini (a destra) e Tacconi (sopra) guardano con fiducia al mondiale ormai alle porte e sperano che i successi nelle coppe siano di buon auspicio per la nazionale

Baggio è in arrivo Il sì ufficiale dopo la finale Uefa

Baggio è [illegible] della Juventus, ma [illegible] può dirlo

La richiesta della Fiorentina di prolungare il mercato degli azzurri dal 12 al 25 maggio per evitare incidenti nel ritorno di Coppa Uefa con la Juventus verrà con molta probabilità accolta dalla Federazione. Il caso Baggio sta surriscaldando la tifoseria viola e il passaggio in maglia bianconera del giovane attaccante proprio alla vigilia dell'incontro di ritorno della finale Uefa potrebbe causare più di un problema alla società toscana.

Intanto Baggio ha chiesto al Pontello di rinnovargli un'offerta, questa volta seria e non «ridicola» [illegible] quella avanzata nei giorni [illegible]. Ma una risposta non [illegible] ancora arrivata e Antonio Caliendo, procuratore dell'interno viola, ha dichiarato di non voler accettare questo *«gioco al massacro»* e ha invitato il conte Pontello a pubblicizzare al più presto l'offerta. Lo stesso Caliendo ha assicurato che questa volta per Baggio [illegible] si verificherà un altro caso Berti.

Al momento [illegible] data per un incontro decisivo non è ancora stata fissata e se ne parlerà quasi certamente dopo la doppia finale di Coppa Uefa. Certo una Fiorentina vincitrice del trofeo potrebbe sopportare meglio la partenza del suo gioiello.

Orlando come Tardelli La Juventus tenta il bis

Il giovane centrocampista della Reggina, già acquistato dalla società bianconera, sembra quasi la controfigura del fuoriclasse campione del mondo. Si schermisce: «Sul mio trasferimento non so ancora nulla». Ma per lui sono pronti sette miliardi

Il golden boy Orlando

Dopo il Messina, la Reggina. Le due società dello Stretto sembrano [illegible] destinate a contribuire in maniera notevole alla riscossa juventina e così dopo Totò Schillaci arriverà a Torino Massimo Orlando, il gioiello della squadra calabra. Diciannove anni non ancora compiuti (è nato a Coggia, piccolo Comune a 10 chilometri da San Donà di Piave il 26 maggio del '71), il ragazzo a giudizio degli esperti è destinato a fare grandi cose anche in serie A.

Sia Scala, che è stato il suo primo allenatore, sia Bolchi scommettono a occhi chiusi sulle [illegible] tecniche e atletiche di Orlando. Dice di lui il suo attuale trainer: *«Sotto il profilo tecnico e tattico mi ricorda Tardelli».*

E Tardelli, insieme a Platini, è tuttora l'idolo preferito del calciatore — tifoso della Juve — che ancora non ha dimenticato i sogni di ragazzo, tanto rapidi sono stati i passi che lo hanno portato alla notorietà e forse non è ancora consapevole di quel che lo aspetta.

Intanto con la sua vendita (7 miliardi) ha fatto la fortuna della Reggina che per il suo acquisto non ha speso nulla. La società infatti lo aveva acquistato in blocco con tutta la [illegible] squadra per poter partecipare [illegible] campionati giovanili una volta arrivat[illegible] in [illegible] B due anni addietro. Poi il debutto quasi occasionale nel derby che la Reggina disputò a Cosenza [illegible] 23 ottobre del 1988. Scala era privo di quattro titolari e così quel ragazzino diciassettenne [illegible] sciuto agli stessi tifosi giunse in prima squadra.

La Reggina perse negli ultimi minuti, ma scoprì di avere un campioncino. E Massimo divenne titolare fisso. *«Fu l'anno del divertimento e della valorizzazione»*, ricorda compiaciuto ora che è diventato il leader della squadra.

Degli umori [illegible] del rendimento di questo giocatore risente indubbiamente tutto il complesso di Bolchi. Forse così si spiega la flessione della Reggina in questo scorcio di campionato dopo un girone [illegible] andata entusiasmante quando su Orlando non erano puntati i riflettori di tutta l'Italia calcistica. Questo carico di [illegible] sponsabilità lo ha certamente danneggiato e la squadra ne è rimasta condizionata.

Sono venute comunque le convocazioni nell'Under 21 di Maldini (esordio in Spagna a dicembre) e in quella della serie B allenata da Sergio Brighenti. Ha giocato con questa rappresentativa a Reggio Calabria (Italia-Jugoslavia 2-2) e a Trieste (Italia-Egitto 3-0).

Il presidente della Reggina, Pino Benedetto, l'uomo che ha ricostruito la società nel giro di tre anni, [illegible] parla della destinazione ormai certa di Orlando. Si limita a dire: *«Da uomo legato alla Fiat (è titolare di [illegible] ditta che vende a Reggio i pezzi di ricambio delle auto dell'industria torinese, n.d.r.) mi auguro che Orlando finisca in maglia bianconera».* Un desiderio che si avvererà molto presto, visto che Orlando è già juventino a tutti gli effetti.

Più esplicito invece il presidente [illegible] capacità del suo pupillo: *«Massimo [illegible] un talento naturale indiscutibile, uno di quei giocatori che fanno la differenza. Al gioco moderno e atletico assomma caratteristiche tecniche invidiabili: due doti che raramente coincidono nella stessa persona. Ha capacità respiratorie alla Coppi con 45 battiti al minuto».*

Il ragazzo ha ormai capito che il grande passo è imminente e quasi si schermisce. Dimostra i suoi anni e quindi non riesce a nascondere le incertezze dell'età e le debolezze della gioventù. M[illegible] non fuma [illegible] non ha ancora l'auto (né la patente). Ama l'abbigliamento elegante, preferisce le discoteche e la musica rock alle biblioteche, [illegible] dice di leggere libri [illegible] romanzi d'avventura in attesa di potersi un giorno diplomare avendo interrotto gli studi da ormai tre anni. Non ha la ragazza (almeno una fissa) e fa la vita da giovane normale dividendo la stanza e l'amicizia con [illegible] compagno di squadra Pergolizzi. Soprattutto adora la famiglia dalla quale si è dovuto distaccare sedicenne: *«Con la valigia piena di speranze e con [illegible] groppo alla gola»* ammette.

Parla con grande affetto della madre, del padre che fa [illegible] muratore e dei fratelli Alessandro, che gioca la Promozione, e Michele, che ha 10 anni. Alla famiglia rimette per intero il suo ancora modesto «mensile» (meno di 100 milioni per un anno). *«Sulla mia destinazione si dicono tante cose ma io di ufficiale non so nulla. A Reggio mi trovo benissimo»*, afferma, ma si capisce che vorrebbe parlare già al passato. E presto avrà l'opportunità di farlo.

Enzo Laganà

Non tutti d'accordo sulla sua partenza

Muller divide il Toro

E' nato un «caso», aggravato dalle assenze di Enzo, Policano, Romano e Cravero

Muller divide il Torino. Da una parte i sostenitori della linea morbida, gli amici, e semplicemente coloro che non vogliono sbilanciarsi in giudizi e commenti; dall'altra i critici, quelli che non accettano la «beffa». La partenza anticipata dell'attaccante granata si sta trasformando in un nuovo «caso».

A fomentarla è stata in parte la telefonata del tecnico brasiliano Lazaroni che chiedeva notizie del giocatore (quando avrebbe dovuto eventualmente darle lui, le notizie, dato che Muller era partito per raggiungere i compagni in ritiro) e dall'altra la situazione alquanto critica in cui si è venuta a trovare la squadra granata con il forzato forfait di Enzo e Cravero, squalificati, Romano e Rossi infortunati, ai quali si è aggiunto anche Policano stiratosi nella partitella di giovedì.

Anche se il tecnico Fascetti preferisce soprassedere («a Foggia vedrete che nessuno si accorgerà dell'assenza del brasiliano»), i problemi di formazione esistono.

La trasferta in Puglia si presenta come l'impegno più importante in questo ultimo spezzo di campionato e una formazione così menomata non può affrontare con la dovuta tranquillità una squadra che negli ultimi dieci incontri ha realizzato addirittura 17 dei 20 punti in palio.

Fascetti è comunque di tutt'altra opinione: *«La formazione di Zeman non va sottovalutata, ma il Torino giocherà come sempre per vincere. D'altronde se vogliamo agganciare il Pisa in media inglese dobbiamo assolutamente conquistare i due punti».*

Ma davvero l'assenza del brasiliano non peserà sul rendimento della squadra?

L'allenatore soprassiede, aggiungendo soltanto un *«quello che dovevo dirgli gliel'ho detto una settimana fa»*, così non fanno i compagni di squadra, che si dividono in due opposte schiere. Per Luca Marchegiani non esiste alcun caso: *«Muller è partito con il consenso della società e quindi è tutto regolare; eppoi mi sembra molto più importante l'impegno con la nazionale che non la conclusione di questo campionato. Sulla settimana di vacanza non spetta a noi giudicare».*

Di opposto parere l'altro straniero della compagine granata. *«Ancora una volta Muller ha dimostrato quanto sia grande il suo attaccamento alla squadra* — ha sottolineato ironicamente Skoro —. *Careca e Alemao partiranno per il Brasile soltanto dopo la partita di domani contro il Bologna. Il nostro invece se n'è andato e se è vero, come penso, che fosse al corrente del ritiro fissato per il 1° maggio, allora ancora una volta ci ha preso in giro tutti quanti. Per quanto mi riguarda spero di poter andare ancora a segno, per migliorare la mia posizione nella classifica dei marcatori e magari scavalcare il brasiliano che è rimasto fermo a quota 11».*

Anche Ezio Rossi non si è dimostrato tenero con il bomber brasiliano: *«Non ci si comporta così. Soprattutto quando la squadra ha bisogno della collaborazione di tutti per garantirsi la promozione e possibilmente il successo finale. Rispetto al Pisa abbiamo da recuperare un punto in trasferta e questo non sarà facile. Per di più le squalifiche e gli infortuni di questa settimana ci hanno ridotti a giocare con la metà dei titolari. Con il Foggia sarà un incontro più difficile del previsto, anche se loro dovranno fare a meno di tre titolari».*

Per il giovane Sordo, che qualcuno definisce essere grande amico di Muller, il brasiliano ha tutte le attenuanti del caso: *«Inutile soffiare sul fuoco: i rapporti tra il tecnico e il centravanti non sono idilliaci. Per Muller partire è stato una liberazione. Sono certo che con il Brasile disputerà un gran campionato del mondo. Con il Foggia cercheremo di fare del nostro meglio per non fare pesare troppo la sua assenza. L'incontro sarà uno dei più impegnativi della stagione, la squadra di Zeman ha disputato il miglior girone di ritorno, è una formazione imprevedibile che attua molto bene le marcature a zona. Eppoi c'è il fattore campo da non sottovalutare: il Torino quest'anno lo ha patito parecchio, raccogliendo in trasferta una dilza incredibile di pareggi ed una sola vittoria».*

Piero Abrate

A sinistra Muller il fuggiasco; qui sopra Skoro

Polster e Kieft, ricordo con rabbia

Il rimpianto dei tifosi granata per due ex che hanno «sfondato»

Forse abbiamo trovato la spiegazione del calo generale dello sport torinese, quanto a produzione di campioni. Ci ha aiutato l'impressionante serie di lavori stradali a Torino, con l'aggiunta della chiusura mattutina del centro. Ci è accaduto, in una delle moltissime code affrontate con l'auto in questi giorni, quello che accade all'investigatore in «*A che punto è la notte*» di Fruttero e Lucentini, quando in una coda d'auto verso lo stadio ha la folgorazione e - il come non lo diciamo, per non guastare tutto a quei 4 o 5 che colpevolmente non hanno ancora letto il libro - capisce cosa vuol dire quella scritta, Topos, vergata sul finestrino di un'auto da un morituro.

Di colpo abbiamo capito tutto. Ad un semaforo. Da come, dopo tanta attesa per arrivare lì, finalmente primo del gregge, davanti alla luce che passa dal rosso al verde, il torinese non scatta avanti, ma si rilassa, innesta la prima, guarda dalle due parti della strada, controlla che le auto a destra ed a sinistra siano ben ferme sul rosso, e poi finalmente parte, anzi particchia. Arrivato al semaforo, al verde, il torinese non solo perde il guizzo, ma acquisisce un torpore. Non sappiamo perché, sappiamo che, dopo avere lottato a lungo per giungere lì, si rilassa, considera di avere ormai fatto il massimo. Non c'è al mondo, lo diciamo con conoscenza di causa, dopo tanto viaggiare, persona che al semaforo parta più piano del torinese.

Nello sport è lo stesso. Arrivato, dopo avere faticato molto, al punto in cui bisogna avere il guizzo, scovare una nuova determinazione, scattare insomma, il torinese, almeno quello ultima edizione - ché una volta mica doveva essere così - si rilassa, guarda prima cosa fanno gli altri, aspetta a mettere la prima, ha paura forse di consumare la frizione, la benzina, le gomme del suo corpo in uno scatto.

Verifichi chi vuole, chi può, tra i sopravvissuti a questi giorni mortiferi di città tutta rotta, di code straziante, di viali occupati da auto ferme, di lunghissime allineamenti di vetture. Non importa che ai semafori partano, cioè non partano, soprattutto torinesi di una certa età, anagraficamente perduti per le grandi cause sportive. Il gene si è trasferito nei figli e i figli delle lumache saranno lumache.

La rabbia dei tifosi del Toro nel vedere in tv l'«ex» Polster che gioca così bene è comprensibile. Se si aggiunge a quella di vedere l'«ex» Kieft ormai uomo squadra del Psv Eindhoven dopo essere diventato campione d'Europa, il totale è da livello di guardia.

Polster in maglia granata

L'infittirsi ultimo di teletrasmissioni di calcio internazionale, con tanti «ex» del nostro campionato, sta creando davvero dei complessi nella tifoseria granata. E probabilmente anche in altre tifoserie. Non in quella della Juventus, alla quale anzi lo «ex» in campionato del Barcellona, stavo alludendo dal Real Madrid, ha fatto rimpianti e, in certi casi, rimorsi per Laudrup. E pensiamo che il prossimo anno anche Zavarov, Aleinikov e Barros non potranno problemi di rimpianto. Non sappiamo dire il perché, trasmettiamo una previsione, anzi un'intuizione. Ci sono giocatori da rimorsi, giocatori non da rimorsi. Magari Zavarov sarà di nuovo grande nell'Urss, ma giocherà in un modo che automaticamente e chiaramente si rivelerà inadatto al calcio italiano. Come ha fatto Rush che potrebbe segnare cento reti nel Liverpool, senza creare nessun rimpianto a Torino. Mentre basta un guizzo di Polster per un grosso sospiro, perché Polster adesso gioca da Toro, nell'Austria che comincia a fare per il Mundial una grande paura all'Italia.

I successi dei ciclisti italiani all'estero, dopo tanti anni di magra, ricordano un po' i discorsi dell'altro giorno, quando pioveva e pioveva, e la gente diceva «*alla, ma non la smette mai di piovere?*», ed era la stessa gente che il giorno prima leggeva allarmata gli articoli sulla siccità e invocava l'acqua.

Dopo anni di magra spaventosa, di aridità assoluta, il nostro ciclismo rivince. E già la gente sembra avvertire che uno sport, moralmente ingombrante perché povero, umile, ecologico, chiede spazio nel panorama ormai «*consolidato*», costringe ad annullare epitaffi, insomma disturba. Piovono vittorie, proprio quelle vittorie a lungo invocate quando c'era la siccità, e al terzo successo nelle grandi prove della stagione, la Freccia Vallona dopo la Milano-Sanremo e il Giro delle Fiandre, c'è sicuramente chi polemico chiede quando smette di piovere, e cosa vuole quell'Argentin, che sembrava evaporato ma che è diventato una nuvola che piove acqua di successo.

Una domanda a freddo dopo il caso di Alemao in Atalanta-Napoli: se un arbitro si accorge che un giocatore simula un malore, una ferita, una caduta, un accidente, deve ammonirlo, come in effetti talora fa? se non lo ammonisce, è perché riconosce la «*validità*» dell'incidente, fosse anche una monetina sulla testa? se dunque riconosce questa validità, che senso c'è congetturare sul suo rapporto, che non potrà essere che di un certo tipo? Insomma, l'affare Alemao era finito nel momento in cui Agnolin non ha ammonito il brasiliano. Semplice, no?

Maradona: «Coppa al Milan ma lo scudetto al Napoli»

NAPOLI ● Maradona non ha dubbi: oggi la Caf confermerà il 2-0 a tavolino con l'Atalanta e domani sul campo il Napoli avrà la meglio sul Bologna. Due punteggi che, quantomeno, terrebbero gli azzurri a pari punti con il Milan in questo avvincente finale.

«Non abbiamo alternativa: contro Giordano e compagni dovremo vincere a tutti i costi — afferma Diego —. *Il Milan non credo che incontrerà eccessivi problemi a Verona. Rossoneri stanchi? Sacchi ha una rosa molto ampia. E poi quando si vince, si arriva alla finale di Coppa dei Campioni, non si avverte la stanchezza tanto è grande la felicità».*

Maradona si augura che le tre Coppe siano vinte da tre squadre italiane: *«Potrà succedere* — afferma —. *E in tal caso una parte del merito sarà anche degli stranieri che militano in queste compagini. Così sarà servito chi da un po' di tempo a questa parte si è messo a criticare gli stranieri».*

Coppa Campioni, dunque, al Milan. Coppa delle Coppe alla Sampdoria. Coppa Uefa a Juventus o Fiorentina. E lo scudetto, Diego? *«Lo scudetto al Napoli* — è l'ovvia risposta —. *Sono del Napoli e spero con tutto il cuore che il titolo sia nostro. Per me sarebbe una soddisfazione immensa. Facile comprendere il perché. Dopo le vicende della scorsa estate, quando sono stato sbattuto su tutti i giornali come il mostro della situazione, per me sarebbe una bella rivincita. Uno scudetto che ne varrebbe dieci».*

Viene chiesto a Maradona di chi sia la colpa della telenovela estiva, sua o di Ferlaino? Secca quanto salomonica la risposta: *«Di tutti e due* — afferma il campione argentino —. *Forse anche per questo motivo moltissimi tifosi napoletani non ci hanno seguiti e incoraggiati come avvenne quando vincemmo lo scudetto nel 1987».*

Maradona, che non teme un eventuale spareggio, è ottimista per questa volata finale. Semplice la sua motivazione: *«Stiamo tutti in perfetta condizione. Careca è ritrovato, va a mille e, se permettete, il Napoli potrà contare anche su un certo Maradona...».*

Non sono molti quelli che pronosticano Napoli nella sfida con i rossoneri. Logicamente Maradona non è d'accordo con Altafini che vede «*il Milan avvantaggiato in un'eventuale sfida-spareggio*», così come non condivide lo scetticismo di alcuni degli allenatori che concedono maggiori *chances* ai rossoneri.

Per lo scontro-scudetto, Agroppi, Burgnich, Maifredi e Bagnoli dicono Milan. Lippi, Radice, Graziani e Marchesi sono per il Napoli. Cinquanta per cento a testa di possibilità è la previsione espressa da Trapattoni. Mondonico, Zoff, Boskov, Materazzi, Salvemini e Mazzone. Scoglio ha preferito non esprimere giudizi.

E Bigon? L'allenatore azzurro è certo che vincendo a Bologna lo scudetto sarà del suo Napoli. Albertino sembra convinto che i rossoneri non avranno vita facile a Verona, non dovrebbero andare oltre il pareggio. *«Ho sempre sostenuto che a 51 punti c'è lo scudetto. Se riusciremo a fare quattro punti, eccoci alla meta. Il difficile sarà far risultato pieno a Bologna. Sia perché i felsinei non hanno mai perso sinora sul proprio terreno, sia perché noi, negli ultimi tempi, non abbiamo brillato in campo esterno. Comunque ora abbiamo i tre fenomeni, tutti e tre al meglio della forma, della condizione...».*

Bigon appare soddisfatto della preparazione dei suoi ragazzi, di come si son preparati all'impegnativo confronto con la squadra di Maifredi. *«Massima concentrazione e determinazione in tutti* — osserva —. *Quando gira Maradona, tutto il Napoli ne acquista in forza e morale. Si respira l'aria giusta per questo finale di campionato che si annuncia davvero incandescente».*

«Nessun problema anche se dovessimo arrivare allo spareggio — è, invece, il parere di Maradona che ritiene il suo Napoli superiore in questo momento al Milan —. *Innanzitutto va sottolineato che saranno loro a farlo con noi, questo spareggio. Se poi si arriverà a questo scontro diretto, credo che il Napoli si aggiudicherà ugualmente lo scudetto».*

Vittorio Raio

La volta in cui l'azzurro fu il colore della vittoria

Per il 45° Festival del cinema sportivo è stato presentato ieri in anteprima il film di Vittorio De Sisti sul successo della squadra di Pozzo ai campionati mondiali del 1934

Schierata nella foto di rito la squadra di attori che impersonano i campioni mondiali ■ Roma '34

«Il colore della vittoria» è il film tv di Vittorio De Sisti, presentato ieri sera in anteprima al Reposi in occasione dell'apertura del 45° Festival Internazionale del Cinema Sportivo - Premio Città di Torino, che si svolgerà dal 23 al 28 aprile.

La pellicola, nata da un soggetto di Lino Cascioli, sarà trasmessa in due puntate su Rai 1, domenica e lunedì prossimi alle ore 20,30. E' la storia, un po' romanzata, delle imprese della Nazionale azzurra ai campionati del mondo di calcio che si svolsero proprio in Italia nel 1934. Un argomento quanto mai attuale visto che manca poco più di un mese al fatidico 8 giugno, giorno d'inizio dei Mondiali '90 durante i quali, per un curioso gioco della sorte, ■ azzurri di oggi dovranno affrontare, nella prima fase, le stesse rappresentative — se si esclude la Spagna — che gli azzurri di ieri affrontarono nel lontano '34: e cioè Austria, Cecoslovacchia e Stati Uniti.

Dalle vicende narrate nel film esce a tutto tondo la figura di Vittorio Pozzo, commissario unico della Nazionale che spronava i suoi uomini parlando loro della grande guerra, del Piave, e chiedeva loro di vincere per lui, vecchio alpino da combattimento. Abituati al calcio moderno, sembra quasi impossibile che ■ potuto esistere un personaggio simile. Oggi, pensando a quell'uomo tutto d'un pezzo, dal carattere un po' burbero, ci viene da sorridere; ma se Pozzo potrà sembrare ingenuo, e forse lo era, i suoi metodi per l'epoca risultavano straordinariamente efficaci.

Non si deve infatti dimenticare il particolare periodo storico vissuto dall'Italia e caratterizzato dalla stabilizzazione del regime fascista, o perlomeno dall'accettazione da parte della maggior parte della popolazione di essere fascista sulla pelle e non nel cuore. Gli uomini che facevano parte della squadra di Pozzo erano disposti a qualsiasi sacrificio sul campo e in ogni partita ci mettevano tutta la passione, la rabbia, l'amore, la sofferenza, il patriottismo di un'epoca.

Le immagini di quel Mondiale del '34 sono indissolubili al tempo, non sbiadiranno mai, capaci di regalare ogni volta un brivido d'emozione a chi ama veramente questo sport. Le gesta di Monti, Combi, Meazza vanno oltre la semplice storia, si sono trasformate in favola, in leggenda. Volgendoci verso il presente ci accorgiamo che purtroppo manca qualcosa. Certo il calcio si è evoluto, ora non c'è più la figura del calciatore pioniere, ma quella del professionista. Le leggi che ora regolano questo mondo sono quelle dello spettacolo, del denaro e della violenza. E' sparita la magia.

Platini, Maradona e Van Basten anche loro fanno parte della storia del calcio, ma probabilmente non assurgeranno mai a quel ruolo di mito che occupano i grandi giocatori del passato, perché questi ultimi non incarnavano solo la figura del campione, ma nelle loro imprese si riflettevano le passioni e le speranze di un popolo, quello italiano, in un periodo segnato prima dal fascismo e poi dalla seconda guerra mondiale.

Con queste premesse diventa impossibile tentare di paragonare i Mondiali ■ '34 a quelli che tra breve avranno inizio. Quella lontana vittoria azzurra era stata voluta prepotentemente da Mussolini, perché il fascismo aveva bisogno di un successo clamoroso in Italia e all'estero, e desiderata dall'intero Paese che dopo tanti anni di sacrifici sentiva il bisogno di riunirsi e ritrovarsi sotto un'unica bandiera: quella della Nazionale italiana.

Il passato storico è solo un ricordo e il calcio ha fortunatamente perduto quei valori socio-politici che allora gli si attribuivano (nel periodo fascista lo sport, e soprattutto il calcio in quanto fenomeno di massa, era il mezzo migliore per raggiungere determinati risultati che esaltassero certi sistemi e ideologie). Ora è soltanto spettacolo, magari esasperato, comunque manovrato per soddisfare interessi squisitamente economici ma per certi versi è certamente meglio così.

L'8 giugno inizia la grande festa, il desiderio è quello di divertirsi allo stadio o davanti al televisore, ma soprattutto che il colore della vittoria sia azzurro.

Debora Vaglio

Cravero

Aleinikov

Convegno a Torino sul mondiale più grande di tutti

Nell'ambito del Festival del Cinema Sportivo si ■ tenuto ieri un convegno organizzato dalla Rai e coordinato dal capo dei servizi sportivi de «La Stampa», Filippo Grassia, sul tema «Il più grande mondiale della storia» dedicato ad Italia '90 e ai suoi protagonisti. All'incontro ■ intervenuti ■ presidente della Lega Nizzola, ■ capo ufficio stampa Tigani, oltre ai presidenti di Torino e Juventus Borsano e Chiusano e ad alcuni giocatori (Cravero e Skoro tra i granata, Barros, Aleinikov e Casiraghi tra i bianconeri).

Con i rappresentanti delle squadre protagoniste del prossimo Mondiale si è discusso dei possibili favoriti e delle novità calcistiche di quest'ultima stagione, prima fra tutte la conquista da parte di quattro società italiane delle finali di Coppa. Si è parlato quindi dell'apparato organizzativo, ■ Col, e degli impegni che dovrà affrontare di qui al 8 luglio, giorno in cui si concluderà il Mondiale. Per quanto riguarda la situazione stadi, molte città hanno ormai completato i lavori di ristrutturazione. Torino sta per presentare ufficialmente lo Stadio delle Alpi.

A conclusione del convegno un intervento di Massimo Fichera e Gilberto Evangelisti sugli esperimenti tv ad alta definizione durante i Mondiali con nu■ proiezioni illustrative dal titolo «L'occhio lento e il pallone veloce».

Ipifim, l'avventura nei playoff ricomincia domani a Livorno

I torinesi affrontano negli ottavi di finale l'Enimont, vicecampione d'Italia. Guerrieri: «Abbiamo vinto dieci partite consecutive, ora viviamo alla giornata». Il ritorno mercoledì prossimo

Ricomincia domani a Livorno, dove è finita due anni fa, l'avventura dell'Ipifim nei play-off di basket. Adesso come allora si giocano gli ottavi di finale, ma è cambiata l'avversaria (era l'Allibert oggi Garessio nell'88, è l'Enimont vicecampione d'Italia questa volta) e, soprattutto, è aumentata la convinzione della squadra torinese.

Due anni fa le ambizioni, per la verità piuttosto modeste, dei cestisti torinesi erano svanite all'ultimo secondo di gioco della gara di spareggio quando un tiro un po' maldestro del playmaker Procaccini aveva sbattuto sul ferro del canestro tornando in campo; quest'anno l'Ipifim, finalmente libera dal peso di dover vincere ogni domenica a tutti i costi, può affrontare i play-off con animo disteso covando il sogno di arrivare almeno fino ai quarti di finale.

L'Enimont, terminata sesta nella classifica della serie A1, teme la squadra di Guerrieri: *«Dovremo fare attenzione a non farci infilare* — ha affermato il coach labronico Massei, che ha sostituito l'americano Andy Russo, «cacciato» nel girone di ritorno —. *L'Ipifim non è ancora sazia, ha un quintetto formidabile e quello... volpe di Guerrieri in panchina»*.

Dido Guerrieri accetta la sfida con entusiasmo, nel suo ricco curriculum vanta un record singolare; è riuscito a portare quattro squadre diverse ai play-off (Xerox Milano, Bancoroma, Inga [illegible] e due volte Torino) e l'Ipifim attuale sta davvero girando a mille.

«Abbiamo vinto dieci partite consecutive e di per sé questo dato evidenzia il nostro eccellente stato di forma Nei play-off vivremo alla giornata: penseremo ai quarti soltanto dopo aver battuto l'Enimont, se ci riusciremo»

Come molti ricorderanno, l'Enimont è stata beffata l'anno [illegible] nella quinta partita di finale dalla Philips Milano; quest'anno è stata protagonista di molti alti e bassi, non ha resistito alla crisi di rigetto con il nuovo allenatore, l'americano Andy Russo ed affronta i play-off guidata da Massei e dal vice Kevin Restani, ex giocatore nella stessa Enimont, oltre che a Rieti. Rispetto alla squadra di un anno fa ha recuperato Joe Binion, il pivot che aveva saltato i play-off per una profonda ferita al braccio destro, della quale porta ancora segni evidenti, che si era procurata sfasciando una vetrata con un gesto di stizza.

Sul piano del gioco, l'Enimont predilige un ritmo veloce esaltato dal regista Fantozzi (si profila un duello spettacolare con il dirimpettaio Della Valle), ha tiratori eccellenti (Alexis, Forti, Tonut, lo stesso Fantozzi) e pivot più leggeri di Dawkins e Kopicki, ma molto veloci: Binion e Carera. L'Ipifim cercherà di sfruttare l'estro di Morandotti e la potenza di Dawkins, molto temuto dai livornesi, per cercare di realizzare il colpaccio

L'incontro di ritorno è in programma mercoledì 25 aprile alle ore 18,30 al Palasport torinese del Parco Ruffini: la prevendita presso la sede dell'Ipifim (via don Orione 2) sta andando a gonfie vele.

Renato Botto

Guerrieri, il «coach» dell'Ipifim

Dawkins, uno dei giocatori dell'Ipifim che la squadra livornese teme di più

Corsa stregata per gli italiani Argentin e Bugno ci provano

E' l'Amstel Gold Race, «classica» olandese in cui i nostri corridori non si sono mai piazzati in uno dei primi tre posti. Assente Fondriest. Si rivede invece Saronni

HEERLEN ■ L'ultima prova primaverile di Coppa del Mondo, l'Amstel Gold Race, si sta correndo oggi, mentre si conclude il Giro di Puglia che ha riportato alla ribalta Guido Bontempi. In testa alla classifica c'è Moreno Argentin, numero uno di questa prima fase stagionale. Il campione d'Italia ha vinto una prova, il Giro delle Fiandre, ed è anche la Freccia Vallone che è una grande «classica», eppure non vale ai fini [illegible] per la Challenge mondiale.

Argentin si è piazzato anche quarto nella Milano-Sanremo e sesto nella Liegi-Bastogne-Liegi. Adesso guida con 58 punti la classifica, davanti a Bugno che ne ha 52. Bugno (vincitore della «Sanremo») è buon terzo con [illegible] punti, davanti a Talen [illegible] e a Fondriest (32). Tre italiani nei primi cinque! Si può davvero sperare di vincerla, questa Coppa del Mondo.

Argentin fu protagonista anche domenica scorsa, ma cadde nella trappola della «Panasonic». O meglio, fu involontariamente bloccato, soprattutto da Rooks e Theunisse. E quando partì il loro compagno Van Lancker, nel finale, fu costretto a lasciarlo andare temendo di compromettere anche un piazzamento. Moreno era rimasto disperatamente solo nel gruppetto di testa. Avesse potuto contare anche soltanto su un compagno, il successo non gli sarebbe molto probabilmente sfuggito.

Argentin, comunque, è tranquillo: *«So bene a parte un po' di fortuna in più mi poteva andare meglio. Mi auguro soltanto che non faccia brutti scherzi* [illegible] *Detto dunque Van Lancker* [illegible] *gli olandesi, in particolare Rooks, Theunisse, anche Van der Poel»*.

La «classica» olandese non è mai stata vinta da un italiano, e nemmeno uno dei nostri ha figurato nei primi tre anche se Moser, un paio di volte, fu tra i protagonisti.

Il percorso si adatta anche a Bugno, così come si sarebbe adattato a Fondriest. Maurizio, però, è rimasto a casa, alle prese con una piccola influenza e con un disturbo al ginocchio. Ha preso il via Saronni, che mancava dalla scena franco-belga-olandese da un bel po' di tempo.

Sono 12 le «salitelle» da affrontare in questa competizione: le ultime due, Cauberg e Berg, vicino al traguardo. La distanza totale è di 242 chilometri. Quattro le squadre italiane: Ariostea, Chateau d'Ax, Del Tongo e Diana-Colnago. Si attendono buone prestazioni anche da Ballerini, Chiappucci, Chioccioli, Amadori, Cassani, Bombini e Sciandri. Ancora assenti Fignon, Kelly e LeMond. Nel caso, poco probabile, di arrivo in volata, sono favoriti Vanderaerden, Planckaert e Bomans.

Carlo Valeri

Argentin guida (58 punti) la classifica della Coppa: vuole allungare il passo

Golf, gli assi a Torino

Mercoledì prossimo farà tappa nella nostra città la prestigiosa William Lawson's Cup. Molti gli stranieri

La William Lawson' Cup di golf, superato il decennale di vita l'anno scorso, sulle coste della Normandia, punta al rinnovamento, senza però rinnegare la tradizione.

Il circuito, rigorosamente riservato a giocatori dilettanti, italiani e d'oltralpe, è in crescita anno dopo anno: all'edizione '89 hanno preso parte circa diecimila appassionati e dopo una lunga selezione soltanto centoventi sono approdati alla finalissima internazionale di Deauville.

Riconfermata la formula (un giro medal per tutte le prove e quattro categorie di partecipanti: scratch, prima categoria con handicap riservato a 12, seconda con hcp riservato da 13 a 18 e terza con hcp riservato da 19 a 28/34), per l'edizione di quest'anno sono state riconfermate anche le nove tappe di qualificazione.

Si è iniziato, in marzo, con il consueto doppio appuntamento — necessario per far fronte alla valanga di iscrizioni — al Golf Club dell'Olgiata.

Domani sarà il turno del circolo di Garlenda; poi, approfittando della festività del 25 aprile, la carovana del torneo farà tappa in Piemonte (l'unica dell'intero circuito), sul course del Circolo Golf Torino, dove l'anno scorso Mario Catella, Stefano Ferrero e Patrizia Lepne si erano conquistato il diritto di partecipazione alla finale europea.

Il 6 maggio trasferimento a Gardagolf, una settimana più tardi a Venezia, il giorno 20 a Varese.

Il mese successivo nello spazio di un weekend termineranno le qualificazioni: ancora un «doppio turno» a Roma, il 23 e 24, questa volta però sul tracciato dell'Acquasanta e sempre il 24 giugno gli incontri conclusivi al Golf Club di Padova e al Golf Club dell'Ugolino di Firenze.

Per la finalissima internazionale, in cui il 25 e 26 settembre si ritroveranno i vincitori del tour italiano e i giocatori provenienti dalle altre Nazioni (Portogallo, Spagna, Lussemburgo, Belgio, Francia, Svizzera, Olanda e Marocco) coinvolte nel circuito, la scelta è caduta sul percorso di Quinta do Lago, nella splendida cornice portoghese dell'Algarve.

Un circuito, quello della William Lawson's Cup, cresciuto in fretta e che ha ancora voglia di crescere: e così la Martini & Rossi, che ha trovato quest'anno nella Lancia un partner di sponsorizzazione — consolidando un'alleanza sinonimo di successi in altre esperienze sportive — ha già in animo (ma se ne parlerà l'anno prossimo) un'operazione di maquillage, in qualità e quantità.

Le prove di qualificazione dovrebbero salire a 27, con due semifinali, mantenendo invariata quella finalissima oltre i confini che dall'84 (anno in cui, sul percorso scozzese di Turnberry vinse, prima ed unica volta, una coppia italiana, quella formata da Massimo Minozzi e Riccardo Rocca) ha dato al torneo la patente di internazionalità.

Pier Luigi Griffa

Nuoto: a Torino la finale europea della Coppa Cee

Si è tenuta stamane in Comune a Torino una conferenza stampa sul tema «Torino è Europa» nella quale i responsabili della Associazione nuoto Sa-Fa hanno illustrato le iniziative sportive, culturali e storiche organizzate in [illegible] della finale europea di Coppa Cee di nuoto riservata ai club della Comunità in programma il 4-5 maggio.

Tra le manifestazioni collaterali sono previste mostre di pittura, serate di jazz e spettacoli di danza. Nell'ambito della manifestazione sono state premiate le atlete della Sa-Fa che si sono aggiudicate l'anno passato il titolo italiano Libertas di nuoto e che saranno ammesse a prendere parte alla Coppa del 4 e 5 maggio.

In conclusione è stato presentato il libro «Educare nuotando» di Vanni-Martinetti edito dalla Esl di Torino.

Softball, campionato di A L'Errecinque di Settimo affronta in casa il Malnate

Dopo il pareggio nella trasferta di Bollate, l'Errecinque Settimo affronta oggi la prima partita del campionato di serie A sul diamante di via Fantina. Le avversarie di turno sono le ragazze del Malnate, battute largamente nella finalissima dello scorso anno che ha portato la squadra di Marchetti nella massima serie, dopo tre anni nel torneo cadetti.

Dice Lidia Rosso, ricevitore della squadra: *«Sarà una partita combattuta, ma dovremmo spuntarla. Rispetto allo scorso anno abbiamo più esperienza ed anche schemi di gioco ormai collaudati»*.

Diciotto le ragazze agli ordini del coach Giorgio Marchetti, molte promosse dalla squadra giovanile (allenata da Mario Furbatti), accanto alle veterane Pagano, Musetto, Piantino (nel giro della Nazionale), Rosso, Mula e Munari.

Novità importante per la società il [illegible] impianto di illuminazione realizzato dal Comune: è uno dei pochi esistenti in Italia. Permetterà così di giocare le partite al sabato, la prima con inizio alle ore 18 e la seconda alle 21.

«Potremo di conseguenza programmare meglio le nostre sedute di allenamento e durante le partite di campionato contare su una buona affluenza di spettatori. L'incitamento dei tifosi a volte è indispensabile per ottenere il successo», dice Maria Pagano.

p. gal.

● **CICLISMO** — Con partenza ed arrivo a Santo Stefano Roero, si disputa domani, su un percorso di 52 chilometri, il Giro del Roeri, valido come seconda serie Udace per tutte le categorie. Ritrovo alle 13,30, partenza alle 15 dalla piazza della chiesa di Santo Stefano.

■ **PODISMO** — Marcia Avis non competitiva in programma domani ad Alba, su un tracciato di 13 chilometri, con partenza ed arrivo in piazza San Paolo. Ci si può iscrivere direttamente all'Avis, in via Belli 3 (cinquemila lire a testa): per i gruppi aziendali il termine massimo sono le ore 19 di oggi. La partenza dei bambini verrà data alle 9,30, gli adulti prenderanno il via pochi minuti dopo. Verrà premiato il gruppo più numeroso.

Trotto a Vinovo: il cavallo milanese è reduce da quattro vittorie consecutive

Morgante Red cerca il pokerissimo

Oggi e domani i trottatori, approfittando dell'assenza dei purosangue, spostati a mercoledì 25 aprile, si esibiranno a Vinovo in 16 corse.

Il programma odierno prevede un bel confronto fra cavalli di 3 anni, sui 2060 metri del Premio Trento. Scende in pista il milanese Morgante Red, reduce da ben quattro vittorie consecutive ottenute a S. Siro. Trova sulla sua strada Morris Vm.

Giuseppe Guzzinati ha lavorato con pazienza alla ricostruzione atletica di Morris Vm, assente dal clima agonistico da quasi due mesi, e conta di fare lo sgambetto al rivale.

Terza forza in campo è Magnitudo, una femmina affidata ad Andrea Guzzinati, che nelle ultime tre uscite ha fatto il vuoto.

Aria di rivincita tra Leopard Ok e Lici di Casei, questa volta sul miglio del Premio Lavarone. Nell'ultimo incontro, sulla distanza di 2000 metri, Leopard Ok inflisse una [illegible] sconfitta alla femmina. Vedremo se oggi Lici di Casei riuscirà a fermare il coetaneo.

Domani ancora trotto, con il Premio Udine, per gli anziani.

Omicron

PREMIO FOLGARIA — ore [illegible]

L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Libra Az (P. Demuru)	0	4	4	15.9
2. Le Pali Ros (A. Pasolini)	3	0	0	19.2
3. Laguna Mia (P. Cozzeza)	4	2	0	19.5
4. Lepre d'Asti (E. Demuru)	-	0	S	—
5. Lancia Or (A. Guzzinati)	-	0	0	21,8
6. Luce d'Arc (R. Ciano)	1	3	1	18.3
Favoriti	Luce d'Arc, Libra Az, Lancia Or			

PREMIO LEVICO (Gentlemen) — ore 15,25

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Fazao Lp (GB. Mondaldo)	4	0	0	—
2. Impega Rp (Gius. Racca)	3	0	2	18.5
3. Desio di Alba (G. Bechis)	3	4	0	17.4
4. Gange Blue (A. Grosso)	3	3	4	19.5
5. Fox Ferm (F. Davico)	1	2	4	18
6. Ippolito Nievo (M. Gariglio)	0	0	4	18.4
7. Fiume d'Assia (R. Scanavino)	1	0	1	19
Favoriti	Desio di Alba, Fiume d'Assia, Fox Ferm			

PREMIO LAVARONE — ore 15,50

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Lovelace (A. Gerbi)	-	4	1	18,1
2. Leopardo Ok (G. Guzzinati)	2	1	1	17.4
3. Loredana Jet (W. Lagorio)	2	R	0	18.7
4. Lauriz (A. Guzzinati)	0	0	3	17.7
5. Lici di Casei (P. Demuru)	1	3	2	16.7
6. Lexis Lb (H. Wallner)	-	4	0	17.7
Favoriti	Leopard Ok, Lici di Casei, Lexis Lb			

PREMIO TRENTO — ore 16,15

L. 16.700.000 - Corsa Trio - m 2060				
1. Morgante Red (E. Gubellini)	1	1	1	17.6
2. Miglior Jet (H. Wallner)	0	0	1	15.6
3. Malvaloa (A. Gerbi)	1	1	2	16.9
4. Magnitudo (A. Guzzinati)	1	1	1	—
5. Morris Vm (G. Guzzinati)	-	-	2	21.2
Favoriti	Morgante Red, Morris Vm, Magnitudo			

PREMIO ROVERETO — ore 16,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Member (E. Demuru)	-	S	S	—
2. Makka (C. Benestante)	0	0	0	20.8
3. Murena Vol (M. Lovera)	2	4	0	19.5
4. Milord Ciak (S. Tommasi)	0	3	4	20.4
5. Masin d'Asti (Gius. Rossi)	3	0	1	20.6
6. Mela Ferm (A. Pasolini)	-	-	0	—
7. Marinel Eo (F.P. Violante)	0	0	2	20.6
8. Moro Time (M. Gariglio)	S	0	0	20.7
9. Moschito Vol (A. D'Agostino)	S	S	3	24.2
10. Mele del Roét (P. Demuru)	-	-	0	—
11. Manio Vip (B. Golormini)	0	0	0	—
12. Milardo Rp (Gius. Racca)	-	0	0	22.4
Favoriti	Masin d'Asti, Murena Vol, Moschito Vol			

PREMIO MOENA — ore 17,10

L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Fiocco di Neve (M. Lovera)	2	4	4	17.4
2. Feldermul (F.G. Fulci)	4	0	0	15.3
3. Rocco Gis (A. Gerbi)	2	1	0	17.2
4. Ivuglia (L. Gennero)	0	1	3	18.8
5. Isadora Om (L. Guzzinati)	4	4	0	18.4
6. Finab (Gius. Rossi)	2	3	5	17.1
7. Iridea (R. Ciano)	0	1	1	17.2
Favoriti	Feldermul, Isadora Om, Iridea			

PREMIO CANAZEI — ore 17,35

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600				
1. Cirilio (R. Donati)	0	0	0	—
2. Intravano (Carlo Bosco)	-	-	0	—
3. Inervia (S. Milani)	0	8	1	20.9
4. Itano (Giov. Racca)	0	0	0	—
5. Ghisello (B. Golormini)	[illegible]			—
6. Filante Pegaso (E. Demuru)	4	0	S	19.1
7. Francisco Goya (S. Aspedu)	3	0	3	18.9
8. Imi (M. Maniscalco - All.)	2	S	0	19.1
9. Fabrucci (P. Demuru)	0	0	S	19.6
10. George Hardy (L. Gennero)	4	2	R	19.8
11. Imbottaggio (B. Tommasi)	0	R	0	19.9
Favoriti	Inervia, Francisco Goya, Imi			

PREMIO ANDALO — ore [illegible]

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060				
1. Calicanto Sir (Giov. Racca)	0	0	0	—
2. Iravic Ra (R. Donati)	4	1	0	22.6
3. Istinto (B. Golormini)	0	4	3	—
4. Cadolago (S. Sanna - All.)	0	4	2	22.3
5. Iledra (M. Lagorio)	0	0	0	21.9
6. Ippos di Casei (G. Bechis)	1	R	3	21.8
7. Ervington (M. Lovera)	3	0	0	20.2
8. Falabroc (E. Demuru)	1	2	0	21
9. Cocco di Valle (C. Benestante)	4	3	2	18.8
Favoriti	Cocco di Valle, Cadolago, Ervington			

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi 0 = non piazzato. S = squalificato. R = ritirato.

Il direttore d'orchestra Claudio Abbado, circondato dai fans, firma autografi

IL DIRETTORE di fama mondiale fotografato con una avvenente ragazza. Ma si tratta della sua compagna: la trentenne violinista russa Viktoria Mullova, ultima star del concertismo internazionale. Il «grande Claudio» ha alle spalle due matrimoni e tre figli

Abbado con la bionda

Il celebre maestro nel mirino dei rotocalchi rosa

Di chi si occupano i giornali rosa, specializzati in scandaletti e scoop del cuore? Di attrici, attori, cantanti, anchor woman e presunte tali. Il cinema, la canzone e la tivù, generi di massimo consumo, forniscono di rimando lettori appassionati e numerosi, l'audience e rinvigorisce le tirature. Il rapporto dare-ed-avere va alle stelle. La musica classica, genere di consumo meno vistoso e presumibilmente appannaggio di un «target» che compra rotocalchi diversi, non fornisce invece materia prima giudicata interessante. L'unica diva oggetto di attenzione da parte della presse du coeur è stata Katia Ricciarelli, soprattutto in virtù del matrimonio con Pippo Baudo clamoroso e tutto sommato imprevedibile.

Diversamente, quando mai i giornalisti specializzati in gossip sono andati a indagare sugli [illegible] di Uto Ughi, poniamo, o sui costumi sessuali di James Levine, di Shlomo Mintz o di Cecilia Gasdia? Ora il ghiaccio è rotto, ci ha pensato Eva Express, numero 15, a pagina 17. *«Claudio trionfa a Ferrara, e poi fugge con la bionda»* recita il titolo, sotto il quale appare [illegible] fotografia che mostra un Abbado intendetto accanto a una ragazza dall'aria furente. Les voile i fedifraghi escono di soppiatto dal Comunale di Ferrara, subito dopo il magnifico concerto tenuto dal maestro insieme ai Berliner Philharmoniker: tutto pensavano, fuorché di essere immortalati in una foto che sarebbe finita [illegible] «Eva» con articolo malizioso appresso.

E' stato divulgato dunque urbi et orbi, saloni di coiffeur compresi, quello che per la verità non era affatto un segreto tra gli addetti ai lavori: Claudio Abbado, 57 anni a giugno, direttore d'orchestra di fama mondiale, un fascino che l'età non ha minimamente intaccato, tombeur de femme ben noto, due matrimoni alle spalle e tre figli, da qualche anno vive, innamoratissimo, con Viktoria Mullova, trentenne violinista russa, ultima star del concertismo internazionale.

Stanno [illegible] a Vienna, città che dall'86 vede Abbado Generalmusikdirektor apprezzato e potentissimo e per la verità conducono un'esistenza assai appartata: la Mullova soprattutto è [illegible] una discrezione ferrea, nelle rare interviste che concede premette che mai e poi mai risponderà a domande sulla sua vita privata, ha una carriera autonoma e avviata verso altissimi traguardi, a prescindere dal legame col maestro.

E' una creatura severa ed austera, la Mullova: capelli castani (non biondi) semplicemente legati a coda di cavallo, viso classico, grandi occhi; niente abiti glamour (in stile Mutter, per fare un esempio) durante i concerti o sulle copertine dei dischi (incide in esclusiva per la Philips): mai sorrisi, [illegible] glacialmente concessi, una dedizione al lavoro maniacale. A Torino l'abbiamo ammirata di recente ospite dell'Unione Musicale, in duo con Bruno Canino: in agosto inaugurerà la 13ª edizione di Settembre Musica; sta diventando [illegible] diva anche perché sfuggente e antidiva al massimo.

Uscita dalla Scuola Centrale e di Musica di Mosca, vincitrice di un [illegible] Ciaikovskij, è una virtuosa straordinaria: ed è questo mix di arte fiammeggiante e pudica riservatezza che deve aver colpito, ai primi incontri, Abbado, che per Viktoria ha lasciato la seconda moglie Gabriella Cantalupi, sposata nel 1973, dalla quale ha avuto un figlio, Sebastian, oggi adolescente.

Da Giovanna Cavazzoni, alla quale era stato unito in precedenza, Abbado aveva invece avuto Daniele, oggi 34 [illegible], regista di prosa e lirica, e Alessandra, 32 anni, organizzatrice e promoter teatrale. Una vera *«Dynasty»* artistica, completata dall'entrata in carriera come direttore d'orchestra di Roberto, figlio di Marcello Abbado e nipote di Claudio. Ora un'altra musicista è entrata, come dire, in famiglia e il duo promette scintille non solo sul piano sentimentale, tanto che ha già attirato le attenzioni delle case discografiche. Insieme, Mullova — con la Chamber Orchestra of Europe — hanno di recente inciso per la Philips *Le quattro stagioni* di Vivaldi, fornendo una versione limpidissima ed elettrizzante di una partitura che l'uso e l'abuso rendono talora pressoché inascoltabile. E poiché la letteratura per violino e orchestra è quanto mai vasta, non c'è che da sperare nella solidità dell'unione Abbado-Mullova, foriera di contributi interpretativi sicuramente esaltanti. Quanto alla loro privacy, basterà comprare Eva Express o Novella 2000 per [illegible] dettagliatamente informati: avranno un bambino? Lei fuggirà con Zubin Mehta o Evelino Pidò? Lui la tradirà per le grazie di Nadja Salerno-Sonnenberg, ovvero la Carmen Russo del violino? Si sposeranno segretamente in Tirolo? Fonderanno un festival musicale a un tiro di schioppo da Salisburgo, facendo schiattare Eliette von Karajan? Lo sapremo presto: quando la presse du [illegible] addenta un osso, difficilmente lo molla.

Vittoria Doglio

Parole senza atto dette al Garybaldi per appassionati

Fabrizio Bartolucci durante un momento dello spettacolo

Dice bene Fabrizio Bartolucci, presentando il suo ultimo lavoro, *«Nella soave vastità del mare mentre i venti turbano le acque»*, come *«parole senza atto»*. Si riferisce alle pagine di *«Act sans paroles»* di Beckett, da cui ha tratto la griglia in cui far muovere il suo personaggio. Soltanto parole, sulle scacchiere di freddo e risonante metallo dove l'Uomo, il Disperato, gioca la sua partita, perennemente rigettato sulla scena da fantasmi che non concedono via di uscita, per chi non rispetti le regole del gioco.

Bartolucci è dunque solo a combattere con l'attesa, con il tormento, con il nulla. Se di [illegible] posa forse troppo l'incombenza di farsi interprete [illegible] quel che il lungo titolo promette. In latino [illegible] *«Suave mari magno turbantibus aequora ventis»*, le prime parole [illegible] secondo libro del *«De rerum natura»* di Lucrezio. Bartolucci lo traduce anche così: *«Si sta comodi in poltrona mentre laggiù in fondo si scatena il temporale...»*. E non proprio una poltrona, ma [illegible] sedia, è l'epicentro de [illegible] origina il dramma [illegible] nulla. Da lì l'uomo, con le spalle rivolte alla gente, mostra di [illegible] soltanto l'immagine riflessa nello specchio, illuminato, sezionato da una luce spietata che cerca di entrare fin dentro le viscere.

Molta ricerca, si capisce. Bartolucci spiega [illegible] aver compiuto *«un cammino solitario che [illegible] riappropriazione di un lavoro coincidente con la vita, soltanto la prima fase di un percorso iniziato lo scorso [illegible] anno e dedicato all'intervallo: come zona endemica di passaggio, come sospensione che [illegible] è stasi, [illegible] bisogno di guardare e guardarsi per riconoscere il segno che parla la storia al di là degli schieramenti del gusto»*. Di tutto questo però, ai pochi spettatori del Garybaldi ieri [illegible] giungeva una minima parte. Qualcuno alla fine diceva di aver apprezzato [illegible] prattutto le note di Astor Piazzolla. Per tutti, lo spettacolo resterà a Settimo fino a domenica, nel cartellone [illegible] Settimo-Voltaire.

Monica Sicca

«Oltre ogni rischio», un poliziesco

Ancora i marines

TITOLO	[illegible] ogni [illegible]
REGIA	Abel Ferrara
ATTORI	Peter [illegible] Kelly [illegible] Tomas [illegible] Charles Durning Frederic Forrest
GENERE	Poliziesco, [illegible]
SALA	[illegible]

L'attrice Kelly Mc Gillis

TRAMA - Un ex marine, di quelli che salvarono la democrazia nella Repubblica Dominicana «per conto delle grandi industrie», s'insabbia tra Caraibi e Florida gestendo un albergo e coltivando il ricordo. Se si trasferisce nell'isola per rintracciare la sedicente guerrigliera che lo salvò dalla morte, s'imbatte in un branco di prostitute petulanti.

Se questiona con un ex poliziotto dal presente torbido, lo fa per un riflesso condizionato.

Finalmente uno spunto ardito che lo toglie dal narcisismo: l'amore senza compromessi offertogli dalla moglie d'un generale dominicano [illegible] torturatore. Ne derivano una serie di voltafaccia così numerosi e di violenze così sostenute da distrarre, [illegible] rigore il lieto fine, affermato con il cinismo di sempre.

GIUDIZIO - Il regista Abel Ferrara, tratto dal limbo delle operine per minorenni focosi, non padroneggia sino al termine l'opulenta materia messagli a disposizione da un romanzo di Elmore Leonard.

Il gioco funziona con l'ossessione delle memorie girate nel bianco e nero dei documentari, appassiona nel contrasto della brutalità [illegible] i paesaggi dolci e torpidi.

Qualcosa si arresta con l'arrivo in primo piano di Peter Weller, un duro di maniera, e di Kelly McGillis, che [illegible] sembra certo migliorata rispetto a *Witness-Il testimone* e a *Top Gun*. Le battute fatidiche contribuiscono ad appesantirli (*«Prendi me o la birra?»*) mentre le sequenze soft-core ormai infastidiscono anche i minorenni.

Diano uno sguardo, le due piccole star, all'osceno poliziotto Charles Durning, al nevrotico [illegible] generale Tomas Milian e al reduce fallimentare Frederic F[illegible]t. Zittiscono persino, d'istinto, un incongruo «io narrativo».

p. per.

In prima: «Senti chi parla» al Lux

Siamo ritravolti

John Travolta e Kristie Alley in una [illegible] film

TITOLO	Senti chi parla
REGIA	Amy [illegible]ng
ATTORI	John Travolta Kristie Alley
GENERE	Commedia. Usa
SALA	Lux

TRAMA - La commercialista incinta Kristie Alley trova il coraggio di mettere al mondo un figlio naturale. Il padre, un uomo importante e vile con i tic maliosi di George Segal, ha [illegible] l'idea caratteristica di vantare la moglie tradita e di mettersi con un'altra giovanissima. Da questo punto la commercialista si darà da fare soprattutto per trovare un genitore al piccino. Ed è come nelle favole la prima persona che incontra, il taxista John Travolta che piace a lei e in particolare al neonato che lo crede suo [illegible]dre, secondo la teoria dell'imprinting per la verità studiato sulle taccole dal grande Lorenz.

Sul minuziosi vlevai del soggetto si leva inattesa una voce che conosciamo benissimo. Paolo Villaggio doppia in tutte sue fasi prenatale e natale il figlioletto della commercialista: spermatozoo, feto, neonato, fanciullo. Gli effetti sono quelli che [illegible] s'immagina; riferiscono le cronache che in America la voce era quella nota ma non effettistica di Bruce Willis, il protagonista della soap opera *Moonlighting*.

GIUDIZIO - Alla sceneggiatrice e regista Amy Hackerling è riuscito il colpo dell'anno. *Senti chi parla* ha incassato [illegible] soli mercati di America e Canada 160 milioni di dollari, cioè 200 miliardi in lire; la settimana prossi[illegible] cominceranno le riprese del n° 2. Travolta, che in Italia non si vedeva da un lustro (*Perfect*), è nuovamente conteso dalla tv per un dramma di Pinter e [illegible] cinema (*Chains of Gold* e *Tender*).

Riconosciamo alla Hackerling la trovatina dello [illegible] adulto per lo spermatozoo che diventa bambino, più una movimentata serie di contrattempi divertenti dove l'esperienza [illegible] Olympia Dukakis (mamma) e di George Segal (amante) si fa sentire. Persino la Alley [illegible] qui una sua grazia buffa e matura.

Quanto a Travolta, meglio lasciarlo così com'è. Ora trasmette messaggi rassicuranti e domestici, in antitesi [illegible] *La febbre del sabato sera*.

Piero Perona

All'Araldo «Robinson & Crusoe» due guerrieri battagliano la pace

TORINO ● Non da ieri si ripete che il Teatro dell'Angolo, praticando un repertorio non accademico o le novità per i ragazzi, ha conseguito successi di stima e di pubblico.

Per limitarci a *Robinson & Crusoe*, lo spettacolo di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio che da stasera si ripropone per tre repliche nella sede abituale dell'Araldo, si trova in cartellone per la sesta stagione consecutiva, ha vinto il Biglietto d'Oro - Agis - Bnl ed è andato in tournée in 15 Paesi di quattro continenti.

Per di più è stato allestito da 12 compagnie di nazionalità varia: la sola [illegible] spagnola ha conosciuto a sua volta tournées in Colombia, Venezuela e Cuba. A questo punto se ci sono dei torinesi appassionati di prosa che non lo conoscono, si trovano in torto e in ritardo.

Lo spettacolo si apre con la visione di due uomini, guerrieri dimenticati nelle estreme retrovie d'una guerra cancellata da una sorta di diluvio, i quali si contrastano sul tetto d'una [illegible] che spicca fortunosa in un deserto di acque limacciose. [illegible] una vicenda buffa, con un discorso pacifista che non guasta.

A *Robinson & Crusoe* collaborano per l'allestimento Luca Valentino, per la scenografia François Chanal, per le musiche Ravicchio e Mantovani.

OGGI IN TV

Sabato 21 Aprile 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg I - Tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
- 14,30 **Vedrai** *Settegiornitv*
- 14,45 **Sabato sport:**
  — **Karting: campionato italia[illegible]**
  — **Ciclismo:** da Meerssen (Belgio) **Amstel [illegible]**
- 17 — **Un mondo nel pallone**, conduce Gianni Minà. *I 24 Paesi del Mondiale si presentano: Colombia*
- 18,15 **Tg Flash**
- 18,20 **Estrazioni del [illegible]**
- 18,25 Dall'Antoniano di Bologna **Il [illegible]bato dello Zecchino**, varietà per ragazzi
- 19,25 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Europa Europa**, un varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini — *Tra gli ospiti musicali di questa puntata della [illegible] serie figurano Ron, [illegible] cantante lirica Francesca Franci, Fiordaliso. Giorgio Calabrese è in collegamento [illegible] Granada [illegible] Cristina Hoyos. Il ballerino Raffae[illegible] Paganini presenta le sue coreografie interpretate da Elisabetta Terabust*
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Speciale Tg1**
- 24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
- 0,10 FILM **[illegible] desiderare la donna d'altri**, di Vincent J. Donehue, [illegible] Montgomery Clift, Myrna Loy, Robert Ryan. Usa drammatico 1959 - *Un direttore di giornale scettico e disilluso cerca di convincere un fiducioso giovane che è meglio non fare per nulla affidamento sull'onestà della gente. Entrambi però alla fine constate[illegible] che la bontà non è ancora scomparsa*

DOMANI MATTINA

- 7 — **Nel regno della fiaba**, telefilm
- 8 — Da Piediluco, **Canottaggio: Me[illegible] D'Aloja**
- 10,25 Da Velehrad (Cecoslovacchia) **Santa Messa celebrata [illegible] papa Giovanni [illegible] II**
- 12,30 **Parola e vita: le notizie**, a cura di carlo [illegible] Biase e Antonella Iadanza
- 12,40 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli

R[illegible]E

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
- 13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
- 13,30 **Tg2 Trentatré**
- 13,50 In [illegible] dallo Studio 1 di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma [illegible] Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
- 16,15 Dse [illegible]. Un programma per i genitori, dalla parte dei bambini, di F. Mattaucci e P.A. Zorzi, con Valeria Ciangottini
- 16,45 **Estrazioni del Lotto**
- 16,50 **Rotosport:**
  — [illegible]. Una partita di campionato
  — **Pallavolo**. Una partita di campionato
  — **Pallacanestro**. Una partita dei playoff
- 18,55 **Tg2 Dribbling**
- 19,45 **Tg2 Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 lo sport**

[illegible]

- 20,30 FILM **I nuovi mostri**, di Mario Monicelli, Ettore Scola, Dino Risi, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ornella Muti, Eros Pagni. [illegible] commedia 1977 — *Parata di attori e registi famosi; [illegible] stessa formula del fortunatissimo «I mostri» uscito nel [illegible]. [illegible]traverso quattordici episodi grotteschi si compone un ritratto agrodolce dell'Italia contemporanea e dei mali che l'affliggono*
- 22 — **Tg2 Stasera - Meteo [illegible]**
- 22,15 Dalla scalinata di Trinità dei Monti **Festa [illegible] primavera**, in collaborazione [illegible] l'Accademia nazionale [illegible] danza, l'Accademia [illegible] drammatica «Silvio D'Amico», l'Accademia [illegible] moda e di costume
- 23,45 **Vedrai**. Settegiornitv
- 24 — **Notte sport:**
  — Da Frosinone, **Pugilato: Renzo-Lauretta**. Titolo italiano pesi leggeri

[illegible]

- 7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
- 7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e [illegible]
- 10,15 **Sereno variabile**, attualità, di Osvaldo Bevilacqua
- [illegible] — **Raffaella, venerdì, [illegible] e domenica**. Raffaella Carrà presenta *«Ricomincio [illegible] due»*, [illegible] la partecipazione di Sabrina Salerno e Sclaipi. Prima parte

[illegible]

- 13,30 **Vent'anni prima**, documenti
- 14 — **[illegible] Regione**, telegiornali regionali
- 14,25 **Italia delle regioni**, attualità
- 15,05 **Videosport:**
  — Da Loano, [illegible] **sincronizzato: Sincro Cup**
  — **Rugby**, partita dei playoff
- 17 — **Magazine 3**. Il meglio di Raitre
- 18,30 Da Martina Franca, **Ciclismo: Giro di Puglia**
- 18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo [illegible] di Aldo Biscardi
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionale
- 19,45 **Poco prima [illegible] «prima»**. Riccardo Muti prova *La traviata* di Giuseppe Verdi [illegible] Teatro alla Scala di Milano nel [illegible] allestimento con regia di Liliana Cavani

[illegible]

- 20,30 **[illegible] ricerca dell'arca**, settimanale di avventura tra memoria e attualità condotto da Mino Damato [illegible] la collaborazione di Alessandra Bisagna
- 23,20 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
- 23,30 **Tg3 Notte**
- 23,45 [illegible] **Memorie [illegible] sottosviluppo**, di Tomás Gutiérrez Alea, tratto da un romanzo di Edmundo Desnoes, con Sergio Corrieri, Daisy Granados, Eslinda Nuñez. Cuba drammatico 1978. Versione originale in spagnolo con sottotitoli in italiano

[illegible]

- 8,50 Grandi recital: [illegible] **Ricciarelli al Bolscioi [illegible] Mosca**. Musiche [illegible] Cherubini, Vivaldi, Händel, Rossini, Donizetti, Puccini, Verdi. Vincent Scalera, pianoforte
- 9,50 **Tg3 domenica**
- 11,30 **Videosport**. Atletica leggera; tennis femminile

[illegible]

- 13,30 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,40 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,30 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
- 15,30 **La valle dei pini**, sceneggiato [illegible] Ruth Warrick
- 16,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
- 17 — **General hospital**, telefilm con John Reilly
- 18 — [illegible] **d'amore**, teleromanzo [illegible] Rod Mullinar
- 19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
- 19,30 **[illegible] dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

[illegible]

- 20,30 FILM **Desirée**, di Henry Koster, con Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon. Usa commedia sentimentale [illegible] — *Un amore giovanile di Napoleone per la figlia di un commerciante di Marsiglia. Di fronte alla concor[illegible] di Giuseppina Beauharnais la ragazza [illegible] riuscirà a sposare il giovane generale destinato a diventare imperatore, ma [illegible]verà sempre un posto [illegible] riguardo nel suo cuore, ottenendo alla fine [illegible] corona di Svezia*
- 22,35 [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm
- 23,05 [illegible] **in**, attualità. [illegible] Co[illegible] Buonamici
- 23,50 **Regione 4**, attualità
- 24 — FILM **La [illegible] sette volte**, di Emilio [illegible] Miraglia, con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai, Marina Malfatti. Italia giallo 1972 — *Una misteriosa «dama rossa» compie efferati delitti ogni cento anni in un castello in Germania*

[illegible]

- [illegible] — **Il mondo di domani**, rubrica [illegible]giosa
- 8,30 **Ironside**, telefilm
- 9,30 **[illegible] grande golf** (replica)
- 10,30 **Money**, rubrica di economia
- 11 — [illegible], attualità cinematografica (replica)
- 11,50 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
- 12 — **Parlamento in** (replica)
- 13,15 **Fox**, telefilm

ITALIA 1

- 13,20 **Calciomania**, rubrica sportiva (replica)
- 14,20 **Musica è**, varietà
- 15,20 [illegible], varietà di Antonio Ricci
- 15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
- 15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
- 16 — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi:
  — **I Puffi**, cartoni animati
  — **Pollyanna**, cartoni animati
  — **Conte Dacula**, cartoni animati
- 18 — **Anteprima**, attualità
- 18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà [illegible] Antonio Ricci
- 18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno
- 19,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
- 19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm, con Alan Thicke, Joanna Kerns
- 20 — [illegible], cartoni animati

[illegible]

- 20,30 FILM **L'urlo di Chen terrorizza [illegible]e**, di [illegible] Lee, con Bruce Lee, Chuck Norris. [illegible] avventuroso 1972 — *[illegible] film venne firmato dal protagonista Bruce Lee, ma fu in realtà girato [illegible] un regista italiano che preferì conservare l'anonimato. Bruce Lee arriva a [illegible] dove si mette [illegible] una [illegible] di trafficanti. Questi per sconfiggerlo chiamano un campione [illegible] di karate. I due combattono al Colosseo e il campione Usa se le prende ovviamente [illegible] santa ragione*
- 22,25 **Superstars of Wrestling**
- 23,10 **La grande boxe**, [illegible] Rino Tommasi
- 0,10 **Barzellettieri d'Italia**
- 0,25 FILM **Scrivimi fermo posta**, di Ernest Lubitsch, [illegible] James Stewart, Margaret Sullavan. Usa commedia 1940
- 2,10 FILM **Fra le tue braccia**, di Ernst Lubitsch, con Jennifer Jo[illegible] Charles Boyer. Usa [illegible]

[illegible]

- 7 — **Bim Bum Bam**, programma varietà di cartoni animati
- 10,30 **Leonardo**, attualità
- 11 — **Gol d'Europa**, attualità sportiva
- 12,30 **Viva il Mondiale** (replica)
- 13 — **Grand Prix**, con Andrea De Ada[illegible]

CA[illegible]5

- 13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
- 15 — **Age[illegible]e**, attualità, con Maria Flavi
- 15,30 **Cerco e offro**, con Vittorio Schiraldi
- 16 — **Visita medica**, rubrica
- 16,30 **Canale 5 per voi**
- 16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
- 17 — **L'arca di Noè**, con Licia Colò
- 18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco [illegible] nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.
- 19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

[illegible]

- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- 20,35 **La corrida**, varietà condotto da Corrado — *Popolare trasmissione imperniata sulla sfide tra dilettanti impegnati in singolari specialità: aspiranti fantasisti, cantanti di [illegible] leggera e classica, strumentisti, imitatori, giocolieri...*
- 23 — **10 e lode**. Il meglio dei programmi [illegible] settimana
- 23,45 **Sfoghi**, moderati da Mino Bellei
- 0,30 **Striscia la notizia**, [illegible] Antonio Ricci, [illegible] Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
- 0,40 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
- 0,45 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
- 1,45 [illegible] telefilm
- 2,45 **Première**, i [illegible] cinematografici della [illegible]

[illegible]

- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 9,15 **L'arca di [illegible]**
- 10 **Block notes**
- 10,05 **Il [illegible] dell[illegible]**
- 10,15 **Prevention**, attualità
- 10,30 **Il girasole**, attualità
- 11 **Pollice verde**, attualità
- 11,30 **Piacere Italia**
- 12 — **Anteprima**, attualità
- 12,30 [illegible] con [illegible] Piero[illegible]
- 13 — **Supercinematica [illegible]**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

- 13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
- 14,30 **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
- 15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 16 — **Orson Welles**, telefilm
- 16,30 **The bold ones**, telefilm
- 17,30 **I detectives**, telefilm
- 18 — **Cartoni animati**
- [illegible] — **Grp monitor settimana**, notiziario
- 20,30 Il grande teatro: **I due timidi**, di Eugène Labiche
- 22 — **The [illegible]**, telefilm
- 23 — **I detectives**, telefilm
- 23,30 **Grp monitor settimana**
- 0,15 FILM **Prostituzione**, [illegible] Rino De Silvestro, con Maria Fiore. Italia drammatico 1974
- 2 — **I detectives**, telefilm
- 2,30 FILM **Decamerone nero**
- 4 — FILM **Spogliati, protesta, uccidi — Quando la preda è l'uomo**, di Vittorio De Sisti, con Gabriella Boccardo, Henry Moore. Italia drammatico 1974 — *La figlia di un industriale americano s'innamora di un negro, [illegible] padre lo fa pedinare da due sicari, lui [illegible] uccide ed è arrestato. La ragazza per vendicarsi [illegible] fuori lo snaturato genitore*
  — **Film [illegible] stop**

[illegible]

- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm con Charlotte Rae
- 14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
- 15 — **Le [illegible] settimana**, programma promozionale
- 16 — **Il pianeta [illegible] scimmie**, telefilm
- 17 — **Rambo**, cartoni animati
- 18 — **Videonotizie**
- 18,05 **Il virginiano**, telefilm [illegible] James Drury
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 [illegible] di Sergio Rogna
- 20 — FILM **Grissom gang - Niente orchidee per Miss Bla[illegible]h**, di Robert Aldrich. Usa drammatico 1971 — *Tratto da un romanzo hard boiled di James Hadley Chase. Una ricca ereditiera viene rapita dalla banda di Ma Grissom (mamma e quattro figli)*
- 22,30 [illegible]
- 22,50 **L'editoriale** (replica)
- 23 — **Le [illegible]lla settimana**, programma promozionale
- 24 — FILM **Baby sitter con i baffi**, di Vladimir Grammatikov. Urss avventura 1971
- 1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale

[illegible]

- 14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
- 15 — **Ter Tv**, attualità
- 15,30 **Longstreet**, telefilm con James Franciscus
- 16,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
- 17,20 **Super 7**, varietà e cartoni animati no stop
  — **I cinque samurai**
- 19,40 **Il segreto [illegible] Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
- 20,30 FILM **Tentazione**, di Sergio Bergonzelli, con Glauco Honorato, Katrine Michelsen, Olivia Link. Italia giallo 1987 — *Un giovanotto di pochi scrupoli, incontrata una piacente vedova, cerca di arricchirsi con poco sforzo facendole la corte per poi impadronirsi della cospicua eredità. Ne vien fuori un gioco ambiguo in cui non tutte le [illegible] vanno per il [illegible] giusto*
- 22,10 **Colpo [illegible]** quiz [illegible] Umberto Smaila
- 0,10 **Longstreet**, [illegible] con James Franciscus
- 1,10 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
- 2,10 **La strana coppia**, telefilm con Jack Klugman

[illegible]

- 12 — **La ricetta del giorno**
- 14,30 [illegible] **tv**, rubrica promozionale
- 15 — **Giochi**
- 15,30 **[illegible] cugina [illegible]**, sceneggiato
- 17 — **Manimal**, telefilm con Simon MacCorkindale
- 18,15 **S.P.Q.R.**, cartoni animati
- 18,45 **Automarket tv**, programma [illegible]mozionale
- 19 — **Metropolitan**, rubrica
- 20,30 FILM **Abbraccio mortale**, con Michael Vincent. Usa giallo 1988
- 22,15 **Calcio**, campionato Primavera. *Torino-Reggiana*
- 23,25 **Supersexy Show**, varietà
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 24 — **Supersexy Show**, varietà
- 0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
- 0,30 **Excelsior do [illegible]**
- 1 — FILM **[illegible] non comunicato dall'emittente**

QU[illegible]

- 13 — FILM **Il [illegible] vestito rosso (Assassinio [illegible] in Italy)**, di [illegible] Amadio, con Hugh O'Brian, Cyd Charisse, [illegible]no Feliciani. Italia giallo [illegible] - *Un americano che vive a Roma va alla ricerca di un amico scompar[illegible]. Nelle movimentate indagini si fa [illegible] da [illegible] donna fino [illegible] conclusione a sorpresa*
- 15 — [illegible] programma promo[illegible]
- 17 — **Braccobaldo show**, [illegible] animati
- 17,30 **I Flintstones**, [illegible] animati
- 18 — [illegible] promozionale
- 18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
- 19 — **Milleidee**, promozionale
- 19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 — **I Flintstones**, cartoni animati
- 20,30 FILM **Questo [illegible] pazzo maresciallo Scassa[illegible]**, di Guy Lefranc, [illegible] Henri Salvador, Armontel, Aramande, Paul Preboist. Francia [illegible]
- 22,30 **Milleidee**, promozionale
- 24 — FILM **Santana, il killer [illegible] mantello nero**
- 2,30 **Film no stop**

SUPERSIX

- 12,30 **Mimì e le ragazze della palla[illegible]**, cartoni animati
- 13 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
- 14 — **Tgg Europa**, attualità
- 14,15 **Aggiudicato a...**, [illegible]
- [illegible] **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, attualità
- 19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
- 20 FILM **Una [illegible] tetti**, [illegible] David Miller, [illegible] i fratelli Marx. Usa commedia 1949
- 21,30 **Le auto [illegible]**, programma promozionale
- 22 — **La fattoria dei [illegible]**, telefilm con Eva Gabor
- 22,30 **Speciale Piemonte e [illegible]**, attualità
- [illegible] — FILM **Il [illegible] sonno**, di Howard Hawks, [illegible] Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo 1946 — *Il generale Sternwood e [illegible] sue due [illegible] figlie, frequentatrici accanite del mondo del gioco d'azzardo, sono preda di alcuni ricattatori. Marlowe indaga*
- 1 — **Le auto [illegible]**, programma promozionale

[illegible]O

- 13,25 **Anche domani [illegible] domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi
- 14,03 [illegible] **quasi domenica**, con Giorgio Conte
- 15,03 **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio e televisione
- 16,27 **Teatro insieme**, con [illegible] Costa
- 17,13 **Il cuoro**, [illegible] Olindo Fameli
- 17,30 **Autoradio**, con E. Fontana
- 18,30 **Campionato [illegible] pallanuoto**, a cura di Mario Giobbe, con Alfredo Provenzali
- 19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
- 19,20 **Al vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori
- 19,55 **Black-out**
- [illegible] **Ci siamo anche noi**, programma di Paolo Scarabello
- 21,04 **Dottore, buonasera**
- 21,30 **Giallo sera**
- 22,10 **Musica notte**. Musicisti di oggi: [illegible]. Manzoni, A. Gentilucci
- 22,27 **Storie italiane**. *Lo zio Tommy*. Originale radiofonico di E. De Monk

[illegible]

- 15 — [illegible] **bianca stereo**
- 18,56 [illegible]
- 21 — **Stereounosera**
- 22,57 **Ondaverdeuno**

RA[illegible]

- 14,15 **Programmi regionali**
- 16 — **L'imperatrice del crepuscolo**. 13 istantanee di Elisabetta d'Austria
- 16,45 **[illegible] Parade**, con Teo Bella e Fatima Lucarini
- 16,32 **Estrazioni [illegible] Lotto**
- 16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
- 17,05 **Mille e una canzone**, con Andrea De Rillis
- 17,22 Invito a teatro. [illegible] **de la lune**, di Marcel Achard
- 19,50 **Radiodue [illegible] jazz. [illegible] ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Padula
- 21 — **Stagione sinfonica pubblica [illegible]** 90. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma, musiche di: A. Skrjabin, conc. *in fa diesis min. op. 20 per piano e orch*; C. Saint-Saëns, *sinf. do min. op. 78*. Dir. [illegible]. Caridis, pianista S. Amaldi
- 22,45 **Non è mai troppo F.O.F.** Come imparare le lingue ed essere [illegible]
- 23,05 [illegible] e [illegible]

[illegible]

- 15 — [illegible]
- 16,05 **I magnifici dieci**
- 16,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

[illegible]

- 14 — **Paesaggi musicali**
- 14,46 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
- 15 — **Storie di una storia di altre storie**, di C. Cardona
- 16 — **Festival organistico di Magadino 1989**, dalla Radio Svizzera
- 16,45 **Il gioco del secolo**, storie di calci, eroi e coppe del mondo
- 17,15 **I Concerti di Napoli**. Musiche di W. A. Mozart, *Cinque contraddanze K. 609, Les petits riens*; A. Copeland, conc. *per clarinetto, orch., arpa e piano*. L. Boccherini, *sinfonia in do magg.*
- 18,45 **Quadrante internazionale. All'Est qualcosa di nuovo**
- 19,15 **Folkconcerto**, la [illegible] popolare di area baltica
- 19,55 **[illegible] stagione alla [illegible]** *La Traviata*, [illegible] in [illegible] G. Verdi. Con Tiziana Fabbricini, Antonella Trevisan. Dir. R. Muti, orch e coro del Teatro alla Scala
- 23 — **Forum internazionale**

[illegible]

- — **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
- 24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Top motori**, [illegible]
13,30 **Caccia al 13** (replica)
14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Odeon Sport**
16 — **Branko e le stelle**, rubrica astrologica
16,15 **Pasiones**, telenovela, [illegible] Grecia Colmenares, Raul Taibo
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro, Carlos [illegible]ta
18,15 **Usa today** (replica)
18 — **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
18,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm

20,30 **Sabato d'amore**, riassunto delle puntate della settimana delle telenovelas **Pasiones e Señora**
22,15 **Top motori** (replica)
22,45 FILM ● **Il cagnaccio dei Baskerville**, di Paul Morrissey, con Dudley Moore, Peter Cook, Joan Greenwood. Gran Bretagna comico 1977 — *Parodia del famoso romanzo giallo «Il mastino dei Baskerville» di Arthur Conan Doyle della serie di Sherlock Holmes. Paul Morrissey, regista principe del filone underground, si diverte a narrare le avventure del feroce animale che sbrana tutti gli eredi maschi di una nobile famiglia, in compagnia di una ninfomane assatanata, una finta medium e cagnolini veri*
1,30 **Ghostbusters**, telefilm
2 **Film no stop**

8 **Waldo Kitty**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
— **Motociclismo: Campionato** [illegible] **superbike**
— Da Magione, [illegible]
— Da Pergusa, [illegible] **smo: Formula 3**
— **Calcio**: [illegible] '86 *Francia-Urss. Sintesi*
— Da [illegible] (Belgio), **Cicli**[illegible]
16,45 **Megawatt**, informazione tecnologica
17 — FILM ■ **La ninfa** [illegible] **antipodi**, di Mervyn LeRoy, con Esther Williams, Victor Mature. Usa biografico 1952
19 — **Autostop per il cielo**, [illegible]
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ■ [illegible] **squillo per quattro svitati**, di Alan Myerson, con Jane Fonda, Donald Sutherland, Peter Boyle. Usa commedia 1973 — *Jess è anticonformista e pure un po' scapestrato. Frank, suo fratello, è un politicante senza scrupoli, ma anche senza il minimo successo. C'è anche una prostituta, simpatica come può esserlo Jane Fonda, e il trio decide di andare in un altro Paese a rifarsi un'esistenza*
22,15 FILM ● **Il cane infernale**, di Curtis Harrington, con Richard Crenna, Yvonne Mimieux. Usa drammatico 1978 — *Un simpatico cane lupo portato in casa di un tranquillo americano* [illegible] *bambini è in realtà una diabolica creatura. Occorre eliminarlo entro pochi giorni altrimenti acquisterà una potenza enorme*
24 — **Voglia di vincere**, [illegible] di Kevin Kalkoff, con Angela Lansbury. Seconda parte

8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
10,30 **Tuono blu**, [illegible]
11,30 **Pianeta mare**
12 — Da San Pietro: **Angelus**
12,15 [illegible] nitore, con Ivo Mej

[illegible]

13,25 **Carta bianca**, a cura di Cesare Chiericati
14,15 FILM ● **Il bianco, il giallo, il nero**, di Sergio Corbucci, con Eli Wallach, Tomas Milian, Giuliano Gemma. Italia western 1974 — *Il giapponese Sakura, aspirante samurai, va in cerca del pony sacro che l'imperatore* [illegible] *coloni giapponesi che vivono nel West*
16 — **Centro**, attualità
17,10 [illegible] *Momenti di vita* [illegible]
17,45 **Tg** [illegible]
18 — **Scacciapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**, [illegible]zione religiosa
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — [illegible] **sera**
— **Estrazione del Lotto** [illegible] **zero - Sport - Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Ma papà ti manda sola?**, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Barbra Streisand, Kenneth Mars, Austin Pendleton. Usa commedia 1972 — *Un musicologo in procinto di sposarsi va a San Francisco per concorrere ad un cospicuo premio, ma incontra sulla sua strada una svitata* [illegible] *ed* [illegible] *ragazza che incomincia a spacciarsi per sua moglie rendendogli la vita impossibile. Nel finale c'è una sorpresina...*
21,55 [illegible] **Sera**
22,15 [illegible] **sport**
23,56 [illegible] **Notte**

9 — **David Gnomo, amico mio**, film [illegible]
9,30 [illegible] appuntamento con [illegible] spricciatole del mercoledì
10 — FILM ● **Il sono cuore**, di Juraj Herz, con Anna Malova, Julie Jeristova, Josef Kemr. Cecoslovacchia fantastico 1978
11,30 **Concerto domenicale**. Musiche di Shostakovic, Grieg, Svendsen, Berlioz, Halvorsen
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera
13 — **Tg Tredici**

[illegible]

13,45 **Sottocanestro**
14,30 **Hockey su ghiaccio**: Regular season del campionato Nhl; Edmonton-Calgary. Replica
15,30 **Fish eye - Obiettivo pesca**. Replica
16 — **Calcio**, una partita di campionato inglese
17,45 **Supercross**, settimanale di motocross, [illegible] Alberto Porta (replica)
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**. Presenta Ambrogio Fogar. Replica
19,30 **Fish eye - Obiettivo pesca**. Replica
20 — [illegible] in diretta una partita di campionato spagnolo

21,45 **Telegiornale**
21,55 **Speedy**. *Un* [illegible] *velocità*
22,25 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
22,55 **Campo base**. Presenta Ambrogio Fogar. Replica
23,25 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,25 **Fish eye - Obiettivo pesca**. Replica

10 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
10,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, [illegible] Perego
11,30 **Il grande tennis**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi. Replica

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mutekiing**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,20 **Doraemon esplora lo spazio**, film di animazione
18 **Dadi & C.**, gioco
19 — **Informa 7 giorni**, attualità
20,20 FILM ● **Anche i dottori ce l'hanno**, di Arthur Hiller, con George C. Scott, Diana Rigg. Usa commedia 1971 — *Commedia nera che pone l'accento sulla violenza quotidiana e sul sesso ambientata in un grande ospedale americano. Un professore è tentato di abbandonare al suo destino un nosocomio dove morti sospette, assassini nelle corsie, sfrenate performances erotiche dei primari sono all'ordine del giorno*
[illegible] rubrica sportiva
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 FILM ● **Il demone dell'isola**, di Phil Karlson. Usa drammatico 1954 — *Un uomo accetta di tentare di recuperare un rubino poiché nell'isola dei Caraibi dove si* [illegible] *le pietre vive la sua ex fidanzata*

[illegible]

11,20 **Reporter**, attualità
12,14 [illegible] rubrica
13,51 FILM [illegible]
16,06 **Ippocrate**, attualità medica
17,06 [illegible] La libertà degli altri sei tu
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale** [illegible]
19,06 **Shopping idee**, [illegible] promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,06 **Shopping idee**, promozionale

[illegible]

12,40 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — [illegible] **Medi**, cartoni animati
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 [illegible] **parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, [illegible]
21 — **La conquista di Luke**, telefilm
22,30 **Primo di [illegible]**, attualità, a cura di Francesca Audero

[illegible]

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**, i migliori filmati musi[illegible]
16 — FILM ● **Tutto per** [illegible]
[illegible] — **Italia ore 6**, attualità
18,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ● [illegible] di Carlo Lizzani, con Massimo Ghini, Marina Vlady. Italia storico 1985 — *Negli Anni Trenta, Giorgio Amendola, giovane dirigente del partito comunista in clandestinità, scappa dall'Italia e si rifugia a Parigi. Qui s'innamora di Germaine. Preso dai fascisti, viene mandato al confino a* [illegible]. *Germaine* [illegible] *di raggiungerlo*. Prima parte
21,50 **Tg4**, notiziario
22 — **La traviata**, melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi, con Rosanna Carteri, [illegible] Filacuridi. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai, direttore Nino Sanzogno. Pr[illegible]tazione di Angelo Foletto, in studio con Rosanna Carteri
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM ● **La battaglia sui mari**
17 — [illegible]
17,15 [illegible]
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cowboy**, telefilm
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Cowboy**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

13,50 **Sporting Club** - [illegible]
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
18,40 **Weekend**
18,45 **Sporting Club - Calcio fans**
20,10 **Speciale spettacolo**
[illegible] FILM ● **L'angelo** [illegible] **male**, di Jean Renoir, con Simone Simon, Jean Gabin. [illegible] drammatico [illegible]
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le** [illegible], promozionale
0,10 **Beverly** [illegible]

[illegible]

13 — **Off-side: verso Italia '90**
14 — [illegible] **le** [illegible] telefilm
16,30 FILM ■ **Ladri di** [illegible]
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don Mosso
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● [illegible] **in** [illegible]
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

[illegible]

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales

[illegible]

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Guesh Patti Special**
15 — **Raw Power**
16 — **Sabato in musica**
23,30 **Best of Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

[illegible]

12,25 **Calcio fans**. Interviste, filmati di calcio Serie A
14,55 **Show del Banana Split**, cartoni [illegible]
16,40 **Pomeriggio con noi**
17,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
18,35 **George**, [illegible]
19,10 **Roto 7**, attualità di cinema, teatro, spettacoli
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Reporter**, attualità
22,20 **Calcio Primavera**, sport
23,15 **Serate con noi**, redazionale

[illegible]

14,05 **Ciak medicina**
15 — FILM ■ **La carica dei Seicento**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn. Usa storico [illegible]
17 — **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 [illegible] **sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM ■ **Il coraggio di Lassie**, con Elizabeth Taylor. Usa guerra 1946
22,30 **Primomercato**

[illegible]

15 — **Korg**, cartoni animati
15,30 **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM [illegible] **venditore di morte**
18 — **Scacco matto**, [illegible]
19 — **Korg**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, rubrica promozionale
20,30 **Scacco matto**, [illegible]
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ■ **Robinson** [illegible]
1 — [illegible] **di ieri**, documentario
2 — **L'occasione**, promozionale

[illegible]

15,30 **Cartoni** [illegible]
— **Telefilm**
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e pailettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm, [illegible] Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Riprendiamoci** [illegible] **Alamo**, [illegible] Peter Ustinov. Usa commedia 1969
22,30 [illegible] **è giovani** [illegible] **volta**, situation comedy
23 — **Frutto proibito**, varietà
[illegible] — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm, con Alan Alda

TELE [illegible]

9,50 [illegible] **giornata in compagnia di Tva**
10 — [illegible] **tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
14 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, attualità. Il meglio della settimana
20 — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop (replica)

[illegible]

Scala, San Carlo e gli Umiliati

RAIUNO

La Scala di Milano sta vivendo quelli che i giornali di trent'anni fa e i comunicati stampa di ieri definiscono *«momenti di febbrile attesa»* per il ritorno della Traviata sulle scene. La Traviata verrà diretta da Riccardo Muti, vanterà la regia di Liliana Cavani e sarà destinata all'ipersuccesso previsto. Altro successo gigante è [illegible] (o [illegible] essere) quello del San Carlo di Napoli che ha riaperto i battenti dopo i lavori di restauro e mette in [illegible] i «Carmina Burana». Ai due massimi teatri lirici italiani, custodi della tradizione del nostro melodramma, sono dedicati i servizi centrali di «Prisma» di oggi. In scaletta c'è anche un servizio realizzato sul set del [illegible] «Umiliati e offesi» che si sta girando nei pressi di Mosca, interpretato da Nastassja Kinski e dal regista Nikita Mikhalkov che qui si trova, eccezionalmente, dopo [illegible] anni, nelle vesti di attore. Un po' partigiana, a volte non interessantissima, la trasmissione è comunque da sempre stupendamente realizzata.

Riccardo Muti è super

Ancora Traviata

RAITRE 18

Ancora sulla «Traviata» che è [illegible] delle più popolari opere di Verdi e che, come riferito sopra, torna alla Scala dopo ventisei anni di assenza: ne sono interpreti il soprano Tiziana Fabbricini, il tenore Roberto Alagna e il baritono Paolo Coni, una giovanissima compagnia di canto che Riccardo Muti ha [illegible] insieme per un'edizione che [illegible] di diventare storica. Raitre dedica all'avvenimento [illegible] speciale e a [illegible] mostra di [illegible] molto, o almeno tanto da replicarlo stasera [illegible] (alle 23,20 circa). La trasmissione mostra alcuni momenti della preparazione dell'impresa. La Fabbricini sarà la star degli Anni 90? Forse. Il programma porrà invece l'accento sul coraggio di Muti e la sua determinazione nel riportare la Scala a livelli che non si identificano nel [illegible] di un soprano famoso e di un tenore, ma nella capacità di produrre comunque spettacoli di grande livello. Stupisce la regia di Liliana Cavani: resisterà a non infilare sangue, sodomie e orrori anche nell'opera di Verdi?

Tiziana Fabbricini: sarà star?

Spot sì Spot no

CANALE 5

La Fininvest ha deciso di interrompere il silenzio ostentato finora sulla legge televisiva e ha organizzato una serie di dibattiti che saranno condotti da Guglielmo Zucconi ogni sabato (con replica su Retequattro la domenica alle 13,15 e pure il lunedì alle 22,30). Zucconi ha presentato i dibattiti con tanto di conferenza stampa parlando di «Una iniziativa polemica, ma aperta al contributo di tutti». Questo significa che oltre ai pro-Fininvest, che spiegheranno, ad esempio, che gli spot in mezzo ai film piace ai telespettatori, ci saranno anche quelli di parere contrario che di[illegible] che lo spot fa venire l'ulcera. Stasera, per cominciare, Zucconi inter[illegible] Walter Veltroni, del pci, e Cesare Golfari, della dc, entrambi sostenitori dell'emendamento votato al Senato che vieta la pubblicità inframmezzata ai film. Il dibattito durerà un'ora (più le interruzioni, naturalmente) e cercherà di dimostrare la tesi del libero telecomando secondo cui in tv si può tutto, tanto la gente può scegliere.

Veltroni antispot

Scratch, rock je je, gulp

[illegible] 14

Ventinovesimo *«Videomix»* con Beppe Cuva e i soliti clip musicali. I quali oggi sono: «The sex of it» di Kid Creole e The Coconuts; «Fame 90» di David Bowie; «Hard rain's gonna fall» di Edie Bickell & The new Bohemians, «Strawberry fi[illegible] forever» di Candy Flip; «No more lies» di Michel'Le e «Black Velvet» di Alannah Myles. Maurizio Di Maggio intervista Janet Jackson, mentre nella rubrica Yo Master D. J. Scratch, Mauro Picotto incontra il veneto Marco Sorgato, dj veneto, vincitore di Master Cup D. J. Competition, che dà prova delle sue capacità e presenta il videoclip «Warrior» con M. C. Wildsk. Spazio finale con il filmato musicale richiesto (per lettera) dai telespettatori. Oggi è di [illegible] «Patience», dei Guns N'Roses. La puntata non prevede le interviste di Cuva ai fans dei cantanti. Peccato perché sono le cose più interessanti (oltretutto sbalordisce sempre scoprire quanti fans esistono in Piemonte e quanto sono sinceramente fans).

Kid Creole e le Coconuts

Giulio e Caterina in tour

RAIUNO 20,30

Viene il sospetto che Giulio Andreotti sia in pieno [illegible] elettorale, visto che giovedì era ospite a «Telemike» (con replica, in pratica, a «Blob») e stasera «Europa Europa» [illegible] un'altra intervista che lo vede protagonista. Andreotti in tv a volte sembra condividere il destino di Roberto Benigni che deve comunque far ridere. Il pubblico è benevolissimo con lui: a «Telemike» tutti ridevano anche quando diceva le cose più serie e ovvie. Altri ospiti sono Juliette Gréco (col marito) e Caterina Caselli (senza la Makeba), anche lei in pieno tour promozional. La cantante tornerà anche a cantare «Nessuno mi può giudicare», brano con cui dicono abbia riagganciato i gusti giovanili (ma nella hit parade la Caselli è ventisettesima con la sola canzonetta di Sanremo). Il collegamento transeuropeo di Giorgio Calabrese è con Sofia, dal museo che raccoglie l'antichissimo e prezioso oro dei traci. Fiordaliso, ospite fissa, canterà brani di operetta; il gruppo folcloristico jugoslavo Branco Radicevic fingerà tradizione e allegria.

Caselli dovunque

DOMANI IN TV

Sabato 21 Aprile 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco condotto da Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidelli, il maxicruciverba, Sandro Mayer
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
17,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **minuto**, sport di Paolo Valenti
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM TV ● **Il colore della vittoria**, di Vittorio De Sisti, con Adalberto Maria Merli, Claudio Amendola, Nancy Brilli, Sydne Rome; Italia sceneggiato. Prima parte — *nella sarabanda dei Mondiali di calcio non poteva mancare lo sceneggiato. Qui si rievocano i fasti e le vicende della squadra italiana che vinse i mondiali di Roma del '34. Fortissime pressioni del regime fascista affinché la nazionale vincesse in casa. Direttore tecnico il mitico Vittorio Pozzo*
22,05 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta
24 — **Tg1 Notte**
0,10 FILM ■ **Sahara**, di Zoltan Korda, con Humphrey Bogart, Bruce Bennett. Usa drammatico 1943 — *Storia dell'equipaggio di un carro armato disperso durante la seconda guerra mondiale. Il manipolo avrà modo di comportarsi eroicamente. Film di propaganda con Bogart in una parte non sua*

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm con Gascoine
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **vediamo**, attualità con Claudio Lippi
11,40 **Raiuno risponde**, di Leone Mancini
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con l'Italia, con Piero Badaloni, Toto Cutugno, Simona Marchini

RAIDUE

13 — **Tg2 tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e** . Raffaella Carrà in «Ri... Due» con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
15,15 **Quando si ama**, soap opera
15,50 **Tg2 Lo sport**
— **Ippica**. Gran Premio Lotteria di Agnano
17,15 **Calcio**, risultati
17,25 **Motocross**
17,55 **Equitazione**
18,50 **Calcio**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

20,30 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer
21,30 **Planete proibito: armi e ...** di Valerio Riva, con Oliviero Beha
23 — **Tg 2 Stasera - Meteo 2**
23,20 **Sorgente di vita**
23,50 Dse **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto da Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
0,50 **Miss World Cup 1990**, presentano Lara Saint-Paul ed Enzo Mastrola

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Woody Woodpecker**, cartoni
— **Punky Brewster**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 Dse **Dante Alighieri: La Divina Commedia**
10 — **Protestantesimo**, rubrica religiosa
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Regione**
14,10 FILM ■ **Il pirata e la principessa**, di David Butler, con Virginia Mayo, Bob Hope, Victor McLaglen. Usa avventuroso 1944
15,45 **Schegge**
16 — FILM ● **Il giardino indiano**, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey. Gran Bretagna commedia 1985 — *Una vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei*
17,30 **Orizzonti lontani: Borneo**. L'orango del Kalimantan
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio serie B**

20,30 Per la serie «Chiamа in diretta Raitre»: **visto?**, da un'idea di Lio Beghin, a cura di Paola Fattori. Conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste di Fiore De Rienzo
23,20 **Tg3 Notte**
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
24 — **regione. Calcio**

12 — Dse **Meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*
13 — Dse **Rotocalco bambino**, da un'idea di Alfonso Del Vecchio

RETE 4

14 — **Cara Tv**, a cura di Alessandro Cecchi Paone (replica)
14,45 **Dieci e lode** (replica)
15,30 **Risate in famiglia**, show con Lorella Cuccarini, Gigi e Andrea, Romina e Al Bano, Gino Bramieri, I Trettré, Marisa Merlini, Giorgio Faletti (replica)
17,30 **Gioca e basta**, con Patrizia Rossetti
18 — FILM ■ **L'anniversario**, di Lindsay Anderson, con Alan Bates, James Bolan. Gran Bretagna commedia 1975

20,30 FILM ■ **La collina della felicità**, di Henry King, con William Lundigan, Susan Hayward, Gene Lockhart. Usa commedia 1951 — *William, pastore protestante, raggiunge con la moglie Mary la piccola comunità montana che gli è stata affidata. I due si prodigano nel corso di un'epidemia e quando ripartono per altre destinazioni il villaggio intero sente la loro mancanza*
22 — **Topazio**, telenovela
22,45 **Spenser**, telefilm
23,30 **Ping pong**, attualità
24 — FILM ● **Diritto all'amore**, di Joe Stöckel, con Magda Schneider, Anneliese Uhlig, Germania drammatico 1939 — *Un giovane appena laureato e senza soldi si fidanza con una ricchissima che non ama nonostante sia innamorato di una pastorella che oltretutto aspetta pure un figlio da lui. Ravvedimento in punto di morte e trionfo dei buoni sentimenti*
1,45 **Dragnet**, telefilm

6,15 **Ironside**, telefilm
9,25 **Première**, le attualità cinematografiche
Una vita da vivere, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
Denni
Lovely

ITALIA 1

14,15 **Be Bop a Lula**, con Red Ronnie (replica)
15,15 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot. *Signora Beasley, dove sei?*
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm. *Ragazze da marciapiede*
19 — **Teodoro e l'invenzione che non va**,
19,30 **Conte Dacula**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati. *La vaccinazione*

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Sabina Stilo, Giorgio Faletti — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti di attualità*
22 — FILM ● **La moglie in bianco... l'amante al pepe**, di Massimo Michele Tarantini, con Lino Banfi, Pamela Prati. Italia commedia 1980 — *La trama, impostata su tradimenti scalcinati, è il solito pretesto per un film in cui si unisce il comico all'erotico (pseudo) col solito gustaccio*
23,55 **Première**, le attualità cinematografiche
24 — **Star Trek**, telefilm
1 — **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,20 **SuperVicky**, telefilm
8,45 **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams e Pam Dawber
9,15 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,15 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, le attualità cinematografiche
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,33 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema con Lello Bersani**
14,15 FILM ■ **La califfa**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1970 — *La «califfa» in Emilia è una donna spregiudicata e volitiva. Qui una bella «califfa» odia Doberdò, il proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito prima che venisse ucciso in uno scontro con la polizia. Dopo averlo affrontato se ne innamora, ma Doberdò viene assassinato dai killer inviati da alcuni industriali contro i quali si era schierato per amore della califfa*
16,20 **10 e lode**, rubrica
17 — **Nonsolomoda**, attualità
17,30 **Ovidio**, telefilm
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz

20,30 FILM ■ **Pirati**, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis. Tunisia avventura 1986 — *Le avventure mozzafiato del pirata Red, anziano ma tutt'altro che in disarmo con la sua gamba di legno, e del mozzo Ranocchio. I due salgono clandestini su una nave spagnola per rubare il tesoro che trasporta. Ammutinatosi l'equipaggio i due si impadroniscono dell'oro e della giovane figlia del governatore che era a bordo. Non si fa attendere la reazione degli spagnoli*
22,35 **Speciale: I nuovi pirati**, a cura di G. Simoni
23,20 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
Italia domanda, attualità, condotto da Gianni Letta
0,50 **Top secret**, telefilm con Bruce ... **Lou Grant**, con Edward Asner
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

7,10 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,30 **Il grande teatro**. *I due timidi*, di E. Labiche
16 — FILM ● **Gli amici di Nick Hezard**, di Fernando Di Leo, con Luc Merenda. Italia avventura 1975
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18 — **Cartoni animati**
18,15 **Piemonte risponde**
18,30 FILM ● **I baroni della medicina**, di J. Rouffio, con Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin. Francia drammatico 1975
20,15 **Flor**
20,30 FILM ■ **Totò all'inferno**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Franca Faldini, Mario Pisu, Aldo Giuffré, Ubaldo Lay. Italia commedia 1954 — *Il ladruncolo tenta il suicidarsi in modo complicatissimo e finalmente ci riesce. All'inferno incontra Cleopatra (che scopre di aver amato in una vita precedente). Al Capone ed una lunga schiera di diavoli. Forse però è tutto un sogno e il protagonista non tarderà a svegliarsi*
Squadra segreta, telefilm
23 — **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **Flor 90 news**
0,15 **Film no stop**

ODEON TV

13 — **L'albero della cuccagna** (replica)
15 — **auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ■ **I pirati di Tortuga**, con Ken Scott. Usa avventura 1961
19,30 **Movin' on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
20,30 FILM ● **Un'ombra nel buio**, di Edward Bianchi, con Lauren Bacall, Michael Biehn, Maureen Stapleton, James Garner. Usa drammatico 1981 — *Una diva cinquantenne di Hollywood vive in un mondo tutto suo, ben lontano dalla realtà di tutti i giorni. Anche le lettere di un giovane ammiratore vengono cestinate, ma questi non demorde e l'ammirazione si trasforma in follia omicida*
22,30 **L'albero del melo**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 FILM ■ **The music man**, di Morton Da Costa, con Robert Preston, Shirley Jones, Buddy Hackett. Usa musicale 1952 — *Un piazzista di strumenti musicali viene messo nei guai dalla concorrenza*
1,30 **auto della settimana**

ITALIA 7 (city)

13,30 FILM ■ **L'erede di Robin Hood**, di George Sherman, con Hadison. Usa avventura 1958
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 FILM ● **Per amore**, di Mino Giarda, con Michael Craig. Italia drammatico 1976
La gang degli orsi, telefilm
18,30 **Search**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ■ **La polizia li vuole morti**, di Charles S. Lubin, con Kay Lenz, Stephen McHattie. Usa drammatico 1977 — *Un poliziotto cerca di ricattare lo sceriffo di una cittadina texana che lo uccide per impedirgli di parlare. All'omicidio assistono per caso un meccanico e una ragazza che da quel momento non hanno più pace e vengono inseguiti per tutto lo Stato da agenti in buona e in cattiva fede*
22,20 FILM ■ **Lo squartatore di New York**, di Lucio Fulci, con Jack Hedley. Italia orrore 1982 — *Un furbo assassino compie feroci delitti senza lasciare traccia*
0,10 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
1,10 **S.W.A.T.**, telefilm
2,10 **Brothers**, telefilm

QUATTRO RETE

14,45 **news**, rubrica sportiva
The Manimal, telefilm con Melody Anderson
16,30 **La costa dei barbari**, telefilm con Doug McClure
18,15 **Automarket tv**, programma promozionale
18,45 **Il dopopartita**, rubrica di risultati sportivi, commenti e servizi sui principali avvenimenti della giornata
20 — **Manimal**, telefilm con Melody Anderson
21 — **Vanderbilt**, sceneggiato con Bette Davis, Christopher Plummer, Angela Lansbury
22 — **Storia dei campionati di calcio**, rubrica
22,30 **Brasil**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**

QUATTRO...

13 FILM ● **Argos fantastico** su...
15 — , contenitore promozionale
17 — , animati
17,30 **I Flintstones**, cartoni animati
— , contenitore promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 — **Milleidee**, contenitore promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **I Flintstones**, cartoni animati
20,30 FILM ● **I ... Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, George O' Brien. Usa western 1949 — *Dopo la morte del generale Custer gli indiani preparano un assalto in forze. Un anziano capitano alla vigilia della pensione tenta di convincere il capo indiano a desistere, ci riesce solo disperdendo i cavalli della tribù con un audace colpo di mano*
22,30 , promozionale
24 — FILM **viaggio nel continente perduto**
2,30 **Film no stop**

...

7 **World news**, il buongiorno del mondo
10 **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
11,30 **Arte oggi**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
Flash Cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 **Wayne & Shuster**, varietà con Johnny Wayne e F. Shuster
23 — FILM ■ **Una notte sui tetti**, di David Miller, con i fratelli Marx, Ilona Massey, Raymond Burr, Marilyn Monroe. Usa comico 1949 — *Harpo ruba una scatola di sardine in cui è nascosta una preziosa collana dei Romanov e, ignaro, la porta ad alcuni attori di varietà in miseria. Groucho è l'improbabile investigatore incaricato del difficile recupero del gioiello in una particina di contorno l'allora sconosciuta ed esordiente Marilyn*
1 — **auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Qui lo dico e qui lo nego**, a cura di Maccallini, Poggiani, Wertmüller
14 — **La vita è sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Daniele Piombi e Anna Maria Tulli
18,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mario ...
17,32 Stereo. Seconda parte
19,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**
20,05 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20,10 **Nuovi orizzonti**, di Renato Salvicchi e Toni Colotta
20,40 Radiouno serata, di Ennio Ceccarini. **Domenica: stagione lirica**, a cura di Gianni Bisiach. *Fra Diavolo*, libretto all'musica di D. F. Auber. Giuseppe Campora, Gino Orlandini. Orchestra sinfonica e coro di Rai diretti da Alfredo Simonetto. Maestro del coro Roberto Benaglio
23,12 **La telefonata**

14,30 **Carta bianca stereo**
17,30 **Ondaverdeuno**
19,20 **Tuttobasket**
20,05

RADIODUE

12,45 **Parade**. Presentano Teo Bella e Fatima Lucarini
14 — **una canzone**. Presenta Andrea De Rifis
14,30 **Una domenica così**. Racconti di Radiodue scelti da Silvia Toso
15,20 Il Pool sportivo in collaborazione con Gr2 presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
16,25 **Una domenica così**. Seconda parte
17,30 **Domenica sport**. Seconda parte
18,35 **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro della** . Un programma di Laura Padellaro
21 — **Piccole voci**, il fascino sottile dell'etere in un programma di Ruggero Po
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti ... raccolti da Andrea Scazzola prima ... lunedì
22,45 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra: Giancarlo Vigorelli, a cura di Francesco Bolzoni

14,30 **Stereosport**
19,28
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

12 — **Uomini e profeti**. *Simboli e rito nella tradizione cristiana*
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 **Moby Dick** di Herman Melville
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea. Un ritratto dal vivo: *Luigi de' Nardis*
19 — **Antologia**, seconda parte. *Opere prime*
20 — **Concerto barocco**. Musiche di G. Carissimi, J. B. Lully, C. B. Balbastra, G. F. Haendel
20,35 **La Bell'Europa**
21 — **XII Festival di Musica Verticale**. Musiche di Sbacco, Ceccarelli, Bianchini, Bortolotti-Branchi
22,15 **Il senso e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso**. Prima trasmissione
22,20 **Serenata**. Musiche di Strauss, Schubert, Elgar, Berg, Roussel

RADIO NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS

ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — **Usa Today**, settimanale di informazione musicale e cinematografica
15 — **Una settimana di batticuore**
17,30 **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
18,30 **Hollywood Movies**, in anteprima assoluta le novità del cinema americano
19 — **Waldo Kitty**, [illegible] animati
19,30 [illegible] **soldati**, replica
20 — [illegible] **e le stelle**, rubrica di astrologia. Replica

20,30 FILM ● **Ventimila leghe [illegible] la Terra**, di J. Tourneur, con Vincent Price, Tab Hunter, David Tomlinson. Usa orrore 1965 — *Un ragazzo si mette sulle tracce di alcuni misteriosi individui che gli hanno rapito la [illegible]. Scopre una città sotterranea abitata da mostruosi esseri. Solo una provvidenziale eruzione permetterà ai due di salvarsi e di salvare la Terra [illegible] mostri*
[illegible] show
23,30 **Reporter** [illegible]. Replica
24 [illegible]. Replica
[illegible] **Boxe** [illegible]
1,30 [illegible]
— [illegible] **stop**

[illegible] — **Waldo Kitty**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **Occhi azzurri**, telefilm
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati

[illegible]

14,15 FILM ● **Un fiume d'oro**, di David Friedkin, con Ray Milland, Suzanne Pleshette, Dack Rambo, Melissa Newman. Usa film giallo per la tv 1970 — *Due avventurieri cercano di dissipare il giallo creatosi in[illegible] ad una ragazza, scomparsa cadendo da un elicottero. Sembra che molte persone abbiano tutto l'interesse a lasciare insoluto il caso*
16,45 [illegible] **Stewart**, musicale
17,30 **Pallavolo**: terza partita delle se[illegible] dei Play-off
20 — **Tmc news**

[illegible] **Collegamento internazionale**, programma di informazione in collaborazione con la Cbs
21,30 FILM ● **El**, di Luis Buñuel, con Arturo De Cordova, [illegible] Garces, Aurora Walker. Messico drammatico 1952 — *Storie d'amore e d'impotenza. Francisco seduce a poco a poco la bella Gloria che è in procinto di sposarsi. Le belle parole e gli sguardi infuocati dello spasimante convincono la donna a sposarlo, abbandonando il fi[illegible]. Il matrimonio si rivela immediatamente difficile: [illegible] scuse della gelosia [illegible] viene [illegible]*
[illegible],30 **Golf Club**
[illegible] — FILM ● **Il mondo di Alex**, di Paul Mazursky, con Donald Sutherland, Ellen Burstyn, [illegible] Fellini. [illegible] — [illegible] film di Mazursky. *Autobiografico [illegible] regista dopo un film di successo non sa come produrre il secondo: gli manca la vena creativa*

8,30 **Natura amica**, documentario
[illegible] — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità con Silvia Cohen
12,45 **Specchio [illegible] vita**, attualità con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Vivinatura**. *Vecchi* [illegible]
14,25 **Operazione O.P.E.N.** *I camosci preferiscono l'ombra*
15,20 **La groenlandia**. *Il più grande parco nazionale del mondo*
16,05 FILM [illegible] **pantera [illegible] colpisce ancora**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell. Gran Bretagna commedia 1974
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 **La [illegible] Signore**, [illegible] sazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — [illegible]
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 FILM TV ● **La lunga estate calda**, con Don Johnson, Ava Gardner, Jason Robards. Dal romanzo *The hamlet* di William Faulkner. Sceneggiato tv. Prima pun[illegible]
21,45 [illegible]. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica, a cura di Claudio Mésoniat
24 — **Teletext notte**

12 — **A proposito di...** *Alimentazione*
12,25 **Segni particolari: Genio**, telefilm
12,50 **P. come Popeye**, cartoni animati
13 — **Telegiornale**

C[illegible]A

13,15 **Fish eye - Obiettivo pesca**. Replica
13,45 **Supercross**, [illegible] motocross, a cura di Alberto Porta (replica)
14,45 [illegible]. Una partita del campionato Nba regular season: *Detroit Pistons-New York Knicks*
16,15 **Motori**. Speciale rally della Tunisia. Replica
16,45 **Tennis** *Atp Tour*. Cinegiornale d'attualità. Replica
17,45 14,30 **Hockey su ghiaccio**. Regular season del campionato Nhl
18,45 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Automobilismo**: Formula indy, una gara del campionato Cart. Telecronaca di Stefano Gatti

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale campo base**, presenta Ambrogio Fogar. Replica
23,45 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega [illegible] Marco Tosatti. Replica

RETE 7 PIEMONTE

11,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
[illegible] **Piume e paillettes**, telenovela
13 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
13,50 [illegible] **7 Europa**, notiziario
14 - [illegible] **il guerriero**, cartoni [illegible]
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, [illegible] animati
16,20 [illegible] **piccini**
17 **Jayce**, cartoni [illegible]
18,20 **Programma per ragazzi**
[illegible] **Informa 7**, [illegible]
20,20 **Cantagioco**, presentato da Franco [illegible]
[illegible] — **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio
23,15 **Mash**, telefilm con [illegible]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Il [illegible] di fuoco**, di Lewis Allen, con Alan Ladd, Phyllis Calvert, Jack [illegible]. Usa poliziesco [illegible] — *Una [illegible] è l'unica testimone dell'assassinio di un ufficiale postale. Per sbrogliare l'intricata matassa un detective riesce ad infiltrarsi nella banda dei criminali responsabili, [illegible] dai guai la reverenda madre*

RETE MANILA

10 — **Shopping tv**, programma promozionale
11,20 **George**, telefilm
13,50 **Calcio fans**, rubrica
16,50 **Invito al cinema**
17,05 **Cori**, programma di musica popolare
18,40 [illegible] rubrica
[illegible] **Speciale spettacolo**, [illegible]
19,05 **Shopping idee**, promozionale
22,35 [illegible]
23,40 **Le auto [illegible]** promozionale

[illegible]

13,15 [illegible] **fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia [illegible]
14 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
16 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero
18,40 [illegible] **dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **La conquista di Luke**, telefilm
20,30 **Tg della Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
[illegible] — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **La conquista di Luke**, telefilm

TELESUBALPINA

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,15 [illegible] **Icone orientali**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Piemont a scola**, rubrica
16 — [illegible] **driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Filodiretto**, rubrica
19,30 [illegible] **Papa** [illegible] **18-4**
20 — **Ironman**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Un garibaldino in [illegible] vento**. Commedia
22,30 FILM ● **L'assalto [illegible] 6° battaglione**. Guerra

[illegible]

16 — **Un [illegible] in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil, Arturo Peniche
17 — **Gli incatenati**, telenovela
[illegible] — [illegible] **odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales
20,25 [illegible] **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
21,15 **Un [illegible] in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales, Arturo Peniche

[illegible]

13 — **Primomercato**
15 — **Camminare [illegible] vigne**, rubrica enogastronomica
17 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica condotto da Gilberto Rivelli
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19— **A [illegible] con...**, condotto da Ren[illegible] Chiliari
20 — **La [illegible]**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
23 — **Con simpatia... in [illegible] vostra**
1,40 [illegible] **per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Cronache di ieri**, documentario
16 — FILM ● **La tragedia di Phoenix**
18 — **Scacco matto**, [illegible]
19 — **Braccobaldo show**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — [illegible] **Commando dall'Est**
1 — **Cronache di ieri**, documentario
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

[illegible]

12,15 **Italia a cinquestelle**, attualità
12,45 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
16,30 **Frontiera**, sceneggiato di Pierre Lary e Victor Vicas, con [illegible] Ceccaldi, Mathieu Carrière, Matt Birman — *La avventurosa vicende della bella Lady Ann Howard durante la lotta per il predominio delle colonie americane*
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Il segreto dello Sparviero Nero**, di Domenico Paolella, con Lex Barker, Livio Lorenzoni. Italia avventura — *La lotta tra il comandante spagnolo Carlos De Herrera e il pirata al soldo degli inglesi «Sparviero Nero». La fidanzata di Carlos viene rapita dal terribile pirata Calico Jack. Carlos corre in suo aiuto, accompagnato dal sergente Rodriguez, che in realtà è lo «Sparviero» e che lo tradisce alla prima occasione*
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Sport Flash** (replica)
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy
1 — FILM ● **Camerieri e ricche si[illegible]**

[illegible]

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **On the air**
13,30 [illegible] **in concerto**
14,30 **Bonnie Raitt special**
16 — [illegible] **Sunday**, panorama di novità
21,30 **Best of [illegible] Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte** [illegible]

[illegible]

12,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
16,30 FILM ● **Capitani di ventura**
18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 FILM ● **Agente segreto [illegible] Operazione Thunderbay**. Germania spionaggio 1968
22,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
[illegible] — **Sandbaggers**, telefilm
1 — [illegible], telefilm con Alan Alda

[illegible]AVESE

13,30 **Calcio fans**
14,30 [illegible] **auto** [illegible] promozionale
15,15 FILM ● **Allarme nucleare**
17 — **Musicale**
18,30 **Famiglia Smith**, telefilm
19 — **Prezioso**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **Cow Boy**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaerei**, promozionale

[illegible]

14 — [illegible] cartoni
14,30 FILM ● **Chi è il miliardario**
16,10 FILM ● **Ingenui perversi**
17,50 **Le brigate del tigre**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19,30 [illegible] promozionale
[illegible] ● **La [illegible] compagnia ha perso la guerra**. Commedia
22,10 [illegible]
22,30 **Le auto [illegible]**
24 — **The Beverly [illegible]**, telefilm
0,50 [illegible]

[illegible]K

12,25 **Reporter**, attualità
15,05 **Lo [illegible] dei Banana Split**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Ippocrate**, settimanale d'informazione m[illegible]
19,55 **Serata con noi**, redazionale
21,15 [illegible]
21,40 **Cori**, musica popolare
22,10 **Il meglio del [illegible] New Gabriel Show**
23,15 **Serata con noi**, redazionale

[illegible] VAL [illegible]

9,50 [illegible] **programmi della giornata**
10 — **Tvs-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18 — [illegible] **supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19 — **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi non stop**

IN POLTRONA

Armi, droga soldi e guerra

RAIDUE 21,30

«*Pianeta proibito: armi e droga*». stando al titolo, dovrebbe essere interessantissimo. Il fatto che, oltretutto, venga programmato di domenica e ad un'ora non comodissima, conferma[illegible] la sensazione. Si tratta di un'inchiesta in quattro puntate realizzata attraverso la Colombia, Panama e la Florida. Il programma avrà lo stesso formato già sperimentato con «*Pianeta Urss*»: le immagini si alternano agli interventi di esperti, un incontro condotto da Oliviero Beha tra l'autore del programma e un pubblico formato da studenti della Luiss, e il contributo (di cui spesso si potrebbe fare a meno) delle telefonate dei telespettatori. Nel mondo esistono conflitti locali dai quali è possibile riscontrare che i profitti del narcotraffico vengono sempre più reinvestiti in armi, e il programma ne darà ampia dimostrazione. Tra le immagini più significative, vedremo quello girate nella prigione di Medellin e quello del processo Ochoa celebrato all'Avana dal governo di Castro.

Armi, droga, miliardi

Facciamo il confronto

PRI[illegible] 2[illegible]

Stasera si scatena la guerra Auditel fra Rai e Fininvest, ma il [illegible] gioiello è sul circuito Supersix (Primantenna in Piemonte) che manda in onda «Una notte sui tetti», cioè una fra le punte più alte mai raggiunte dalla comicità cinematografica. Facciamolo vedere ai nostri figli anche se l'ora è tardissima (lo si può sempre registrare): ci sono i fratelli Marx che sono la dimostrazione vivente di quanto valgono i nostri Pozzetto, Boldi, Drive In (cioè un po' [illegible] no). C'è anche Marilyn Monroe, che all'epoca era poco più di una comparsa specializzata in particine di fatalona. Il film arrivò da noi dopo la guerra (il delirio fascista lo aveva proibito come demoplutogiudaico), quando la diva era già diva. Allora nella traduzione [illegible] strana si mise in bocca a un Marx una curiosa battuta (più o meno: «*Ma come, abbiamo la Monroe e [illegible] la usiamo?*»). Il film è completamente pazzo. C'è anche una trama (dame russe, collane rubate, detective) ma conta poco. I Marx che nessuno sconfesserà mai.

La Monroe

Chi ha visto la maestra?

RAITRE 20,30

I giornalisti passano per cinici («*E' caduto un aereo: poca roba però, solo dieci morti*»), ma «Chi l'ha visto», nonostante i conduttori volgano la faccia al lutto due [illegible] alla settimana, rischia di far la figura dello show di tragedia-spettacolo. Oppure no, chissà. A chi [illegible] abituato a una televisione di Dadaumpa, sembra però di trovarsi fra i marziani. La tragedia di oggi è quella di Loredana [illegible] Forte, maestra d'asilo, che oggi avrebbe quarant'anni e che non dà notizia di sé da circa cinque anni. Una scomparsa terribilmente strana. La maestra abitava e insegnava in provincia di Udine ed era [illegible] grande appassionata di montagna. Un giorno andò a fare una gita con un amico. L'amico si fermò perché pioveva, lei decise di proseguire e da allora più nessuno l'ha visto. Arriveranno telefonate fasulle e arriveranno (forse) indicazioni vere. Il programma risolve una buona media dei [illegible] messi in onda (si potrebbe dire «messi in scena»? Sarebbe terribile. Orwell è vicino).

George Orwell, attuale

Pirati anti-Rai

[illegible] 5 20,30

Soliti scontri della domenica fra Rai e anti-Rai. Canale 5 dà «Pirati» di Roman Polanski, prima visione tv, per chi non l'avesse già acquistato in videocassetta a prezzo mini. Il film è: barocco, divertentissimo, splendidamente narrato e costruito, coloratissimo, simpatico, senza altra pretesa che quella di divertire. Il loschissimo pirata protagonista è Walter Matthau, attore di qualità il cui nome la dice lunga sulla qualità di tutto il film. La bella è la prosperosa ventiduenne Charlotte Lewis, scomparsa dopo questo film, in cui dice sì e no sette battute (ma deve solo splendere di bellezza e ci riesce benissimo). L'antagonista (che diventa il cattivo, visto che seguiamo la vicenda dalla parte dei pirati) è Anthony Peck, figlio del più noto Gregory Peck. Non si spaventi chi detesta i figli d'arte: nelle mani di Polanski, anche gli eredi Celentano sarebbero da Oscar, e forse pure la moglie. Un'ora e 48 di arcispettacolo, più l'arcipubblicità fra gli assalti all'arma bianca.

«Pirati»: una scena

Il calcio e Nancy

RA[illegible] 20,40

Visto che Canale 5 schiera i «Pirati», Raiuno scende in campo con lo sceneggiatone «*Il colore della vittoria*» che ha tutto per vincere la guerra Auditel. E cioè: 1) parla di calcio; 2) parla di calcio italiano rievocando le strepitose vittorie ai mondiali del 1934; 3) prevede due sole puntate e le colloca bene, cioè a serate vicine, domenica e lunedì; 4) è stato sorretto da una promozione straordinaria, con annunci del Tg1 a mitragliamento di spot; 5) da quanto si è visto negli spot è perfino gradevole 6) finisce, come si sa, nel migliore dei modi, con gli azzurri che ballano nel campo con la coppa del mondo in [illegible].
«*Il colore della vittoria*» schiera un [illegible] di richiamo, con Adalberto Maria Merli che fa il ct, Matteo Bellina, caro al pubblico dopo che ha fatto Gesù Bambino per Canale 5, Sydne Rome, Nancy Brilli, attrice che da dieci anni sta per toccare la grande popolarità che non le arriva mai, e Massimo Bonetti, attore, omonimo di due calciatori fratelli e bravissimo calciatore pure lui. Firma di Vittorio De Sisti, regista convinto di [illegible] sfornare solo capolavori.

Nancy [illegible] cerca voti Auditel

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 102 — SABATO 21 APRILE 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Grande festa intorno ai Pooh più chitarre, meno computer

Sono sempre gli stessi: sorridenti, belli e abbronzati. Regalano sogni, speranze e pure qualche piccola illusione. Che non fa mai male. Sprigionano ottimismo, a volte risultano stucchevoli ma hanno un grande pregio: danno sicurezza. Forse perché calcano le scene da quasi 25 anni e sono la dimostrazione vivente di come si possano vincere pregiudizi e mode. Senza correre il rischio di passare per nostalgici.

Anzi, i Pooh ce la mettono tutta per stare al passo coi tempi. Si presentano circondati da una scenografia che si avvale delle tecnologie più avanzate, e ripropongono i vecchi successi in chiave moderna. Di stantio c'è ben poco, nelle loro performance. Il tour di quest'anno inoltre, che ieri ha fatto tappa a Torino, si presenta con una veste meno spettacolare rispetto al concerto dell'89 e decisamente più sobria. In poche parole ci sono meno effetti scenici e più musica: il laser, alle soglie dei Novanta, ha lasciato il posto alle chitarre.

I quattro «Pooh» si presentano al pubblico prima del concerto di ieri sera, al Palazzetto dello Sport

Un cambiamento, quello degli «orsacchiotti», molto intelligente, non foss'altro perché risponde alle esigenze del pubblico, ormai abituato a vedere certi show da baraccone. La gente non fa più caso alle pedane scorrevoli, non dimostra più meraviglia nel vedere muoversi le quinte di un palcoscenico. Ha voglia di musica. I Pooh lo hanno capito ed è per questa ragione che ieri sera al Palasport, dove i cancelli sono stati presi d'assalto fin dal pomeriggio, hanno stupito poco. E si sono accontentati di una batteria girevole e di pochi altri «miracoli» tecnologici (un pianoforte bianco compariva e scompariva, come per magia, dal pavimento), giusto per creare l'«atmosfera» e riconfermare il loro alto livello professionale.

Si sono concessi un unico lusso: le luci. L'impianto dei Pooh è faraonico, sembra una navicella spaziale pronta a decollare, avvolta da nebbioline di fumo bianco. Per il resto il concerto torinese, che aveva registrato il «tutto esaurito» dall'altro ieri (si replicherà a settembre), ha giocato tutte le sue carte sulle canzoni. E ha vinto la partita. Quasi due ore e mezza di musica (alcuni fans non ce l'hanno fatta ad aspettarne la fine e sono andati via prima), un lungo viaggio nel repertorio ventennale, tra flashback e spruzzate di modernità. Roby Facchinetti, Dody Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian hanno aperto la serata con un pezzo del nuovo disco, «Non solo musica», quasi a voler raccontare al pubblico (la canzone parla dei primi anni di vita della formazione) la loro storia.

E' è stato subito il delirio. La folla — ma in particolare i giovanissimi seduti nel parterre — non ha fatto che esultare per due ore di fila, con cori (è impressionante come le sedicenni conoscano pure le canzoni di vent'anni fa), battiti delle mani e urla. Purtroppo nessuno ha potuto ballare, non c'era lo spazio per farlo: ogni angolo, anche il più piccolo, è stato occupato dagli spettatori, che si sono ben guardati dal lasciarlo incustodito anche per pochi minuti. Tanto che il bar del Palasport, ieri, era deserto; una stranezza, dal momento che durante ogni spettacolo musicale viene preso d'assalto senza sosta, che ha dimostrato quanto il pubblico sia affezionato al gruppo nato a metà degli Anni 60.

I Pooh, per contraccambiare l'affetto, si sono impegnati al massimo per rendere il concerto indimenticabile. Nella prima parte hanno presentato l'album nuovo, «Uomini soli», compreso il pezzo sanremese, poi le canzoni datate, le più note e quelle che, se non fosse per gli arrangiamenti moderni del giovane Emanuele Ruffinengo (ieri suonava le seconde tastiere), farebbero venire il groppo in gola, per la nostalgia. E tra tanta musica, gli «orsacchiotti» hanno ritagliato un piccolo spazio per chiacchierare con la gente. Roba da poco, se paragonata alle oltre due ore di musica. Ma importante, dal momento che si è parlato di una causa, per la quale loro si battono da anni, devolvendo parte degli incassi delle tournée al Wwf: quella ecologista.

Il pubblico torinese, inoltre, ieri sera ha potuto (l'iniziativa era valida solo per il Piemonte) contribuire al recupero di un rapace in estinzione (il gipeto), versando a concerto finito mille lire all'organizzazione ambientalista. Un piccolo gesto di grande umanità, che molti (per fortuna) hanno compiuto prima di tornare a casa, canticchiando il ritornello di «Piccola Katy», sotto la pioggia.

Noemi Romeo

Due giovanissime fans e, sopra, Red Canzian

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Mio caro Dottor Gräsler (dal racconto di A. Schnitzler), di Roberto Faenza, con Keith Carradine, Miranda Richardson. Colori. Non vietato — Dopo il suicidio dell'impetuosa sorella, un buridanesco medico termale ne cerca l'immagine tra varie compiacenti donne — **Drammatico**
Ap. 15,40 Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Night game (Partita con la morte), di Peter Masterson, con Roy Scheider, Karen Young, Richard Bradford. In Dolby stereo. Vietato min. 14
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Prima visione**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra — **Drammatico**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dryfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo — **Sentimentale**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari** — Riusciranno due teneri topolini a strappare dalle grinfie d'una Medusa rapace una bimba tenuta prigioniera nella palude? — **Disegni animati**
Ore 15,25; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — **Riedizione 1977**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia che non li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 850.71.00
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) — **Commedia dramm.**
Ore 15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 — ★/●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gattonare, si alleano contro il boss dei narcotici — **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Tornè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — **Prima visione**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Einstein junior, di e con Yahoo Serious. Colori. Non vietato — Un Benigni australiano racconta che Einstein era un australiano innamorato di madame Curie, che inventò la fissione dell'atomo per compiacere suo padre che voleva la birra con le bollicine — **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo — **Drammatico**
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — **Fantastico**
Ap. 16,45; Film 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.3057
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi — **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.109
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro; nulla è davvero impossibile — **Drammatico**
Ap. 15,45, Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale — **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che sostevo il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spirito del miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
I dominatori dell'universo, di Gary Goddard, con Dolph Lundgren, Frank Langella. Colori. Non vietato — Lotta nel cosmo tra il bene e il male, con due origini: i fumetti di fantascienza e la linea di giocattoli Mattel — **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Non recensito**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi — **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro; nulla è davvero impossibile — **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Viet. min. 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comunica a tutti i dubbi di un'educazione sbagliata — **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 — ★★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.140
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro — **Comm. drammatica**
Ap. 16,15 Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 820.321
Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine insabbiato cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano torturatore riconosciuto — **Poliziesco**
Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 99 ☎ 749.2807
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega — **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Il corpo del reato, di M. Crichton, con B. Reynolds, T. Russell, Ned Beatty. Non vietato — Ex poliziotto viene accusato di un brutale omicidio. Insieme al suo avvocato, una donna, riesce a trovare il vero colpevole — **Thrilling**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — **Commedia**
Per il ciclo «Tutti insieme appassionatamente»: **Mondocartoon**. Tournée internazionale film animaz. Spett. unico ore 18
Ore 20; 22,20 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Légami!, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — **Commedia**
SELENE RAGAZZI: **Alla ricerca della valle incantata**, produzione Walt Disney. Ore 15; 17
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, ☎ 612.128)
L'amico ritrovato, di J. Schatzberg, con J. Robards, C. Arnholt, S. West. Drammatico. Ore 18,15; 20,25; 22,30

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.794)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.698)
Via col vento, con Clark Gable, Leslie Howard, Vivien Leigh. Ore 17,15; 21,15

FORTINO (via Ogne 47, ☎ 436.3024)
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christophe Lambert, Kim Greist. Ore 20,45; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Il bambino e il poliziotto, con Carlo Verdone. Colori. Ore 15,15; 17,10; 19,30; 21,50

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Big Time, di Chris Blum, con Tom Waits. Ore 16,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso lire 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Mystery Train, di Jim Jarmush, con Masatoshi Nagase, Nicoletta Braschi, musiche di John Lurie, versione italiana. Ore 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso lire 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Registe tedesche degli Anni 80. Ore 16,15 e 20,45 **In mezzo al cuore** (v.o. sottotitoli francesi) di Doris Dörrie, con Beate Jensen. Ore 18 e 22,30 **Uomini**, di Doris Dörrie, con Heiner Lauterbach. Ingresso lire 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi riposo. Domani: **Le avventure del Barone di Munchausen**, di Terry Gilliam. Colori. Ore 15; 17,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Manuela, una cosa insaziabile, Amanda Riverton, S. Lewis. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.621)
Mogli insoddisfatte per un gorilla vizioso, con Tracy Adams, Robert Malone. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18)
Anal extrem feucht. Ingresso riservato ai soci. Ap. 14, ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Oltre il desiderio, con Vanessa Del Rio, John Leslie. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
L'ultima voglia sulla lettiera, con Lisa Delouwee, Christine Black. Ap. ore 13. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 185, ☎ [illegible])
Approach... love bestial, con Olivia Flores, Alban Carey. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 4, ☎ 650.54.70)
Bocche bestiali, con Caty Menard, Alain De Lilo. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6651)
Prendimi... bestiale, stragosissimi, completi, con Marina Lotner. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Vogliose ed insaziabili per stalloni superdotati, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ [illegible])
Donne profondamente erotiche, con Cyndie Summers. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.38.17)
Diavoleria di una moglie esigente, con Ginger Lyn, Harry Reems. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucci 6, ☎ 285.353)
L'esta dell'amore, con Dominique Gembier. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non più di uno
BARDONECCHIA
SABRINA: Crimini e misfatti
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
LUX: Nato il 4 luglio
MARGHERITA: La guerra dei Roses
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: A spasso con Daisy
SPLENDOR: La guerra dei Roses
CHIVASSO
CINECITTA': I favolosi Baker
MODERNO: Oltre ogni rischio
POLITEAMA: Lettere d'amore
CIRIE'
NUOVO: Nato il 4 luglio
ORBASSANO
MODERNO: Nato il 4 luglio
SALA COMUNITA': She devil
PIANEZZA
ORFEO: Tango e Cash
PINEROLO
HOLLYWOOD: Senti chi parla
RITZ: Un'arida stagione bianca
ITALIA: La guerra dei Roses
RIVOLI
GIOIELLO: Nato il 4 luglio
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Nato il 4 luglio
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Volevo i pantaloni

La Resistenza nell'Astigiano contro il «partito dell'oblio»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Il 25 aprile è alle porte ed è tempo di celebrazioni e commemorazioni per il 45º anniversario della Liberazione. Ad Asti hanno colto l'occasione per proporre una riflessione che ribadisca il valore storico e ideale di quei venti mesi di lotta armata, evitando di cristallizzarli in una collocazione temporale e combattendo quell'invisibile ma subdolo «partito trasversale dell'oblio» per tutto ciò che riguarda la Liberazione. Se ne è fatto carico l'ancora giovane ma attivo Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Provincia di Asti, che ha promosso per ieri pomeriggio un incontro di studio sul tema «Resistenza e/o prigionia: storia di una generazione».

Presieduto dallo storico Mario Giovana, l'incontro di studio è stato aperto dal presidente dell'Istituto, Lucio Tomalino: ha promesso che per il prossimo anno sarà pubblicata una storia complessiva della Resistenza astigiana, frutto di un biennio di ricerche. Poi è stata la volta degli interventi.

Giovanni Giraudi ha portato la sua testimonianza sulla resistenza dell'esercito, soffermandosi sui tragici eventi della divisione «Acqui» a Cefalonia: un eccidio che trova un paragone solo nelle fosse di Katyn e nelle foibe dell'Istria.

Laurana Lajolo presentando il diario di prigionia di Teresio Dearsola (un soldato di Capriglio spedito a Mauthausen e morto poco dopo la liberazione a causa della tbc) ha ricostruito la tragedia collettiva di genti vittime della guerra, testimonianza della vita di sofferenza nei lager.

Un pubblico attento ha seguito ieri l'incontro di studi sulla Resistenza nel salone della Provincia di Asti

Il richiamo a non isolare il fenomeno della Resistenza in un dato periodo storico, consolidandone invece il nesso con la storia generale d'Italia, è stato fatto da Mario Renosio, che ha riproposto lo studio della «storia sociale» del movimento partigiano.

A Nicoletta Fasano si deve un'analisi quantitativa sugli scontri armati, i combattenti e i caduti partigiani: un lavoro da certosino che è il punto di partenza per cercare di capire i fenomeni dopo l'8 settembre 1943.

Un esame del movimento partigiano e dei rapporti con la popolazione nella zona fra San Damiano e Cisterna lo si deve a Laura Franco, che ha seguito la nascita delle prime «bande» fino alla loro confluenza nelle formazioni che operavano nell'Astigiano.

Invece, la ricerca di Patrizia Zuccaro ha studiato la diffusione e l'evoluzione del fenomeno partigiano nella zona di Calliano e Moncalvo, dai primi momenti di indifferenza alla successiva partecipazione dei giovani che non volevano arruolarsi nella Repubblica di Salò.

«La donna nella Resistenza» tra vita quotidiana e presenza fra i partigiani è stato il tema della relazione di Roberta Favrin, che ha utilizzato i resoconti orali di tre testimoni di quei terribili anni di guerra.

Infine, un interessante contributo è arrivato da Brunello Mantelli: l'importanza delle fonti militari tedesche nella ricerca storica sugli avvenimenti della Resistenza. E ha portato ad esempio i rastrellamenti del 2 dicembre 1944, visti «dall'altra parte».

Sono poi seguite le testimonianze di Libero Porcari (che ha chiesto una maggior considerazione per «G.I.»), Carlo Bortoletto (soldati italiani partigiani in Jugoslavia), Giovanni Cardello (la Resistenza non fu, come vorrebbe qualche storico, una guerra civile, ma di liberazione), Domenico Festa (il debito dei partigiani verso le popolazioni contadine), Dionisio Massimelli (fare storia e non leggenda sul movimento partigiano) e Stefano Icardi (il dramma dei giovani, dopo l'8 settembre).

Il prossimo appuntamento è per il 24 aprile, a Castello di Annone, per l'assemblea straordinaria dell'Istituto storico. In quella sede (su interessamento di Piera Modico) saranno presentati i contributi di una ventina di bambini della elementare del paese che offriranno le loro impressioni, i loro pensieri su ebrei, staffette, «eroi» partigiani, rielaborati magari dopo aver sentito i racconti dei nonni: una prova che gli ideali della Resistenza saranno tramandati.

Paolo Querio

Mostra a Verona su vita e opere di Guareschi

VERONA ● Non solo don Camillo e Peppone, ma anche i disegni dal lager, la testimonianza delle sue accese polemiche, dell'anno di carcere, del suo straordinario successo in tutto il mondo, ricostruiscono in una vasta mostra aperta da ieri fino al 20 maggio alla sala Maffeiana del teatro «Filarmonico» di Verona la multiforme attività di Giovannino Guareschi giornalista, scrittore, disegnatore satirico.

L'esposizione è divisa in cinque parti: la prima dedicata alla partecipazione di Guareschi al bisettimanale umoristico «Il Bertoldo», quindi il tempo della prigionia tedesca, l'esperienza del «Candido», le grandi polemiche e, infine, quella dedicata a don Camillo e Peppone.

Il materiale esposto è tutto originale, dalle fotografie ai disegni, alle antiche copie delle riviste. Alcuni pezzi appaiono d'attualità come il manifesto disegnato da Guareschi per le votazioni del 1948 con lo scheletro di un soldato italiano che dietro il filo spinato di un campo di concentramento sovietico chiede alla madre di votare contro il pci. Nella sezione dedicata a «Bertoldo» è ricostruita la situazione dell'Italia prima della seconda guerra mondiale attraverso l'ottica di umoristi e disegnatori: Walter Molino, Marcello Marchesi, Vittorio Metz, Saul Steinberg, Carletto Manzoni, Giovanni Mosca.

Il «papà» di don Camillo fu uno dei protagonisti più geniali del suo tempo: una celebrità che a vent'anni dalla scomparsa non si è spenta. Il suo libro «Ritorno alla base» lo scorso anno è stato per mesi in testa alle classifiche di vendita. Guareschi è l'autore italiano moderno più tradotto: l'ultima traduzione è di questi giorni in lingua coreana. La popolarità dello scrittore della Bassa Padana cresce anche attraverso i film tratti dai suoi don Camillo e Peppone.

Giovannino Guareschi

FRA GATTINARA E ROVASENDA

Zingari vogliono un villaggio ma il Comune ha pochi soldi

Hanno terreni di loro proprietà. Ma la regina è stata condannata per abusivismo

GATTINARA ● Da quando Yovanca Bogdan, la regina degli zingari, è stata condannata dal tribunale di Vercelli per abusivismo edilizio, l'accampamento tra Gattinara e Rovasenda si è intristito. Il re, scomparso da alcuni anni, aveva lasciato un territorio di circa un chilometro quadrato affinché vi trovassero ospitalità i membri della comunità Rom, una cinquantina di persone, tredici famiglie. Su questo terreno sono sorte due case: la villa della regina ed una casa che ne ospita nipoti e pronipoti. La condanna li ha lasciati amareggiati perché avrebbero a suo tempo presentato domanda per ottenere la licenza edilizia che è stata ignorata. La donna ha avuto una condanna di quindici giorni di arresto e sette milioni di multa.

Secondo il sindaco Ezio Fiorucci, gli zingari sono stati trattati come gli altri cittadini. «Hanno commesso un'infrazione - dice - e sono stato costretto a denunciarli, altrimenti io sarei stato io per omissione di atti d'ufficio». «Siamo cresciuti in Italia, quasi tutti abbiamo la residenza a Gattinara: avevamo diritto ad avere la licenza — sostiene un nipote di Yovanca Bogdan, Rino Levak —. Non solo, abbiamo fatto richiesta per avere un nostro campo nomadi e abbiamo messo a disposizione del Comune gratuitamente 1500 metri quadrati di terreno. Vogliamo una nostra scuola e la realizzeremo con l'aiuto di un sacerdote, don Mario di Padova, che ci sostiene moralmente nei momenti di difficoltà».

Questi zingari appartengono ad una nobile stirpe di origine antichissima proveniente dal Montenegro. Lavorano artigianalmente il rame realizzando piatti lavorati a sbalzo; vendono tappeti orientali; commerciano automobili. Il loro accampamento è un insieme pittoresco di potenti vetture e lussuose roulotte che stazionano dietro la «roggia». La regina è anziana ma non vecchia, analfabeta ma dignitosa e altera. Sa che la Regione Piemonte ha elargito all'amministrazione comunale un contributo di duecento milioni per il loro campo ma non riesce a capire perché non siano ancora cominciati i lavori di urbanizzazione (elettricità, acqua, fognature); e si sente un po' spaesata per essere finita davanti ai giudici.

Per il suo avvocato, il vercellese Piero Savi, che è ricorso in appello per ottenere una diminuzione della pena, Yovanca Bogdan ha «agito in buonafede, per il bene dei familiari». «La mia preoccupazione è che non esiste un campo per noi, una struttura dove risiedere — spiega la regina —. Vogliamo un'area delimitata, per vedere chi entra e chi esce. La casa in questione è stata costruita per necessità: è dotata di servizi igienici e i nostri bambini possono stare al caldo soprattutto d'inverno. Il Comune dovrebbe cercare di capire il nostro modo di vivere che affonda le radici nella tradizione. Qui ci troviamo nelle feste grandi e teniamo i riti matrimoniali che comportano otto giorni di divertimento. La condanna mi ha lasciata sbigottita perché anche noi siamo cittadini italiani a tutti gli effetti e dobbiamo essere protetti. D'altra parte, da sola non posso certo tenere tutto sotto controllo: adesso stiamo cercando un re che sappia assumersi responsabilità e nessuno dei dodici figli che ho avuto mi sembra adatto a governare la nostra comunità».

Il sindaco Fiorucci conferma che questi zingari non hanno mai dato problemi. Dice che i duecento milioni stanziati non sono sufficienti per realizzare il campo: «Gli zingari ne hanno diritto anche perché ormai sono inseriti nella nostra comunità — sostiene —. Però appartengono a diverse tribù e noi non vogliamo riservare la zona solo ad un gruppo di eletti: tutti dovranno trovarvi ospitalità. Non posso favorire una sola categoria».

Giuseppe Patellaro

VENEZIA E MILANO

Auto in un fiume quattro annegati Scontro frontale altre due vittime

VENEZIA ● Quattro persone sono morte stamane in un incidente stradale avvenuto a Portovecchio di Portogruaro. I quattro, che sono morti per annegamento, viaggiavano in una «127 Fiat» che, nell'affrontare una curva, ha sbandato ed è caduta nel fiume Lemene. Un quinto occupante l'auto è riuscito a salvarsi. I cinque, tre uomini e due donne di colore, lavoravano nella discoteca «Paradise» di Gruaro.

Altre due giovani vittime della strada a Binasco (Milano). Hanno perso la vita stanotte, a bordo della loro Lancia Prisma che si è scontrata frontalmente con un fuoristrada Nissan Patrol sulla statale 35, Milano-Pavia, nei pressi di Binasco. I due, William Brambilla, 26 anni, e Maria Grazia Fabbri, 24, entrambi milanesi, in seguito ad un sorpasso, si sono scontrati frontalmente con il fuoristrada guidato da Luigi Galmini, di 36 anni, residente a Moncucco (Milano). L'impatto tra le due vetture è stato violentissimo. Brambilla è morto all'istante mentre la ragazza è morta durante il trasporto in ospedale. Il conducente del fuoristrada ha riportato una frattura giudicata guaribile in 45 giorni ed è ricoverato all'ospedale di Pavia.

PER LA RIZZOLI

In un solo giorno tutta l'Italia nell'obiettivo di cento fotografi

MILANO ● L'Italia verrà fissata dagli obiettivi di cento tra i più noti fotografi del mondo: dalle 0,01 alla mezzanotte, i luoghi più conosciuti e meno noti di tutte le regioni italiane, nessuna esclusa. I luoghi della vita quotidiana di ogni italiano, diventeranno le immagini delle pagine di un volume, «Un giorno nella vita dell'Italia», che sarà pubblicato a novembre dalla Rcs Rizzoli libri, in coedizione con la Collins Publishers di San Francisco. La data fissata per il concentramento dei fotografi e la loro «incursioni» in tutti gli ambienti è venerdì 27 aprile. Torino verrà «scoperta» e «descritta» dall'obiettivo del fotografo italiano Mauro Vallinotto e dei suoi colleghi americani Mary Hellon e Mark Wexler.

«Un giorno nella vita dell'Italia» offrirà quindi al mondo e agli italiani l'occasione di vedersi attraverso gli occhi dei migliori fotografi, impegnati in una corsa contro il tempo per fermare l'immagine di un'intera nazione.

La Rcs Rizzoli libri ha già pubblicato, sempre in coedizione con la Collins Publishers, altri volumi di «Un giorno nella vita», dedicati all'Australia, agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica.

Dare potere ai quartieri

Oggi ennesimo appello dei comitati spontanei

Tempo di elezioni e dunque di bilanci, critiche, programmi. A tutti i livelli, compreso quello del decentramento, delle Circoscrizioni.

Con l'intento di fare il punto sullo stato dell'attenzione dei cittadini per le vicende della loro città e sulle autonomie — quasi inesistenti — conferite alle dieci Circoscrizioni torinesi, il Coordinamento dei comitati spontanei di quartiere «Domenico Sereno Regis» ha promosso stamane alla Cascina Giajone, in via Guido Reni, un incontro intitolato «Impegni delle forze politiche per un reale decentramento e una fattiva partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa di Torino». Un appuntamento al quale ha dato ampia adesione l'assessore al Decentramento, Baldassarre Furnari.

Il Coordinamento dei comitati spontanei non è un organismo che si accavalli ai Consigli istituzionali, è una realtà che raggruppa i Comitati sorti a partire dagli Anni Sessanta. Si affianca a quelli (e alla Conferenza dei presidenti di Circoscrizione, presieduta dal socialista Lino De Lodi) come una sorta di coscienza critica, con suggerimenti *«sulle problematiche urbanistiche e sociali che la città ha bisogno di realizzare* — spiega Giovanni Allemani dell'esecutivo del Coordinamento — *per migliorare la qualità della vita, la difesa dell'ambiente...»*.

Baldassarre Furnari

Lino De Lodi

Nel corso del convegno, le critiche alla «riuscita» del decentramento non sono mancate. In particolare nella relazione di Francesco Bernardini del Coordinamento: *«In questi dieci anni* — ha detto — *le Circoscrizioni sono diventate strutture burocratiche periferiche e le loro attività sono prevalentemente orientate nel settore del tempo libero»*. Troppo poco per chi continua a credere che più deleghe ai quartieri siano indispensabili.

E ancora: *«Più volte i Comitati spontanei hanno dovuto lamentare il mancato rispetto degli istituti della partecipazione previsti dal regolamento del Decentramento (richieste di assemblee, interrogazioni) o l'indifferenza verso pareri risultati largamente maggioritari in pubbliche assemblee»*.

La partecipazione, secondo Bernardini, si è inaridita anche perché chi ha presenziato a sedute di commissioni o assemblee aperte ha avuto la dimostrazione che le decisioni operative vengono poi prese altrove. *«E l'inevitabile mancato sostegno popolare è uno dei fattori che hanno impedito il decollo delle Circoscrizioni»*.

Ma dall'incontro di stamane sono emerse anche proposte per poter in futuro operare nel decentramento con maggiore efficacia. A cominciare dalla richiesta di facilitazioni nell'orario di lavoro (al fine di meglio poter svolgere i propri compiti pubblici) per chi è impegnato come consigliere circoscrizionale o coordinatore. *«Nel quinquennio 1990-1995 intendiamo sollecitare un nuovo tipo di partecipazione* — spiega Giovanni Allemani —, *mirata ad alcuni temi specifici. Promuoveremo due-tre campagne di sensibilizzazione ogni anno. Gli spunti sono tanti: dal piano regolatore di Torino alle barriere architettoniche, dalla bicicletta come mezzo normale di spostamento in città all'educazione e al lavoro»*.

m. t. m.

Arriva il Luna Park
Protesta via Osasco

Le giostre del luna park hanno conquistato il parcheggio antistante il centro direzionale Fiat in borgo San Paolo

Arriva il luna park nel grande parcheggio di via Osasco. Un luogo insolito per giostre e carrozzoni. Una sistemazione provvisoria (21 giorni), autorizzata dal Comune, che ha provocato le proteste degli abitanti.

Una situazione che si ripete puntualmente. In città, infatti, manca uno spazio capace di ospitare gli spettacoli viaggianti. C'è il progetto per l'allestimento di un'area attrezzata vicino al nuovo stadio delle Alpi, ma tutto è ancora sulla carta. Così, negli scorsi anni, le giostre venivano ospitate al parco Ruffini oppure nei giardini Lamarmora, nel piazzale di fronte, all'ex caserma Sani e Pugnani ove dovranno sorgere i nuovi uffici giudiziari.

Due luoghi, però, che non possono più essere utilizzati. Gli abitanti di Borgo San Paolo, infatti, hanno duramente contestato l'utilizzo del parco Ruffini come contenitore per circhi e giostre. Così hanno deciso di riappropriarsi del parco organizzando una festa di dodici giorni. Piazzale Lamarmora invece è fuori uso: su quei terreni, infatti, si sta realizzando il nuovo impianto della società di calcio Cit Turin, «sfrattata» dall'area vicino alle ex caserme.

BOLLENGO

Giovane operaio muore all'alba nella sua Panda carbonizzata
Probabile un colpo di sonno

Muore carbonizzato dopo aver perso il controllo della macchina. E' successo questa mattina sulla strada provinciale che collega Albiano e Bollengo vicino a Ivrea.

La vittima è un uomo di 37 anni, Marcellino Pilli residente a Samone in via Provinciale 37. Pilli è morto questa mattina bruciato all'interno della sua autovettura dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale.

La tragedia è avvenuta questa mattina poco dopo le 7, sulla provinciale che collega Albiano con Bollengo. Marcellino Pilli, come ogni giorno, stava andando a lavorare quando improvvisamente la macchina su cui viaggiava è uscita di strada ed è precipitata in una scarpata.

Incerte per ora le cause dell'incidente. Forse Pilli a causa di un malore o per un colpo di sonno, ha perso il controllo della sua Panda ed è finito fuori strada. La macchina, ormai senza controllo, ha capottato, poi si è andata a incastrare in un profondo fossato. Dopo l'urto con il terreno l'autovettura ha immediatamente preso fuoco.

Le fiamme sono state viste da alcuni automobilisti di passaggio che sono subito accorsi in aiuto dello sfortunato guidatore. Ma i loro tentativi di estrarre l'uomo dalle lamiere roventi sono stati inutili. Sul posto intanto giungevano i carabinieri e i vigili del fuoco di Ivrea ma per Marcellino Pilli non c'era più nulla da fare.

Le cinture di sicurezza lo hanno stretto nell'abitacolo, impedendogli ogni manovra di salvezza.

FINO AL 2 MAGGIO

La circoscrizione in «vetrina»
Sport e jazz al Parco Ruffini

Un quartiere in festa per dodici giorni: pioggia permettendo. Anzi, un quartiere che mette in vetrina le proprie associazioni sportive, culturali e ricreative. Una «mostra» dedicata ai giovani, agli anziani e a tutti i cittadini che abitualmente usufruiscono del parco. Fino al 2 maggio i cittadini di Borgo San Paolo, Cit Turin e Pozzo Strada potranno ritrovarsi al parco Ruffini dove una tensostruttura ospiterà stand, spettacoli, mostre, dibattiti, concerti, una cremeria e un ristorante.

All'iniziativa — voluta dal presidente del quartiere Lino De Lodi e organizzata dalla Futura spettacoli — hanno collaborato cinque società sportive — Pozzo Strada, Libertas, Borgata Lesna, Rari Nantes Torino e Cit Turin —, otto associazioni culturali: dalla Gioventù Operaia Cristiana al Centro Studi Anna Kuliscioff, dall'associazione Polesani a quella dei Santagatesi, dall'Insieme al Gruppo Handicappati Cenisia; poi le associazioni dei commercianti di corso Racconigi, via Di Nanni, corso Inghilterra, via Monginevro e via Frejus. Non manca, infine, l'intervento di sponsor privati, alcuni dei quali contribuiscono all'attività delle società sportive.

Così da questa collaborazione è venuta fuori una kermesse di dodici giorni. Tutti i pomeriggi, a partire dalle 17 e fino alle 23,30 (i giorni festivi la festa inizia alle 11) i cittadini potranno assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli. Un mix di generi musicali: dal jazz — con gruppi locali di ottimo livello e una prima d'eccezione, quella del Kenny Barroh Quartet il 26 aprile —, al rock — soprattutto quello demenziale con alcuni gruppi che hanno partecipato al Sanscemo. Poi sfilate di moda, spettacoli di burattini, piano bar, spazi dedicati alle associazioni culturali e sportive e agli operatori commerciali. Infine c'è la possibilità di gustare piatti tipici regionali in un ristorante dal prezzo fisso (20 mila lire) o gelati e bibite nella cremeria.

Insomma un invito a tutti i cittadini per riappropriarsi del parco Ruffini. Un modo diverso per vivere un grande spazio verde che è stato sovente usato per ospitare spettacoli circensi, un utilizzo che ha provocato la nascita di un contenzioso fra gli abitanti, appoggiati dalla circoscrizione, e le autorità municipali.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Le antiche ricette di tutta la Sardegna

SA SCHIDONADA, C.so Vercelli 369 - tel. 202.0903. Chiuso domenica.

Un simpatico locale rustico con tre grandi sale con allegri tovaglioli rossi e bianchi che risaltano piacevolmente sui muri candidi. Una cucina tipicamente sarda con tutte le specialità più famose della nuova terra di Sardegna. La conduzione è familiare: in cucina lo chef Elio, in sala la signora Graziella. Anche in questo locale, come ormai la moda impone, più veloci pranzi di lavoro, mentre a sera cenette più allegre con gruppi di amici, famiglie al completo. In menù: antipasti misti della casa, salsiccia alla sarda, pecorino alla griglia, insalata di mare, cozze alla marinara, prosciutto di cinghiale, gnocchetti sardi, ravioli di ricotta, pane frattau, maialino allo spiedo, costate e filetti alla griglia, costine di cinghiale, gamberoni e scampi alla griglia, aragostelle alla sarda. Assortimento dolci al carrello, vini sardi. Prezzo medio di un pasto: 30/35 mila.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Luigi Boaretti

Lo annunciano la moglie **Dina**, il figlio **Valter** con **Clara**, la figlia **Rosy** con **Gianantonio**, gli adorati nipoti **Francesca** e **Davide** e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Collaboratori e Maestranze della **Valter Boaretti srl** partecipano al lutto del Sig. Valter e famiglia.

Le **società** del **gruppo Atefos** sono vicine a Rosie in questo momento di profondo dolore.
Umberto Albani
Giorgio Ardito
Alberto Bonora
Roberto Enrico
Valentino Canonico
Simona Salomone
G. Furio Gualandi
Mario Stuardi
Massimo Garino
Sergio Rolando
Francesco Megna
Elio Leotardi
Mario Bruschetti
Roberto De Rossi
Massimo Strepazzon
P. Luigi Cocco
Giuseppe Pietania
Mariangela Guerci
Alessandra Frumento
Cinzia Bianchin
Emanuela Walpot
Roberto Lesina
Massimo Rossini
Franco Marmello
Simona Barberis
Giuseppe Mostarda
P. Francesco Borsetta
Alan Fraser
Alessandro Barbassetti
Mariella De Caria
Simonetta Ciervo.

Vega Progetti partecipa al dolore di Valter.

Luciano Bosio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Boaretti per la scomparsa di **GINO**.

Gianni ed **Elia Bonin** profondamente commossi partecipano con affetto al dolore di Valter e Clara.

Ariella e Gino Costa partecipano al dolore dell'amico Valter per la scomparsa del padre **LUIGI**.

Il **Circolo Subacquei Torino** partecipa al dolore della famiglia Boaretti per la scomparsa del padre **LUIGI**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Montarolo

Lo annunciano la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali lunedì 23 aprile ore 8,15 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 19 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari

Aventino Emilio Tarpino
architetto

Lo annunciano la moglie **Elisa**, le figlie **Vanda** con **Galliano**, **Antonella** con **Marco**, la sorella **Liliana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ivrea sabato 21 aprile alle ore 10 nella chiesa di S. Ulderico. La tumulazione avverrà nel cimitero di Baldissero Canavese.
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

Piera e **Francesco** con **Angela** e **Gianluigi** si stringono affranti ad Elisa, Vanda, Antonella e Liliana; partecipano sgomenti al loro immenso dolore per la scomparsa del caro **EMILIO**.

Diego, Cecchi, Alessandro, Emilia con **Alberto** piangono l'amico **EMILIO** e sono vicini alla famiglia.

I **collaboratori** dello **Studio Sabelo** partecipano al dolore della famiglia Tarpino.

Ottavio Fiammetta Tiziana e **Fabio** sono vicini a Elisa e figlie in questo triste momento.

Grazia e **Lalla Olivetti** sono vicine a Elisa, Vanda e Antonella ricordando con grande affetto l'amico di sempre

Emilio Tarpino
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

E' mancato

ARCHITETTO
Emilio Tarpino

Piangono un amico indimenticabile **Mano** e **Luciana Marselli**, che sono affettuosamente vicini ad Elisa, Vanda e Antonella.
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Gino Lagorio piange la morte dell'amico di una vita

Emilio Tarpino

Livio Garzanti si unisce nel lutto e nell'affetto per Elisa Antonella e Vanda.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Oggi che **EMILIO** non c'è più, **Silvia Lagorio** e **Paulo Barone** ne piangono l'indimenticabile presenza, stringendosi nel dolore a Elisa, Vanda e Antonella.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Mariola Moriati, insieme alla mamma **Simonetta** e al papà **Alberto**, rimpiange profondamente addolorata l'adorato zio **EMILIO** e abbraccia forte la zia **Elisa**, Vanda e Antonella.
— **Milano**, 20 aprile 1990.

Nicolò, Bianca Gioitti e famiglia ricordano l'amico

Emilio Tarpino

e partecipano al dolore della famiglia.
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

Fabio, Paulsen, Bobolina e **Alexander** piangono il loro grande amico **EMILIO**. Ciao **SKIPPER**.
— **Bruxelles**, 20 aprile 1990.

Partecipano al lutto:
Francesco Micheli
Casimiro Porro
Riccardo Cabalti
Alberto Errea
Eliano Frondoni
Dario Porro
Piero Panigatti
Maurizio Cera
Anna Negrisoli
Osvaldo Patani
Giuliano Matteucci
Adolfo Orsi
Paolo Baretta
Nadia Baroncini Malegori
Lina Borsetto
Pinuccia Carnelli
Roberto Caselli
Giovanna Castelnovo
Enzo Ceroli
Giovanna Citi
Anna Clerici
Pino Colombo
Gilda Devanzo
Angelo De Ruvo
Delia De Santis
Claudia Derek
Patrizio Fasano
Franco Galli
Ornella Giambelli
Sonia Lonigro
Luigi Losa
Pino Mangiarotti
Michele Marcovecchio
Antonia Marzano
Attilio Meoli
Alessandro Morandotti
Maria Pettorello
Marina Piotti
Alessandro Porro
Paola Rosina
Tina Sardano
Mauro Scalzo
Adriano Soldati
Nadya Soldi
Maria Albertina Zito

Si associa: **Nicoletta Pellini**.

Duccio Pallesi con i **Collaboratori** di **Finarte Casa d'Aste** di **Roma**, **Leonardo Lapiccirella** con i **Collaboratori** della **Casa d'Aste Pitti** e **Marco Baratti** con i **Collaboratori** della **Casa d'Aste Rerum** prendono parte al lutto di Vanda Tarpino Rotelli per la perdita del padre

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Anna e **Nuto Revelli** partecipano al dolore di Elisa, Antonella, Vanda e Liliana per la scomparsa dell'amico

Emilio Tarpino
— **Torino**, 21 aprile 1990.

Si uniscono al dolore di Elisa, Vanda e Antonella: **Domenico e Rita; Edoardo, Vanna ed Elena; Egidio, Luciana, Michele, Ines, Marta, Luca, Simone; Elvi ed Andrea; Gianluigi e Bianca; Gualtiero e Mariagrazia; Nerio e Graziella; Paolo e Mariastella Pirnio.**

Partecipano al dolore: **Tullia e Marianna Lembo.**

Giuseppe Aluffi Carlo Bertola Andrea Elena Michele Godde Fausto Mega Riccardo Petitti Giorgio Rodda partecipano al lutto per la scomparsa del collega

Aventino Emilio Tarpino
— **Ivrea**, 20 aprile 1990.

La **Direzione** e **tutti i Collaboratori** della **Finarte Casa d'Aste S.p.A.** partecipano al grave lutto di Vanda Tarpino Rotelli e dei famigliari per la scomparsa dell'

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Dario Porro è vicino con affetto a Vanda e ai famigliari nel dolore per la scomparsa del padre

arch. Aventino Tarpino
— **Milano**, 21 aprile 1990.

Daniela Aime

ti ricordiamo con affetto: **Susi, Paola, Corrado, Gualtiero, Kevin, Atanasio, Giuseppe, Joanne, Mimma, Paola, Jeannot, Antonia.**
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Il **Personale** dei negozi **Top Ten** è vicino alla famiglia Aime in questo doloroso momento.

Ci eravamo abituati alla tua fresca intelligenza, alla tua generosità, alla tua allegra arguzia. Ora un destino incomprensibile ti ha portata via. Ci mancherai sempre. **Toni e Elsi Cordero.**

Presidenza, Direzione Generale e personale tutto dell'Istituto Federale Credito Agrario Piemonte Liguria Valle d'Aosta prendono parte al dolore del Dottor Armando Mariano, già Dirigente dell'Istituto, per l'immatura scomparsa del figlio

Paolo Mariano
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Le **officine autorizzate** della **concessionaria Allasia Autovema, Berra & Perotti, Leggero, Mariotti & Vallero, Zanino & Nane** si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del loro congiunto

Bruno Pagliero
— **Castellamonte**, 21 aprile 1990.

Il **Leo Club Alto Canavese** partecipa commosso al dolore della famiglia di

Bruno Pagliero
— **Castellamonte**, 19 aprile 1990.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore giovanile, Osservatori, Dipendenti e Collaboratori tutti del **Torino Calcio** partecipano con cordoglio al dolore di Mirko Ferretti per la scomparsa della mamma

Virginia Zalo
ved. Ferretti
— **Torino**, 21 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari

Vito Naldoni

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio: la moglie **Giuseppina**, i figli **Marina, Massimo, Maurizio, Marco** con **Fiammetta, Giorgina, Ugo**, i nipotini **Massimiliano** e **Tommaso**. Un sentito ringraziamento ai nipoti Roberto e Laura per le affettuose ed assidue cure.
— **Torino**, 16 aprile 1990.

I fratelli **Teresa, Maria, Palma, Icilio, Valentina** e **Silvano Naldoni** con le rispettive famiglie ricordano con rimpianto il caro **VITO**.

Edoardo, Giovanni Barolo e famiglia affettuosamente vicini a Giuseppina e figli piangono la perdita del cognato **VITO**.

Gli zii **Rosina** ed **Eusebio** e i cugini **Carlo, Mena** e **Roberto Gamba** ricordano con affetto il caro **VITO**.

Edith Naldoni con figlie, generi e nipotini in ricordo del carissimo **VITO**.

Maestranze e **Dipendenti Corimetal** e **Cobral** partecipano al grande dolore che ha colpito Maurizio e famiglia.

Franca, Nilda Garassino e **Piero Cavaliere** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Gilberto Aires
anni 52

L'annunciano la moglie **Ornella Belmaverde**, il figlio **Gianpiero** con **Mara** e **Luca**, parenti tutti. Funerali sabato 21 corrente ore 16 partendo dall'abitazione via Devesi 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 20 aprile 1990.

Cristianamente è mancata

Catterina Bertero
ved. Arduino

Lo annunciano i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 aprile ore 15 partendo dall'abitazione di via Fratelli Vercelli 101.
— **Carmagnola**, 20 aprile 1990.

Direttore, Aiuti, Assistenti e Personale dell'**Istituto di Neurochirurgia** partecipano al dolore del dott. Roberto Ponzio per la scomparsa del padre

Alessio Ponzio
— **Torino**, 21 aprile 1990.

E' passata dalla vita terrena a quella celeste l'anima carissima della nostra

Antonietta Rinaldi
ved. Contini

Danno la triste notizia con grande dolore e infinito rimpianto la figlia **Rosalba** con **Stefano** e **Antonio** e **Augusta**, la sorella **Maria** col marito **Francesco Rogalli** e i figli, le cognate **Lina Guaglio** e **Silvia Contini**, i nipoti **Contini, Giustina** ed i parenti tutti. I funerali si sono svolti lunedì 16 alle ore 15 in chiesa parrocchiale.
— **Oleggio**, 13 aprile 1990.

E' mancata

N. D.
Saveria Alberti Toppa
ved. Baglioni
una mamma unica

Lo annunciano il figlio **Sergio**, la sorella **Clementina**, nipoti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,15, ospedale Molinette, indi proseguirà per S. Maurizio C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

Renata, Pietro, Ferdinando vicini a Sergio con tanto affetto.
— **Torino**, 20 aprile 1990.

Si uniscono al dolore di Sergio, le famiglie **Lavini, Lanza, Malan.**

Franco, Wanda, Roberto e **Renato Massaro** insieme ad **Alberto** e **Nella Bava** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Sergio.

Silvio Palmerio e famiglia partecipano al grande dolore di Sergio con sincero cordoglio.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Balma
ex mugnaio
anni 95

L'annunciano i figli **Meri**, vedova **Vivenza**, **Elsa** con il marito **Mario Fornelli**, **Luciano** con la moglie **Anna Marchino**, la nuora **Lidia Audagnotti**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Ceretta di San Maurizio sabato 21 corrente ore 15 dall'abitazione via Stura 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 19 aprile 1990.

Ricordano il caro **NONNO** i nipoti **Daniele, Carmen, Egle, Marilena** con rispettive famiglie.

E' cristianamente mancata la maestra

Clara Prove Longo

L'annuncia a funerali avvenuti la famiglia **Garrone**. Clara riposa nella tomba di famiglia in Castagneto Po.
— **Torino**, 19 aprile 1990.

I **Condomini di corso Sommeiller 21** partecipano al dolore dei figli per la morte della sig.ra

Emilia Mongini
ved. Bajardi
— **Torino**, 20 aprile 1990.

E' mancata

Maria Ferraris
nata Giè
anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** con la moglie **Adele**, **Rosilena**, la sorella **Francesca**, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Gian Piero Galdano, alla dott. Roberta Pietrandrea. Funerali oggi ore 9,40 parrocchia Lingotto partendo dall'abitazione (via Genova 205). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1987 — 1990
Orlando Bertagnollo
Il tuo ricordo ti aiuta a non piangere. **Mirella e mamma.**

1983 — 1990
Elisa Nicola
cara e dolcissima, è bello ritrovarti così ogni giorno. S. Messa venerdì 27 aprile ore 18,30 S. Cristina.

1987 — 1990
Annetta - Angelo Biga
Ricordan affettuosamente **Pierangelo, Elena Sarda.**

1984 — 1990
Maria Luisa Olivero
Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messe a Sant'Agnese domenica 22 e 29 ore 12.10.

1986 — 1990
Alessandro Actis Giorgetto
Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. S. Messa 22 aprile ore 11 parrocchia N. S. della Pace - Torino.

1978 — 1990
Walter Gherra
Sempre ricordato con affetto. I tuoi cari.

1989 — 1990
dott. Giuseppe Manà
Il tuo ricordo sempre ci accompagna. Santa Messa domenica 22 ore 18 in Morozzo.
— **Morozzo**, 21 aprile 1990.

Rosa e Severino Canavera
Affettuosamente ricordati. Messa Anniversario 21 aprile ore 18, Corio.
— **Corio**, 21 aprile 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

La rivolta di via Nizza: sottomessi alla droga

Portici di via Nizza, ore 11, ieri mattina. Un drogato si ferma davanti all'ingresso del fast-food Mellow. Barcolla, si piega in due. Qualche attimo dopo è seduto al bancone nella prima sala del ristorante, quasi una zona franca. Un attimo ed è di nuovo fuori, rannicchiato sullo scalino dell'albergo di Marco Di Legami, titolare con i fratelli anche dell'attigua Taverna Dantesca e promotore della petizione firmata da 200 commercianti di via Nizza e dintorni, indirizzata a sindaco, prefetto e questore.

Bersaglio della petizione sono gli «ospiti fissi» del tratto porticato che fiancheggia Porta Nuova, una popolazione indesiderabile prevalentemente serale e notturna, ma che non disdegna di affacciarsi alla vita già in tarda mattinata: tossicodipendenti, spacciatori, travestiti, prostitute italiane tossiche e nigeriane che vi transitano in ciabatte, appena uscite dagli alberghi. E una costante: gli ambulanti, ragione di nervosismo tra i negozianti.

Di Legami e i suoi colleghi sono fermamente intenzionati a ripulire questo angolo di Torino, dove, secondo loro, la gente ha paura e non entra nelle botteghe. «Vede quei bidoni dell'immondizia? Quasi ogni mattina sono rovesciati: nascondono la droga dentro e per ritrovarla li svuotano». La sua rabbia al vedere quel tratto di via sempre più degradato, come quella del collega Rossetti (negozio di scarpe al numero 3) e del maresciallo di polizia in pensione che passa e si ferma a commentare l'iniziativa, ha toni molto aspri. Nelle loro parole c'è tanta insofferenza nei riguardi dei politici «che qui pontificano da Roma e girano sulle auto blindate», di uno Stato incapace di investire nell'ordine pubblico e di organizzare le proprie risorse umane.

Di Legami racconta la sua battaglia in uno degli avamposti più caldi di Torino: «Quando ho inaugurato il bar, nel 1974, ho lottato contro i travestiti, soprattutto per non farli installare nel mio locale. Anche allora ho organizzato petizioni contro la delinquenza. Poi c'è stato il periodo del brigatismo: ho resistito aperto anche quando la città di sera si spopolava. Adesso mi sono rassegnato a chiudere alle 23, un'ora prima di quanto ho fatto fino a qualche tempo fa». Marco Di Legami è venuto dal Meridione 36 anni or sono. Sente che Torino è la sua città «ma trattarla come la stanno trattando i nostri politici è un delitto. E' abbandonata».

La situazione, da sempre difficile, è peggiorata secondo lui e i suoi compagni «di firma» con l'arrivo dell'immigrazione dal Nord Africa. E più ancora con la sanatoria. «Adesso gli spacciatori tunisini circolano indisturbati, in regola, mentre la gente per bene qui non passa più. La polizia e i vigili fanno quello che possono, ma per mantenere l'ordine dovrebbero essere qui in continuazione».

Mentre parla, davanti al suo bar passa una donna, gli dice «bravo». In mano ha una plico di volantini elettorali di Piemont. Sta facendo il giro dei negozi. Strizza l'occhio a Di Legami e gli dice: «Proviamo 'n po' con le nostre forze».

Che la petizione abbia collegamenti con qualche lista dall'ideologia razzista? I fratelli Di Legami lo escludono. La raccolta di firme è nata senza padrini e tale resterà.

Da Mellow i ragazzi che lavorano al banco descrivono con parole appena diverse stessi disagi e stesso senso di pericolo. «Si vede di tutto — dice Irene —, slavi ubriachi, gente che si buca al di là delle vetrine e poi entra e disturba. Vediamo che si picchiano, che spacciano, che si rincorrono con delle bottiglie di vetro vuote. Io ho la patente, ma per andare a casa devono venire mio padre o il mio ragazzo a prendermi. Ho paura ad uscire sola».

Il suo collega Stefano: «Questo posto è diventato un ghetto. Persino la guardia giurata che abbiamo da mesi non vuole più stare da noi. L'hanno minacciato con la pistola. Sì, perché entrano anche armati. Quasi ogni sera chiamiamo la polizia per qualche rissa».

Giovani in stato confusionale nel fast-food di via Nizza

Ma di mattina altri pericoli sono in agguato. «Ci sono molti ragazzini che tagliano da scuola e vengono qui. E gli spacciatori nordafricani offrono loro la droga». Anche il responsabile del locale si sente sconfitto: «Se osi dire qualcosa tirano fuori i coltelli. E' il Bronx. Dalle 10 di sera non si vede una persona normale».

Disagio e insofferenza razziale sono comuni a tutta la zona, non solo al tratto porticato di via Nizza. Gilda Anastasio, panetteria in via Baretti 17, e la sua vicina, Maria Teresa Monfrino, titolare di un negozio di casalinghi, raccontano dei tunisini che vedono nascondere le bustine nelle fessure dei marciapiedi, sotto i gradini dei negozi, nei cestini dell'immondizia, nei vasi di piante. «Sono sempre gli stessi. Non gli importa se li vediamo scavare per ritrovare la loro merce. Se si sentono osservati ci insultano. Ogni tanto passa la polizia, ma poi tutto ritorna come prima».

E alla polizia? Senza nascondere i limiti di un organico insufficiente, si dice che la maggior parte degli arresti compiuti ogni giorno a Torino avviene lì, intorno alla stazione. Ma i processi per direttissima rimettono fuori gli spacciatori dopo una notte in cella. Certo, spiegano anche, se chi affitta le soffitte ai nordafricani denunciasse le locazioni, le cose andrebbero meglio. Si saprebbe dove cercare almeno una parte dei disonesti. Invece le denunce vengono fatte appena nel dieci per cento dei casi.

Maria Teresa Martinengo

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'

L'atelier dello scultore Gilardi semidistrutto da un incendio

I vigili del fuoco alle prese con l'incendio nell'atelier di Gilardi

Quasi metà primavera, ma fa ancora freddo. E per scaldarsi, lo scultore Piero Gilardi aveva acceso stamane una stufetta, che ha scatenato un incendio: il suo studio-laboratorio, in via Martiri della Libertà 27, in Borgo Po, ne è rimasto quasi completamente distrutto nonostante il rapido intervento dei vigili del fuoco, così come la maggior parte delle sculture, realizzate in poliuretano o in gommapiuma. Materiali che, bruciando, hanno provocato un fumo acre che ha intossicato due vicine di casa: Antonietta Borrelli, 36 anni, e Grazia Florio, di 15, guariranno in tre giorni.

Piero Gilardi, 42 anni, è un artista noto in campo internazionale. I suoi «tappeti-natura», creati verso la metà degli Anni 60 con un trattamento particolare della gommapiuma, lo avevano portato alla fama. Nel '68 Gilardi abbandonò il mondo dell'arte per dedicarsi completamente ad attività politico-sociali. Una decina d'anni fa ha ripreso ad esporre, un po' in tutto il mondo. Un mese fa la galleria Overstudio di via Barbaroux 2 aveva ospitato una sua «personale»: opere di denuncia sulla società tecnologica che, in Nicaragua, deturpa la natura e stravolge la cultura.

IN VIA VENARIA

Alpini gemellati con Gorizia gran festa per «veci» e «bocia»

Week-end in un tripudio di penne nere in via Venaria, oggi e domani, su iniziativa dell'associazione di zona presieduta da Mariuccia Noto. In programma un festoso gemellaggio tra la sezione locale degli alpini e gli alpini di Gorizia-Lucinico.

Il via è stato dato stamane alle 10,30 in Sala Rossa, con la solenne cerimonia del gemellaggio alla presenza del sindaco Maria Magnani Noya.

Nel pomeriggio alle ore 16, poi, si svolgerà una gran festa presso i giardini di via Venaria con esibizioni di giocolieri e di atleti sui trampoli, giochi per ragazzi e tanti auguri alle piemontese offerti personalmente dal Gianduja della Famija Turinèisa con le sue Giacometto.

Alle ore 21, sempre nella stessa area, si terrà un gran concerto dell'orchestra a fiati della Città di Torino. Domani, infine, dopo la messa al campo in programma alle 10,30, si svolgerà presso la Cascina Brero della Mandria un sorridente o, ci si augura, pantagruelico banchetto («su invito») di arrivederci. Come vuole la tradizione alpina, si preannunciano abbondanti libagioni, favorite dalla temperatura non esattamente primaverile.

Spiega la presidente Mariuccia Noto: «Tutto è nato nel maggio '88, quando in occasione del grande raduno alpino torinese ospitammo nella tendopoli sorta qui per l'occasione una delegazione di penne nere di Gorizia-Lucinigo». Fu l'inizio di una cordiale amicizia confermata nei due anni successivi da visite reciproche e da colossali serate «giocate in casa» con un apprezzatissimo sottofondo di bagna cauda.

«E' a questo punto che le penne nere di Lucinigo ci han proposto il gemellaggio, e l'idea è stata immediatamente approvata dal nostro sindaco Maria Magnani Noya. Tanto che ospiterà a spese del Comune i nostri ospiti nei tre giorni previsti alla Mandria, mentre la nostra associazione di via Venaria si è sobbarcata l'onere di tutte le manifestazioni collaterali al gemellaggio».

Una bella collaborazione per una bellissima festa, insomma. Confessa Mariuccia Noto, con orgoglio: «Ci fa particolarmente piacere che la cerimonia coincida con il settantesimo anniversario della Associazione Nazionale Alpini di Torino. E ci sembra un sogno poter presentare agli ospiti questa nostra via che, dopo trent'anni di dimenticanza, è improvvisamente e miracolosamente rifiorita grazie alla nuova linea 9, la Torino-Ceres, e lo stadio che dista da qui e dai nostri negozi non più di 500 metri».